

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 12 aprile 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it>
accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 3 aprile 2019, n. 3.

Norme in materia di composizione della giunta comunale. Quorum dei votanti per l'elezione del sindaco nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 20 marzo 2019.

Approvazione del funzionigramma dell'Ufficio speciale "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea" pag. 8

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 29 marzo 2019.

Approvazione della "Regola tecnica" relativa al documento "Linee guida" del Marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione siciliana pag. 10

DECRETO 2 aprile 2019.

PSR Sicilia 2014-2020 - Integrazione del bando pubblico relativo alla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" pag. 17

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 18 marzo 2019.

Indici di rappresentatività delle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico per il biennio 2019/2020 pag. 20

DECRETO 18 marzo 2019.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Vitivinicola Corleonese in liquidazione, con sede in Corleone pag. 20

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 7 marzo 2019.

Istituzione del Parco archeologico di Leontinoi, ricadente nei territori dei comuni di Augusta, Carlentini e Lentini pag. 21

Assessorato dell'economia

DECRETO 6 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 23

DECRETO 6 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 29

DECRETO 6 marzo 2019.

Rettifica del decreto 25 settembre 2017 e variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 31

DECRETO 6 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021 pag. 37

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 40

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 43

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 pag. 46

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 pag. 50

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020 pag. 54

DECRETO 11 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 58

DECRETO 11 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 pag. 67

DECRETO 15 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 pag. 71

DECRETO 18 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 73

DECRETO 18 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 75

Assessorato della salute

DECRETO 20 marzo 2019.

Recepimento dell'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 225/CSR del 14 dicembre 2017) sul documento recante "Programma nazionale donazione di organi 2018 - 2020" ... pag. 77

DECRETO 20 marzo 2019.

Articolo 4, comma 1, della convenzione tra Assessorato della salute e l'Ordine dei medici e degli odontoiatri della Provincia di Palermo approvata con D.A. n. 2162/2016 - Adempimenti pag. 78

DECRETO 21 marzo 2019.

Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" - repertorio atti n. 53/CU del 10 maggio 2018 pag. 79

DECRETO 29 marzo 2019.

Istituzione del Tavolo tecnico regionale permanente per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti pag. 92

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Conferma dell'incarico conferito al vicepresidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Ragusa pag. 94

Ricostituzione del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana. pag. 94

Conferma dell'incarico conferito al presidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Siracusa pag. 94

Conferma degli incarichi conferiti ai commissari straordinari degli Istituti autonomi case popolari di Acireale, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani pag. 94

Nomina del vice presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Caltanissetta pag. 94

Sostituzione di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna. pag. 94

Revoca del riconoscimento dell'associazione dei consumatori e utenti "Il difensore civico", con sede in Agrigento pag. 94

Revoca del riconoscimento dell'associazione dei consumatori e utenti "Noi consumatori" pag. 94

Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione siciliana - aggiornato al 31 dicembre 2018 pag. 95

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'Associazione Il Mosaico, con sede legale in Carini pag. 109

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Nomina del commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.) pag. 109

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti recupero, ad alcune imprese, di somme indebitamente compensate ai sensi della legge regionale n. 11/2009 "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese"... pag. 109

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020..... pag. 109

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania, Ragusa e Siracusa pag. 109

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede in Realmonte, Enna e Caltanissetta. ... pag. 109

Modifica degli allegati al decreto 26 ottobre 2018, concernente presa d'atto per ricognizione dell'elenco delle istanze ammesse ed approvazione dell'elenco delle istanze irricevibili o inammissibili a valere sull'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014-2020 pag. 110

PO FESR Sicilia 2014-2020. Azione 1.1.3. Sostituzione dell'Allegato n. 2 del D.D.G. n. 1114/5.S del 19 luglio 2018 e approvazione della graduatoria provvisoria delle imprese ammesse e di quelle non ammesse pag. 110

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Elezioni amministrative del 28 aprile 2019 - Revoca dell'indizione dei comizi elettorali nei comuni di San Cataldo e Mistretta - Modifica dell'elenco dei comuni al voto pag. 110

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Provvedimenti concernenti chiusura di progetti di cui all'avviso n. 2/2011 a valere del PO FSE 2007-2013 pag. 110

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati - Redazione dell'elenco delle richieste ammissibili, approvazione del programma degli interventi e formulazione del programma di spesa pag. 110

Approvazione definitiva delle proposte ammesse a finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" pag. 110

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione pag. 110

Sospensione del rapporto di accreditamento istituzionale concesso al Laboratorio analisi cliniche di Impellizzeri Maurizio & C. s.n.c., sito in Palermo pag. 111

Modifica del decreto 1 marzo 2019, concernente trasferimento dei locali dell'ambulatorio di dialisi denominato "BIDA s.r.l.", siti nel comune di Bagheria. pag. 111

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione donatori volontari del sangue, con sede in Catania pag. 111

Sospensione dell'efficacia del decreto n. 182 del 13 febbraio 2019, concernente sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale e dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività ambulatoriale della Casa di cura Di Stefano Velona s.r.l., con sede in Catania pag. 111

Trasferimento della titolarità del rapporto di accreditamento dalla società "Centro SAEM & C. s.n.c." alla società "Centro SAEM del dott. Di Carlo David & C. s.a.s." per la gestione di una struttura di medicina di laboratorio con sede nel comune di Acireale. pag. 111

Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Lab.an.cl. L.A.C. - Travalì Mario" alla società "L.A.C. Laboratorio analisi cliniche di Travalì dr. Mario, Scrofani Vincenzo, Licitra Giuseppe, Rizza Alessandra e Costa Maria s.n.c.", con sede nel comune di Noto pag. 112

Annullamento del decreto 17 novembre 2017, n. 2300, relativo al rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura Medical Centro Polidiagnostico Lentinese di Martines Agata e Caruso Salvatore s.n.c., con sede nel comune di Lentini pag. 112

Annullamento del decreto 17 novembre 2017, n. 2304, relativo al rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura Clinical s.a.s., con sede nel comune di Lentini pag. 112

Accreditamento istituzionale del nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato ACM LAB società consortile a r.l., con sede nel comune di Lentini pag. 112

Modifica del decreto 11 ottobre 2017, concernente ricostituzione della Commissione regionale per la formazione continua (CRFC). pag. 112

Integrazione del decreto 2 maggio 2017 e s.m.i., concernente costituzione dell'Osservatorio regionale di sanità penitenziaria - Medicina penitenziaria pag. 112

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Rideterminazione definitiva e revoca parziale di un intervento nel comune di Malvagna di cui alle linee d'intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 del PO FESR 2007-2013 pag. 112

Revoca parziale del finanziamento ed attivazione di procedure per l'erogazione di somme per il completamento dell'intervento e la chiusura di un'operazione nel libero Consorzio comunale di Caltanissetta, di cui alla linea di intervento 3.2.1.B - attività A), del PO FESR 2007-2013 pag. 113

Provvedimenti concernenti rideterminazione del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013. pag. 113

Provvedimenti concernenti revoca totale del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013. pag. 113

Revoca parziale del finanziamento, rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un'operazione nel comune di Santa Lucia del Mela, di cui alla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR 2007-2013. pag. 114

Revoca parziale di un intervento nel comune di Savoca di cui alle linee di intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 del PO FESR 2007/2013 pag. 114

Revoca di un contributo concesso al comune di Gagliano Castelferrato per la realizzazione di un intervento di cui alla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013 pag. 114

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di un impianto IPPC di compostaggio, sito nel comune di Melilli pag. 114

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo ricadente in area PEEP del P.R.G. del comune di Ragusa pag. 114

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante al piano regolatore generale per l'ampliamento del cimitero del comune di Montevago pag. 115

Valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione in zona turistico-termale nel comune di Ali Terme pag. 115

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica del progetto di un piano di lottizzazione nel comune di Caltanissetta pag. 115

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Ragusa pag. 115

Esclusione dalla valutazione ambientale strategica della procedura per la realizzazione di una grande struttura di vendita nel comune di Messina pag. 115

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Ustica - formazione del piano regolatore generale pag. 115

Voltura alla ditta Fincantieri S.p.A., con sede legale in Trieste, dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera per l'attività di riparazione, trasformazione e costruzione di navi nel comune di Palermo pag. 115

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Sant'Agata Li Battiati pag. 115

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Obiettivo tematico 6 - asse 6 - obiettivo specifico 6.5, azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura" - Proroga dei termini per la presentazione delle istanze. pag. 116

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Rinnovo dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina pag. 116

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Decreti assessoriali

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 28 marzo 2019.

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità". Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di raccolta ottimali), per il sostegno alle attività di compostaggio di prossimità dei rifiuti organici.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Supplemento straordinario n. 1

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 30 aprile 2018.

Supplemento straordinario n. 2

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 maggio 2018.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 3 aprile 2019, n. 3.

Norme in materia di composizione della giunta comunale. Quorum dei votanti per l'elezione del sindaco nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Composizione della giunta comunale

1. L'articolo 33 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito dal seguente:

‘Art. 33.

Composizione della giunta comunale

1. La giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e da un numero massimo di assessori, stabilito dallo statuto, così individuato:

a) nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti il numero massimo degli assessori è fissato a quattro;

b) nei comuni con popolazione superiore a 10.000 e pari o inferiore a 30.000 abitanti il numero massimo degli assessori è fissato a cinque;

c) nei comuni con popolazione superiore a 30.000 e pari o inferiore a 100.000 abitanti il numero massimo degli assessori è fissato a sette;

d) nei comuni con popolazione superiore a 100.000 e pari o inferiore a 250.000 abitanti e nei comuni capoluogo di liberi Consorzi comunali con popolazione inferiore il numero massimo degli assessori è fissato a nove;

e) nei comuni con popolazione superiore a 250.000 e pari o inferiore a 500.000 abitanti il numero massimo degli assessori è fissato a dieci;

f) nei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti il numero massimo degli assessori è fissato a undici.

2. La variazione della popolazione accertata con censimento nel corso del periodo di carica del sindaco comporta la modifica del numero massimo degli assessori alla scadenza, naturale o anticipata, del periodo di carica.’.

2. I comuni adeguano i propri statuti alle disposizioni del comma 1 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. In caso di mancato adeguamento degli statuti, il numero massimo degli assessori è comunque determinato, alla scadenza del termine di cui al presente comma, in quello individuato dal comma 1 dell'articolo 33 della legge n. 142/1990, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), della legge regionale n. 48/1991, nel testo sostituito dal comma 1.

Art. 2.

*Quorum dei votanti per l'elezione del sindaco
nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti*

1. Nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, in caso di un solo candidato alla carica di sindaco, ai fini della validità dell'elezione per determinare il quorum dei votanti non sono computati gli elettori iscritti all'Anagrafe italiani residenti all'estero (A.I.R.E.).

Art. 3.

Invarianza finanziaria

1. Dalle disposizioni della presente legge non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 4.

Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 3 aprile 2019.

MUSUMECI

*Assessore regionale per le autonomie
locali e la funzione pubblica:*

GRASSO

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 377: *‘Modifica dell’articolo 4 della legge regionale 6/2011 - Incompatibilità della carica di assessore con la carica di consigliere comunale - modifica della L.R. 26 giugno 2015, n. 11 – rideterminazione dei componenti delle giunte comunali nei comuni da 10.001 a 50.000 e da 50.001 a 100.000’*. Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: Assenza, il 2 ottobre 2018. Trasmissione alla Commissione ‘Affari istituzionali’ (I) il 7 novembre 2018 (adottato quale testo base e abbinato nella seduta n. 55 del 27 novembre 2018).

Disegno di legge n. 303: *‘Norme in materia di composizione delle giunte comunali’*. Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: Mangiacavallo, il 18 luglio 2018. Trasmissione alla Commissione ‘Affari istituzionali’ (I) il 2 agosto 2018 (abbinato nella seduta n. 55 del 27 novembre 2018).

Esaminato dalla Commissione nelle sedute nn. 53 del 14 novembre 2018, 55 del 27 novembre 2018, 59 del 5 dicembre 2018, 61 dell’11 dicembre 2018 e 62 del 12 dicembre 2018.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 62 del 12 dicembre 2018.

Relatore: Giorgio Assenza.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 106 del 20 marzo 2019 e n. 108 del 27 marzo 2019.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 108 del 27 marzo 2019.

(2019.14.1093)050

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA CC

DECRETO PRESIDENZIALE 20 marzo 2019.

Approvazione del funzionigramma dell'Ufficio speciale "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 riguardante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana";

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, riguardante "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che detta norme in materia di organizzazione amministrativa;

Visto l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 "Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione regionale";

Visti i vigenti contratti collettivi regionali di lavoro della dirigenza e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge regionale 19 maggio 2005, n. 5, con il quale - a seguito di una interpretazione autentica introdotta dall'art. 27 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 - è stata prevista che l'individuazione del dirigente preposto all'ufficio speciale autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea viene operata ai sensi e per gli effetti giuridici ed economici dell'articolo 11, commi 4 e 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 in quanto ufficio equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la deliberazione n. 620 del 22 dicembre 2005 - "POR Sicilia 2000/2006 istituzione dell'Ufficio speciale dell'autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea";

Vista la deliberazione n. 100 del 5 aprile 2007, con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato l'operatività dell'ufficio speciale dell'autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea e la sua articolazione interna;

Vista la deliberazione n. 104 del 13 maggio 2014, con la quale la Giunta regionale di Governo ha designato quale autorità di certificazione del PO FESR 2014-2020 l'ufficio speciale "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea";

Vista la deliberazione n. 433 del 27 dicembre 2016, con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la relazione definitiva per la designazione delle autorità di gestione e di certificazione del PO FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione n. 434 del 27 dicembre 2016, con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la relazione definitiva per la designazione delle autorità di gestione e di certificazione del PO FSE Sicilia 2014-2020;

Vista la deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo ha approvato la relazione definitiva per la designazione delle autorità di gestione e di certificazione del PO FEAMP 2014-2020;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 16 febbraio 2018, n. 716, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 67 del 13 febbraio 2018, l'incarico di dirigente generale dell'ufficio speciale "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea" è stato conferito alla dott.ssa Patrizia Valenti;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 534 del 9 marzo 2018, con il quale, alla dott.ssa Valenti Patrizia - dirigente generale dell'ufficio speciale "Autorità

di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, è stato conferito l'incarico di referente per l'attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo della Regione siciliana - PRA, relativo ai programmi operativi FESR e FSE per il periodo 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 384 del 19 ottobre 2018, che approva il PRA fase II e stabilisce la governance del Piano, individuando nel Presidente della Regione siciliana il responsabile politico e nel dirigente generale dell'ufficio speciale autorità di certificazione il responsabile per l'attuazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 525 del 20 dicembre 2018, che integra il PRA FASE II, inserendo specificatamente nel Piano, tra l'altro, all'interno dell'attività "Potenziamento della dotazione di organico dei Dipartimenti coinvolti nella realizzazione dei PO", la sub-azione 1A-Supporto per l'analisi, la mappatura e la reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione - e la sub-azione 1B-Supporto per l'analisi quali-quantitativa delle risorse umane per le quali il responsabile individuato è il responsabile del PRA; all'interno dell'attività "Implementazione nei Piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi (FESR)", la sub-azione 1A-Supporto per la definizione del processo di valutazione delle performance da collegare al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai diversi centri di responsabilità delle azioni dei PO per la quale il responsabile individuato è il responsabile del PRA;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 3 gennaio 2019 "Ufficio speciale autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea - Aggiornamento funzionigramma - Approvazione" con la quale è stata approvata la proposta del nuovo funzionigramma dell'Ufficio con la previsione del Servizio 4 "Coordinamento e monitoraggio del P.R.A. Sicilia coerentemente a quanto previsto dal paragrafo 4.2 del PRA Sicilia II fase;

Considerato che dall'istituzione dell'ufficio speciale "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea si sono verificate modifiche nelle competenze originalmente attribuite;

Ritenuto, pertanto, necessario di dovere provvedere alla riorganizzazione dell'ufficio speciale "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea" ridefinendone il nuovo funzionigramma;

Decreta:

Art. 1

È approvato il seguente "funzionigramma" che disciplina le funzioni ed i compiti dell'ufficio speciale "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea":

UFFICIO SPECIALE AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE *articolazione interna*

Dirigente responsabile dell'ufficio speciale: dirigente generale

Area "Affari generali"

- Controllo interno di gestione.
- Affari di carattere generale e servizi comuni relativi al funzionamento degli uffici e gestione del personale
- Adempimenti connessi alla redazione dei contratti individuali di lavoro dei dirigenti dell'ufficio speciale.
- Protocollo centralizzato e smistamento alle Autorità di pagamento.
- Gestione contabile e coordinamento proposte di bilancio.

- Sicurezza sul lavoro.
- Adempimenti relativi all'applicazione del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (*privacy*)
- Contratti, contenzioso ed attività di consulenza e pareri.
- Adempimenti per la formazione specialistica del personale.
- Relazioni sindacali.
- Coordinamento delle attività di gestione del sistema informativo e dei relativi servizi, monitoraggi, statistica.
- Gestione dei contratti relativi all'assistenza tecnica per l'Ufficio speciale.
- Segreteria di direzione.

Servizio 1 "Certificazione FESR e di cooperazione territoriale europea (CTE)"

- Previsioni pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea.
- Domande di pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FESR e programmi comunitari di cooperazione territoriale europea.
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'Ufficio speciale finanziate dai programmi Operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria.
- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione europea e ministeri competenti.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente autorità di pagamento FESR.

Servizio 2 "Certificazione FSE e politica regionale unitaria di ambito FSE"

- Previsioni pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE.
- Domande di pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FSE e dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FSE.
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'ufficio speciale finanziate dai programmi Operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria.

- Contabilità recuperi.
- Flussi finanziari.
- Rapporti con la Commissione europea e ministeri competenti.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente Autorità di Pagamento FSE.

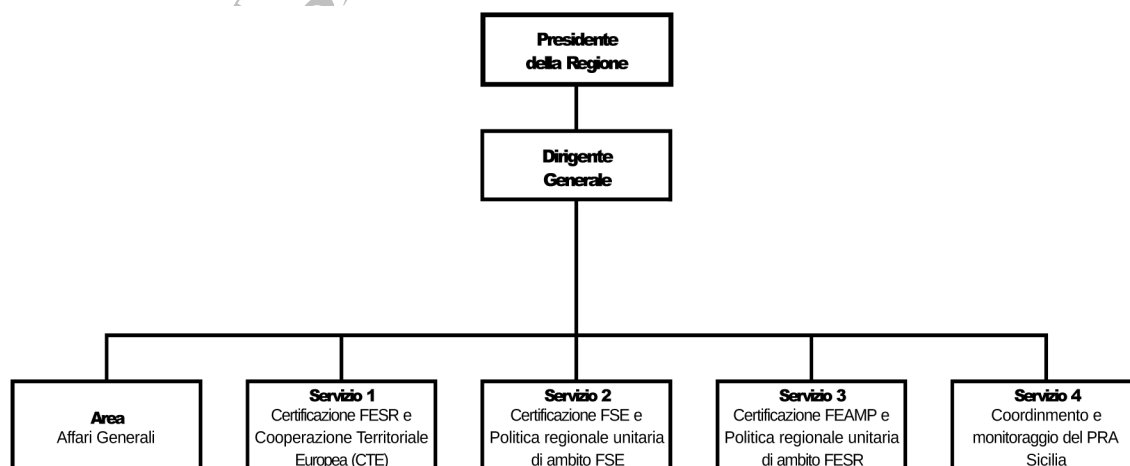
Servizio 3 "Certificazione FEAMP e politica regionale unitaria di ambito FESR"

- Previsioni pagamento FEAMP.
- Domande di pagamento FEAMP.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento FEAMP.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente autorità di pagamento SFOP.
- Eventuali adempimenti a carico della previgente autorità di pagamento FEOGA.
- Attività di monitoraggio e controllo su operazioni di competenza dell'Ufficio speciale finanziate dai programmi operativi e dai programmi nazionali della politica regionale unitaria.
- Previsioni pagamento dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FESR.
- Domande di pagamento dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FESR.
- Controllo certificazione spesa e domande di pagamento dei programmi della politica regionale unitaria di ambito FESR.

Servizio 4 "Coordinamento e monitoraggio del PRA Sicilia"

- Attività di coordinamento dell'attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo della Regione siciliana.
- Attività di monitoraggio dell'attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo della Regione siciliana.
- Gestione delle azioni di assistenza tecnica per il Piano di rafforzamento amministrativo della Regione siciliana di competenza dell'Ufficio speciale.
- Attività relativa alla trasparenza, informazione e comunicazione.
- Attività di raccordo con i Comitati di sorveglianza dei PP.OO e con la Rete nazionale dei referenti PRA.
- Attività di segreteria a supporto del Comitato di pilotaggio del Piano di rafforzamento amministrativo della Regione siciliana.
- Coordinamento e monitoraggio delle misure del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Nuovo organigramma dell'Ufficio speciale Autorità di certificazione



Art. 2

Alle assegnazioni delle postazioni dirigenziali di cui al presente decreto si provvederà previa applicazione delle disposizioni di cui all'art. 41, comma 1 parte I, lett. a) del C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per bienni economici 2002-2003 e 2004-2005.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e fatto osservare.

Palermo, 20 marzo 2019.

MUSUMECI

(2019.12.944)008

DECRETI ASSESSORIALI

**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DECRETO 29 marzo 2019.

Approvazione della "Regola tecnica" relativa al documento "Linee guida" del Marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione siciliana.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 3 agosto 2017 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. Modifica all'Allegato 1 del decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12;

Visto il decreto presidenziale n. 27 del 22 ottobre 2014, recante il regolamento attuativo della legge regionale n. 9/2013;

Visto il decreto presidenziale n. 696 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Frittita, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 13 febbraio 2018, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Visto il D.D.G. n. 4630 del 14 luglio 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area 5 "Brand Sicilia e Marketing territoriale" del Dipartimento agricolo al dott. Pietro Miosi;

Vista la nota n. 70765 del 27 dicembre 2018, con la quale il dirigente generale ha differito il termine di scadenza del contratto del dott. Pietro Miosi al 31 maggio 2019;

Visto l'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, Titolo II "Libera circolazione delle merci", Capo 3

"Divieto delle restrizioni quantitative tra gli Stati membri", articoli 34-36;

Visto il regolamento UE n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i regolamenti CE n. 1924/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la direttiva n. 87/250/CEE della Commissione, la direttiva n. 90/496/CEE del Consiglio, la direttiva n. 1999/10/CE della Commissione, la direttiva n. 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive nn. 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il regolamento CE n. 608/2004 della Commissione;

Visto il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'articolo 16, comma 1, lettera b);

Vista la direttiva UE n. 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione;

Vista la deliberazione n. 58 del 15 febbraio 2017 della Giunta regionale della Regione siciliana, con cui è stato approvato il "Progetto di regolamento d'uso del marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione siciliana" dando mandato al Dipartimento agricoltura di proseguire l'iter previsto dalle vigenti direttive europee con la notifica alla Commissione europea;

Vista la deliberazione n. 460 del 23 ottobre 2017, relativa a "Regolamento d'uso del marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione siciliana e Procedura di utilizzo logo - Approvazione regole tecniche-Notifiche 2017/0106/I e 2017/0119/I;

Visto il decreto del dirigente generale n. 3326 del 7 novembre 2017, con cui sono state approvate le "Regole tecniche" relative ai documenti "Regolamento d'uso del Marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana" e "Procedura di utilizzo logo" - Notifiche 2017/0106/I e 2017/0119/I, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 460 sopra citata;

Vista la nota prot. n. 59515 del 29 novembre 2017, a firma del dirigente generale, con cui le suddette "Regole tecniche" sono state notificate alla Commissione europea tramite il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la deliberazione n. 140 del 28 marzo 2018, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Pro-

getto di Linee guida” contenente i criteri per l’individuazione delle filiere produttive interessate al sistema di qualità e i principi fondamentali cui devono uniformarsi i disciplinari di produzione e le procedure per la loro elaborazione;

Vista la nota prot. n. 16493 del 5 aprile 2018, a firma del dirigente generale, con cui è stato notificato alla Commissione europea, ai sensi della direttiva UE n. 2015/1535 e per il tramite del Ministero dello sviluppo economico, il suddetto “Progetto di Linee guida” Notifica 2018/0182/I;

Viste le osservazioni formulate ai sensi dell’articolo 5, paragrafo 2, della direttiva UE n. 2015/1535, dalla Commissione, pervenute per il tramite del Ministero dello sviluppo economico in data 3 luglio 2018;

Vista la risposta prot. n. 47584 del 3 agosto 2018 dell’Area 5-Brand Sicilia e Marketing territoriale del Dipartimento regionale dell’agricoltura alle osservazioni formulate;

Considerato che, non essendo pervenute ulteriori osservazioni ed essendo trascorsi i termini previsti dalla citata direttiva UE) 2015/1535, si ritiene che la Commissione abbia reputato soddisfacente la replica delle Autorità italiane;

Vista la deliberazione n. 84 del 13 marzo 2019 “Marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione Siciliana – Approvazione Linee guida Regola tecnica – Notifica alla Commissione europea n. 2018/0182/I”, con la quale

la Giunta regionale ha approvato il documento delle “Linee guida” del Marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione siciliana, elaborato dal Dipartimento regionale dell’agricoltura, quale “Regola tecnica” da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana prima della notifica alla Commissione europea;

Assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’articolo 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

A termine delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

In conformità a quanto deliberato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 84 del 13 marzo 2019, è approvata la “Regola tecnica” relativa al documento “Linee guida” del Marchio collettivo Qualità Sicura garantita dalla Regione siciliana - Notifica 2018/0182/I di cui all’Allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, non soggetto al visto della Ragioneria centrale, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 marzo 2019.

FRITTITTA

MARCHIO COLLETTIVO QUALITA' SICURA GARANTITA DALLA REGIONE SICILIANA

LINEE GUIDA

Premessa

Il Marchio "QS (acronimo di qualità sicura) garantita dalla Regione Siciliana" (nel proseguo semplicemente detto "Marchio") identifica la produzioni agricole, alimentari e zootecniche che offrono garanzie qualitative ai consumatori per sistema di produzione, lavorazione, trasformazione o per altre intrinseche caratteristiche ottenute con metodi di produzione definiti da appositi disciplinari di produzione vincolanti.

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento d'uso del "Marchio" il presente documento di "Linee guida" individua le filiere produttive interessate al sistema di qualità ed i principi fondamentali cui devono uniformarsi i disciplinari di produzione, principalmente in termini di garanzie qualitative, individuando i seguenti ambiti di intervento a maggior tutela degli interessi e della salute dei consumatori: salute e benessere degli animali, tutela dell'agro biodiversità e delle risorse genetiche, tutela dell'ambiente e salubrità delle produzioni agricole e alimentari, aspetti qualitativi relativi alle caratteristiche intrinseche del prodotto e altri aspetti di qualità etico/sociale, economica ed ambientale.

Filiere produttive interessate al sistema di qualità

Al sistema di qualità sono interessate tutte le filiere nell'ambito delle produzioni agricole, alimentari e zootecniche; i disciplinari di produzione potranno pertanto riguardare prodotti freschi o prodotti trasformati, con esclusione dei prodotti no food.

Filiere delle produzioni vegetali:

Ortofrutta: carciofo, pomodoro, melone, melanzane, zucchine, patata, carota, altre ortive. Mandorlo, nocciolo, ciliegio, agrumi, uva da tavola, pesco, pero, melo, fruttiferi in generale e prodotti trasformati.

Olivo: olive da mensa.

Cereali: grano duro, riso, orzo, grano tenero, grano monococco, altri cereali da granella e prodotti trasformati.

Leguminose: fagioli, ceci, lenticchie, piselli, fave ed altre leguminose da granella e prodotti trasformati.

Colture foraggere: cereali e leguminose per alimentazione animale, erbai, prati e pascoli.

Florovivaismo: piante, fiori, bulbi e sementi.

Piante officinali: Piante e prodotti trasformati.

Filiere delle produzioni animali:

Suini: carne fresca e prodotti trasformati.

Ovini: latte, carne e prodotti trasformati.

Caprini: latte, carne e prodotti trasformati.

Bovini da carne: carne e prodotti trasformati.

Bovini da latte: latte e prodotti trasformati.

Polli: carne, uova e prodotti trasformati.

Conigli: carne e prodotti trasformati.

Elicicoltura: lumache e prodotti trasformati.

Apicoltura: miele e altri prodotti dell'alveare anche trasformati.

Filiera ittica:

Prodotti della pesca e prodotti trasformati

Prodotti dell'acquacoltura e prodotti trasformati

Principi generali

I disciplinari devono essere rispondenti alle realtà produttive di riferimento, risultare di agevole applicazione ed essere improntati a criteri di trasparenza e semplicità.

In particolare i disciplinari devono:

- prevedere specifiche vincolanti e requisiti oggettivi e misurabili, il cui rispetto è verificato dall'Autorità pubblica di controllo o da un Organismo di Controllo privato, operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065, accreditato dallo Stato Membro di appartenenza;
- contenere regole applicabili in tutti i paesi dell'UE e che non comportino alcuna restrizione di carattere territoriale che impedisca l'adozione del "Marchio" e del suo sistema di certificazione agli operatori delle altre Regioni o degli altri Stati Membri;
- fornire indicazioni che garantiscano al consumatore maggiore trasparenza riguardo al prodotto e a tutte le fasi del processo produttivo garantendo la tracciabilità del prodotto, conformemente alla norma UNI EN ISO 22005:2008, concernente i sistemi di rintracciabilità per filiere e aziende agricole;

- contenere prescrizioni e standard superiori alle norme stabilite dall'Unione Europea con riferimento al processo produttivo o alle caratteristiche intrinseche del prodotto sulla base dei principi specifici per ambiti d'intervento sotto indicati.

Principi specifici per ambiti d'intervento

I disciplinari di produzione devono essere ispirati ai principi specifici contenuti nei seguenti ambiti:

1. Salute e benessere degli animali:

- acqua, mangimi e cura degli animali conformemente alle naturali necessità della zootecnia;
 - condizioni di stabulazione, maggiore spazio disponibile, pavimentazioni, materiali di arricchimento, luce naturale;
- accesso all'esterno;
- pratiche che evitano la mutilazione e/o la castrazione degli animali;
- prevenzione delle malattie.

2. Tutela dell'agro biodiversità e delle risorse genetiche:

- allevamento di razze animali autoctone;
- coltivazione di varietà vegetali autoctone;
- allevamento di specie ittiche autoctone;
- salvaguardia microflora autoctona.

3. Tutela dell'ambiente e salubrità delle produzioni agricole e alimentari:

- tutela qualitativa e tutela della risorsa idrica;
- tutela del suolo, gestione conservativa;
- tutela degli habitat naturali;
- utilizzo di metodi che assicurano la gestione sostenibile delle risorse ittiche;
- salvaguardia della biodiversità, riduzione delle emissioni di gas serra;
- riduzione dell'uso di sostanze chimiche (fertilizzanti e prodotti fitosanitari);
- riduzione farmaci nell'allevamento;
- riduzione additivi nelle fasi di trasformazione e confezionamento;
- assenza di OGM.

4. Aspetti qualitativi relativi alle caratteristiche intrinseche del prodotto:

- requisiti qualitativi fisici;
- requisiti qualitativi chimici;
- requisiti qualitativi organolettici;
- requisiti qualitativi microbiologici e sanitari.

5. Altri aspetti di qualità etico-sociale, economica e ambientale:

- garanzie di trasparenza negli accordi di filiera, in quanto l'accordo di filiera incentiva i mercati e l'economia delle diverse zone geografiche interessate, creando nuovi posti di lavoro e benessere sociale;
- filiera corta, al fine di garantire un alto livello qualitativo con produzione della materia prima e processi di trasformazione che avvengono a "raggio corto", ovvero mediante la riduzione degli intermediari necessari a raggiungere il consumatore finale. Questi processi garantiscono la freschezza del prodotto, la riduzione delle manipolazioni, dei passaggi e del percorso di trasporto.
- Tutela dei prodotti tradizionali e delle metodiche di produzione, trasformazione e conservazione consolidate nel tempo in base agli usi locali;
- Riduzione packaging o uso di materiali riciclabili.

Obblighi minimi

Per le filiere delle produzioni animali, i disciplinari di produzione devono garantire l'osservanza di almeno due principi ricompresi tra quelli degli ambiti 1, 2, 3, 4.

Per le filiere delle produzioni vegetali, i disciplinari di produzione devono garantire l'osservanza di almeno due principi ricompresi tra quelli degli ambiti 2, 3, 4.

Per la filiera ittica, i disciplinari di produzione devono garantire l'osservanza di almeno due principi ricompresi tra quelli degli ambiti 1, 2, 3, 4, 5; al fine del rispetto degli obblighi minimi non potranno essere scelti entrambi i principi nell'ambito 5.

Procedure per la redazione dei disciplinari

I progetti dei disciplinari di produzione saranno curati da specifici "tavoli tecnici" individuati per ogni filiera produttiva interessata al sistema di qualità.

I progetti dei disciplinari, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 5 del Regolamento d'uso del "Marchio" sono discussi e definiti con l'apporto partecipativo dei tecnici delle aziende agricole, rappresentanti delle Associazioni di categoria e del mondo della produzione e, ove necessario, rappresentanti di Università, Consorzi di ricerca, ecc...

I progetti dei disciplinari di produzione sono redatti in conformità al Regolamento d'uso del "Marchio" ed al presente documento di "Linee guida".

Lo schema di disciplinare con l'articolato minimo obbligatorio per la predisposizione del disciplinare è il seguente:

- Nome del prodotto ed eventuali sinonimi;
- Descrizione e caratteristiche del prodotto
- Ambiti d'intervento e principi specifici
- Descrizione del metodo di ottenimento del prodotto
- Descrizione dei metodi/tecnologie di trasformazione/conservazione e confezionamento del prodotto (se pertinenti).

Il progetto di disciplinare viene pubblicato per 30 giorni sul sito istituzionale della Regione per la consultazione pubblica. Scaduti i termini di pubblicazione, i contributi e le osservazioni eventualmente pervenuti da parte dei portatori di interesse sono esaminati, ai fini della stesura del progetto di disciplinare, dal "tavolo tecnico" individuato relativo alla filiera interessata.

COPIA
NON

Ogni progetto di disciplinare di produzione è approvato dalla Giunta Regionale e sottoposto alla procedura di informazione di cui alla Direttiva (UE) 2015/1535.

In seguito alla positiva conclusione della procedura di informazione è sottoposto all'approvazione definitiva da parte della Giunta Regionale o con Decreto Dirigenziale e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Notifica alla Commissione Europea

Il presente documento Linee Guida è stato comunicato alla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2015/1535 con notifica numero 2018/0182/I.

(2019.13.1043)003

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DEL
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 2 aprile 2019.

PSR Sicilia 2014-2020 - Integrazione del bando pubblico relativo alla sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici."

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21/14 e s.m.i.;

Visto il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. C 326 del 26 ottobre 2012;

Visto il regolamento UE n. 2015/1588;

Visto il regolamento UE n. 2015/1589;

Visto il regolamento UE n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare, gli articoli: 21 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", 22 "Forestazione e imboschimento", 81 "Aiuti di Stato";

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio CE n. 352/78, CE n. 165/94, CE n. 2799/98, CE n. 814/2000, CE n. 1290/2005 e CE n. 485/2008;

Visto il regolamento UE n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento CE n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento CE n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento delegato UE n. 640/2014 della Commissione, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno, allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il regolamento delegato UE n. 807/2014 della Commissione, che integra talune disposizioni del regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016, che modifica il

regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato UE n. 907/2014 della Commissione, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 908/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il regolamento di esecuzione UE n. 834/2014 della Commissione, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Visto il regolamento UE n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014, che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visto il regolamento di esecuzione n. 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione UE n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il regolamento UE n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione CE n. 1857/2006 (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L. 193 dell'1 luglio 2014);

Visto il D.P.R. n. 503 dell'1 dicembre 1999, recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

Visto il Programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia per il periodo 2014/2020 attuativo del già citato regolamento UE n. 1305/2013 approvato dalla Commissione

ne europea con decisione di esecuzione C (2015) 8403 del 24 novembre 2015, adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 18 del 16 gennaio 2016, successivamente modificato con decisione C(2018) 615 final del 20 gennaio 2018, che approva la versione ultima 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea la qualifica di autorità di gestione del Programma medesimo;

Visto il D.P.R. n. 697 del 16 febbraio 2018, con il quale il Presidente della Regione, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 13 febbraio 2018, conferisce al dott. Mario Candore, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188, che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Considerato che l'art. 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) dispone che, per quanto riguarda il settore agricolo, le regole sulla concorrenza sono applicabili soltanto nella misura determinata dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Considerato che, in esito alla disposizione sopra citata, il regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio all'art. 81 "aiuti di Stato" dispone che tutte le misure del Programma di sviluppo rurale diverse da quelle riferibili al settore agricolo, rientrano nel sistema degli aiuti di Stato e pertanto dopo l'approvazione del Programma devono essere notificate alla Commissione europea;

Considerato che, ai sensi dei regolamenti UE n. 2015/1588 e n. 702/2014 della Commissione, gli aiuti al settore forestale possono essere esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, ed essere comunicati alla Commissione con la procedura prevista dall'articolo 9 del regolamento UE n. 702/2014 purché la base giuridica del regime di aiuto rispetti le condizioni previste dalla normativa vigente;

Dato atto che, al fine di permettere la verifica della sussistenza delle condizioni di applicazione previste dal regolamento ed ottenere l'esenzione della sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato e per potere così procedere con l'approvazione dei bandi per l'erogazione dei contributi, è necessario che la base giuridica del regime d'aiuto contenga specifico riferimento alle disposizioni di cui al regolamento UE n. 702/2014 in particolare al capo 1 nonché all'articolo 34 "Aiuti per la prevenzione e il rischio delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, altre avversità atmosferiche, organismi nocivi ai vegetali ed eventi catastrofici";

Considerato che è stata trasmessa alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 9 "Pubblicazione e informazione" del regolamento UE n. 702/2014, la sintesi delle informazioni relative al decreto di approvazione delle disposizioni attuative della sottomisura 8.3, comprensivo del suo allegato e il link al sito web della Regione siciliana che

consente l'accesso al testo integrale del presente atto ai fini delle necessarie valutazioni e registrazione dell'aiuto da parte della Commissione stessa;

Visti gli esiti positivi con cui si è conclusa la procedura richiamata al punto precedente e specificata all'art. 9 del regolamento UE n. 702/2014 e che l'aiuto è stato registrato con il numero SA 46624(2016/XA);

Precisato che non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, par. 14, del regolamento UE n. 702/2014, né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto dichiarato illegittimo e incompatibile da una precedente decisione della Commissione europea;

Viste le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 8.3. "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", approvate con il D.D.G. n. 1594 del 5 dicembre 2016;

Visti il Bando pubblico della sottomisura 8.3 ed il relativo D.D.G di approvazione n. 1327 del 26 settembre 2018, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 12 ottobre 2018;

Ritenuto opportuno integrare l'art. 4 del bando "Criteri di ammissibilità" inserendo, dopo l'ultimo capoverso, il seguente comma: "Per gli interventi che ricadono all'interno di un complesso boscato aziendale la cui superficie è superiore a 30 ettari è necessaria la presentazione del piano di gestione forestale o strumento equivalente redatto e approvato ai sensi del D.A. n. 85/GAB/2016, ovvero, del Piano degli interventi infrastrutturali di prevenzione degli incendi boschivi redatto e approvato ai sensi del D.A. n. 48/GAB/2018";

Ritenuto di dovere approvare l'integrazione sopra citata al bando pubblico della sottomisura 8.3. "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - Aiuto numero SA.46624(2016/XA), allegata al presente provvedimento, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2014/2020;

Considerato che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art. 98 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;

A termini delle vigenti disposizioni di legge;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità di cui alle premesse, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2014/2020, è approvata l'integrazione al Bando pubblico della sottomisura 8.3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 12 ottobre 2018 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"- Aiuto numero SA. 46624(2016/XA), che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 aprile 2019.

CANDORE

Allegato

REPUBBLICA ITALIANA
Regione SicilianaASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

Misura 8 -Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Sottomisura 8.3 : Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici . **Bando approvato con DDG 1327 del 26/9/2018** e pubblicato sulla GURS n. 44 in data 12.10.18

Integrazioni**Integrazione all'art. 4. Criteri di ammissibilità**

Dopo l'ultimo capoverso inserire:

Per gli interventi che ricadono all'interno di un complesso boscato aziendale la cui superficie è superiore a 30 ettari è necessaria la presentazione del piano di gestione forestale o strumento equivalente redatto e approvato ai sensi del D.A. 85GAB/2016, ovvero, del Piano degli interventi infrastrutturali di prevenzione degli incendi boschivi redatto e approvato ai sensi del D.A. 48GAB/2018

(2019.14.1080)003

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 18 marzo 2019.

Indici di rappresentatività delle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico per il biennio 2019/2020.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legislazione vigente in tema di contabilità di Stato;

Vista la legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2005, che all'art. 21 modificativo dell'art. 57 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, ha stabilito i criteri per la determinazione degli indici di rappresentatività delle associazioni;

Visto il D.D.G. n. 676/10s del 20 marzo 2018, con il quale è stata determinata la rappresentatività per il biennio 2017/2018, e che lo stesso risulta scaduto il 31 dicembre 2018;

Vista la nota prot. n. 15748 del 5 marzo 2019, con la quale questa Amministrazione, di seguito alle comunicazioni effettuate dalle associazioni del mondo cooperativistico nonché degli accertamenti a campione effettuati, ha comunicato il numero delle revisioni effettuate dalle singole sigle associative nel biennio 2017/2018, determinando nel contempo l'indice percentuale di rappresentatività presunto;

Considerato che, trascorso il termine previsto per far pervenire eventuali opposizioni, l'indice di rappresentatività delle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico risulta essere quello rappresentato nel seguente prospetto:

Associazioni	Numero di revisioni effettuate nel biennio 2017/18	% di rappresentatività nel biennio 2019/20
Confcooperative Sicilia	2698	42,55%
UNCI- Sicilia	1129	17,81%
Legacoop-Sicilia	996	15,71%
UNICOOP-Sicilia	714	11,26%
AGCI-Sicilia	682	10,76%
UECoop	121	1,91%
TOTALI	6.340	100,00%

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'approvazione, in via definitiva, per il biennio 2019/2020, degli indici di rappresentatività delle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativistico;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto specificato in premessa, gli indici di rappresentatività delle associazioni di cui alla legge regionale n. 20 del 23 dicembre 2005 per il biennio 2019/2020 sono i seguenti:

Associazioni	Numero di revisioni effettuate nel biennio 2017/18	% di rappresentatività nel biennio 2019/20
Confcooperative Sicilia	2698	42,55%

UNCI- Sicilia	1129	17,81%
Legacoop-Sicilia	996	15,71%
UNICOOP-Sicilia	714	11,26%
AGCI-Sicilia	682	10,76%
UECoop	121	1,91%
TOTALI	6.340	100,00%

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché pubblicato ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e reso disponibile nel sito *web* dell'Assessorato.

Palermo, 18 marzo 2019.

GRECO

(2019.12.914)040

DECRETO 18 marzo 2019.

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Vitivinicola Corleonese in liquidazione, con sede in Corleone.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione Sezione I - rilevazione del 29 marzo 2018, assunto al prot. n. 38535 del 12 luglio 2018, trasmesso dalla AGCI-SICILIA, relativo alla cooperativa Vitivinicola Corleonese in liquidazione, con sede in Corleone (PA), con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;

Vista la nota prot. 43836 del 6 agosto 2018, con la quale è stata data comunicazione alla cooperativa Vitivinicola Corleonese in liquidazione, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, dell'avvio del procedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile sussistendone i presupposti;

Visto il D.A. n. 1909 del 29 ottobre 2018, con il quale la cooperativa Vitivinicola Corleonese in liquidazione, con sede in Corleone (PA), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile, con contestuale nomina del dott. Gaetano La Corte quale commissario liquidatore;

Vista la nota del 28 gennaio 2018 assunta al prot. n. 6998 del 29 gennaio 2019, con la quale il citato professionista ha comunicato di non accettare l'incarico conferitogli;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot n. 9790 del 7 febbraio 2019 del servizio 10.S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il rag. Rosaria Zimmaridi;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il rag. Rosaria Zimmardi, nata a Palermo il 24 luglio 1970 e residente a Palermo, in via G. Alfredo Cesareo, 16, dalla data di notifica del presente decreto in sostituzione del dott. Gaetano La Corte, è nominata commissario liquidatore della cooperativa Vitivinicola Corleonese in liquidazione, con sede in Corleone (PA) c.f. 02586490829, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 3

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 marzo 2019.

TURANO

(2019.12.930)041

**ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI
E DELL'IDENTITÀ SICILIANA**

DECRETO 7 marzo 2019.

Istituzione del Parco archeologico di Leontinoi, ricadente nei territori dei comuni di Augusta, Carlentini e Lentini.

**L'ASSESSORE
PER I BENI CULTURALI
E L'IDENTITÀ SICILIANA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia;

Vista la legge regionale 15 maggio 1991, n. 17, recante norme sulla istituzione ed ordinamento dei musei regionali e su interventi nei settori del teatro e dei beni culturali;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 - Titolo II - dettante norme sull'istituzione del Sistema dei Parchi archeologici in Sicilia, in attuazione delle finalità di cui all'art. 1 della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e finalizzato alla salvaguardia, alla gestione alla difesa del patrimonio archeologico regionale e a consentirne migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici;

Visto il D.A. 11 luglio 2001, n. 6263 dell'Assessore per i beni culturali ed ambientali e per la pubblica istruzione, con il quale, ai sensi del comma 2, art. 20, della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, sono state individuate le aree archeologiche costituenti il Sistema dei Parchi archeologici della Regione, tra le quali è compresa quella di Leontinoi, ricadente nei territori dei comuni di Augusta, Carlentini e Lentini;

Visto il D.A. 29 aprile 2013, n. 1142, recante modifiche ed integrazioni al D.A. dell'11 luglio 2001, n. 6263, con il quale è stato rimodulato il Sistema dei Parchi archeologici della Regione;

Visto il D.A. 23 gennaio 2014, n. 117, recante modifiche ed integrazioni al D.A. dell'11 luglio 2001, n. 6263 e al D.A. 29 aprile 2013, n. 1142, con il quale è stato rimodulato il Sistema dei Parchi archeologici della Regione;

Visto il D.A. 30 agosto 2017, n. 3827, recante modifiche ed integrazioni al D.A. dell'11 luglio 2001, n. 6263, al D.A. 29 aprile 2013, n. 1142 e al D.A. 23 gennaio 2014, n. 117, di rimodulazione del Sistema dei Parchi archeologici della Regione;

Visto il D.A. 13 settembre 2018, n. 29, recante modifiche ed integrazioni al D.A. 11 luglio 2001, n. 6263, al D.A. 29 aprile 2013, n. 1142 e al D.A. 23 gennaio 2014, n. 117 e il D.A. 30 agosto 2017, n. 3827, con il quale è stato rimodulato il Sistema dei Parchi archeologici della Regione;

Visto il D.A. n. 756 del 20 marzo 2014, di individuazione del perimetro del Parco archeologico di Leontinoi, con i relativi allegati;

Considerata l'importanza strategica del "Parco archeologico di Leontinoi" ai fini della valorizzazione del territorio interessato, nonché della necessità di assicurare la migliore fruibilità e la più efficace gestione dell'importante patrimonio archeologico attraverso l'istituzione del Parco e l'attribuzione della relativa autonomia scientifica e gestionale;

Visto il parere favorevole del Consiglio regionale dei beni culturali e ambientali del 30 gennaio 2019, che ha condiviso la proposta di istituzione del Parco archeologico di Leontinoi all'interno del Sistema dei Parchi archeologici, nonché la nota del 14 febbraio 2019, prot. n. 961/GAB dell'Assessore per i beni culturali e l'identità siciliana;

Ritenuto sussistono le condizioni per l'istituzione del "Parco archeologico di Leontinoi", ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20;

Ritenuto pertanto di dover procedere, in attuazione dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, all'istituzione del "Parco archeologico di Leontinoi";

Decreta:

Art. 1

Per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, è istituito il Parco archeologico di Leontinoi, ricadente nei territori dei comuni di Augusta, Carlentini e Lentini.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, la normativa di cui al regolamento allegato al D.A. n. 756 del 20 marzo 2014 costituisce integrazione e, qualora in contrasto, variante agli strumenti urbanistici vigenti nel territorio interessato.

Art. 3

Ai sensi del comma 8 dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, al Parco è attribuita autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.

Art. 4

La gestione del Parco archeologico è affidata, i sensi degli artt. 22 e 23 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, ad un direttore e a un comitato tecnico – scientifico, che saranno nominati con successivi provvedimenti. Sarà parimenti approvato, ai sensi del citato art. 20, il regolamento interno del Parco.

Art. 5

Al Parco archeologico di Leontinoi istituito con il presente decreto si applicano le norme contenute nella legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, Titolo II e ss.mm.ii.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014.

Palermo, 7 marzo 2019.

TUSA

(2019.12.869)016

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 6 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 40 "Equilibrio di bilanci";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

TENUTO CONTO che a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2018, non risultano, in tutto o in parte, impegnate alla chiusura dell'esercizio 2018 le correlative somme;

RITENUTO, al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., di dover rideterminare le somme iscritte mediante applicazione dell'avanzo riconducendo le variazioni di bilancio apportate sui capitoli di spesa alle somme effettivamente impegnate, riducendo di pari importo i capitoli dell'avanzo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

**D E C R E T A****Art. 1**

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., in riferimento alle variazioni disposte con decreti di questa Ragioneria Generale, indicati nell' Allegato "A" del presente provvedimento e, in relazione ai dati gestionali rilevati al sistema informativo, vengono disposte al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le variazioni di cui al medesimo Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 6 marzo 2019.

BOLOGNA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato "A"

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA	VARIAZIONI SPESA
Missione	Programma					2018	2018
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					262 DEL 1/3/2018 - 2262 DEL 2/10/2018		
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-168.454,55	
1	2	1	2	104543	SPESE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CO.RE.COM. SICILIA DALL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI - A.G.COM.		-168.454,55
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					206 DEL 21/2/2018 - 1802 DEL 30/8/2018		
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-37.475,66	
1	2	1	2	106101	RIMBORSO ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI CHE ACCETTANO DI TRASMETTERE MESSAGGI POLITICI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO.		-37.475,66
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					3348 DEL 30/11/2018		
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-3.000,00	
1	12	1	5	112531	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - MALTA 2014-2020 - INTERREG V-A		-3.000,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					3348 DEL 30/11/2018		
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-20.897,22	
1	12	1	5	112544	SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-MALTA 2014.2020 - INTERREG V-A		-20.897,22
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					138-366-367-959-1065-1389-2423-2846-2856-3276/2018		
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-183.882,97	
11	2	1	4	116526	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI AL VERIFICARSI DI CALAMITA' NATURALI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.		-183.882,97
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					757 DEL 18/5/2018		
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-14.851,08	
11	2	1	4	116546	SPESE PER LA FORNITURA E L'ACQUISTO DI BENI PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMERGENZIALI, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE.		-14.851,08



DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					1707 DEL 7/8/2018		
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-104,50	
11	1	1	4	117705	RIMBORSO ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE, SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA.		-104,50
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					1384 DEL 13/7/2018		
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-15.883,38	
1	12	1	5	512037	SPESE PER L'ACQUISTO DI HARDWARE NELL'AMBITO DELL'O.T. 11 DEL P.O. FESR 2014-2020.		-15.883,38
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					593 DEL 17/4/2018		
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-27.800,00	
11	2	1	4	516040	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA CONNESSA AI GRAVI DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI AGRIGENTO.		-27.800,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					957 DEL 6/6/2018		
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-4.433,15	
11	1	1	4	516068	SPESE PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI SOSTITUTIVI DEGLI EDIFICI ESISTENTI A RISCHIO SISMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 32-BIS DEL D.L. 269/2003.		-4.433,15
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N.					759 DEL 18/5/2018 - 955 DEL 6/6/2018 - 2843 DEL 5/11/2018		
0	000	0	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-57.100,10	
11	2	1	4	516426	SPESE PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO, NONCHE' PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI SOSTITUTIVI DEGLI EDIFICI ESISTENTI A RISCHIO SISMICO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 32-BIS DEL D.L. 269/2003.		-57.100,10
TOTALE VARIAZIONI						-533.882,61	-533.882,61



Allegato "A"

Titolo	Tipologia	Amministrazione	Rubrica	Capitolo	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA	VARIAZIONI SPESA
Missione	Programma					2018	2018
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3750 DEL 21/12/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.000,00	
1	8	4	2	212041	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO SPETTANTI AL PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA ' DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI		-2.000,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3750 DEL 21/12/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-500,00	
1	8	4	2	212042	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL PAGAMENTO COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO SPETTANTI AL PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA'DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI		-500,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 239 DEL 27/02/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-32,94	
13	1	4	2	212544	SPESA CONNESSA ALL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 55 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER GLI ENTI E LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. (PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA) - (parte cap.212538)		-32,94
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 239 DEL 27/02/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-354,00	
13	1	4	2	212546	SPESA CONNESSA ALL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 55 DELLA LEGGE REGIONALE 7 MAGGIO 2015, N. 9 PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER GLI ENTI E LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA(ESPERTI ALBO) - (parte cap.212538)		-354,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 381 DEL 20/03/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-11.261,00	
1	8	4	2	212550	FONDO PREMIALITA' FINALIZZATO A COLLABORAZIONI E CONSULENZE.		-11.261,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 382 DEL 20/03/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-6.231,72	



1	8	4	2	212551	FONDO PREMIALITA' DA DESTINARE A SPESE DI MISSIONI E ORGANIZZAZIONI EVENTI.		-6.231,72
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 379 DEL 20/03/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-10.290,34	
1	8	4	2	212552	FONDO PREMIALITA' DA DESTINARE ALL'ACQUISTO DI BANCHE DATI.		-10.290,34
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 619 DEL 19/04/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-8.464,40	
1	8	4	2	212557	SPESE PER CONSULENZE PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI PREVISTE NEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE.		-8.464,40
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 3750 DEL 21/12/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-300,00	
1	8	4	2	213004	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) DA VERSARE AI SENSI DEL COMMA 2, DELL'ARTICOLO 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 RELATIVA AI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO SPETTANTE AL PERSONALE CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA' DEI CONTI PUBBLICI TERRITORIALI		-300,00
DECRETO DI VARIAZIONE ANNO 2018 N. 2025 DEL 17/09/2018							
0	000	0	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-282,74	
1	3	4	4	220060	SPESE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELL'AZIENDA AUTONOMA DELLE TERME DI SCIACCA INTERNALIZZATA NEI LIMITI NON ECCEDENTI L'ATTIVO DELLA SINGOLA LIQUIDAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 4, DELLA LEGGE REGIONALE 9 MAGGIO 2017, N.8.		-282,74
TOTALE VARIAZIONI						-39.717,14	-39.717,14

(2019.12.878)017



DECRETO 6 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 36, comma 2 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n.28 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" ed, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO il decreto ministeriale del 14 aprile 2017 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha assegnato alla Regione Sicilia la somma di euro 131.393,23 al fine di consentire la liquidazione dei rimborsi alle emittenti televisive e radiofoniche locali che trasmettono messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione delle campagne elettorali per l'anno finanziario 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 4 febbraio 2019 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2018. Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali" come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 15 febbraio 2019;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota n. 4220 del 31 gennaio 2019 con cui la Segreteria Generale – Segreteria Corecom – chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo 106101 della somma di euro 131.393,23 finalizzata al pagamento dei messaggi autogestiti relativi alle consultazioni elettorali 2017;



CONSIDERATO che a fronte del versamento della superiore somma, sul capitolo 3600 risulta emessa la quietanza n. 56943 del 3/7/2018, e che il medesimo importo risulta accertato, in conto competenza 2018, con il DDS n. 393 del 24/7/2018;

CONSIDERATO che le superiori somme hanno costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio 2018 e sono pertanto confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 106101 la somma di euro 131.393,23 con corrispondente incremento del capitolo di entrata 0002 relativo all'avanzo finanziario dei fondi non regionali – parte corrente;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
AVANZO FINANZIARIO	+ 131.393,23	----
Capitolo 0002		
Avanzo finanziario relativo ai fondi non regionali – parte corrente.	+ 131.393,23	-----
<u>SPESA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO		
Missione 20 - Fondi accantonamento		
Programma 3 - Altri fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti	----	- 131.393,23
Capitolo 215710		
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.	----	- 131.393,23
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Segreteria Generale		
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 2 - Segreteria generale	+ 131.393,23	+ 131.393,23
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti	+ 131.393,23	+ 131.393,23
Capitolo 106101		
Rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito.	+ 131.393,23	+ 131.393,23

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 6 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.866)017

DECRETO 6 marzo 2019.

Rettifica del decreto 25 settembre 2017 e variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."



- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;
- VISTI** i decreti nn. 165 e 166 del 18 maggio 2017 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni correnti da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- VISTI** i decreti nn. 369 e 370 del 21 settembre 2017 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sui capitoli di entrata 7001 e 7000 rispettivamente gli importi di euro 70.000,00 e di euro 300.000,00 per il 2017 e per il 2018;
- VISTI** i decreti nn.602 e 601 del 21 novembre 2017 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sui capitoli di entrata 7001 e 7000 rispettivamente gli importi di euro 396.145,51 e di euro 1.697.766,46 per il 2017, di euro 2.311.665,34 e di euro 9.907.137,17 per il 2018, di euro 1.766.314,59 e di euro 7.569.919,67 per il 2019, di euro 1.484.848,86 e di euro 6.363.637,95 per il 2020, di euro 1.481.840,50 e di euro 6.350.745,00 per il 2021, di euro 487.471,25 e di euro 2.089.162,50 per il 2022, di euro 181.084,75 e di euro 776.077,50 per il 2023;
- CONSIDERATO** che con DDG n.727 del 30.12.2015 del Dipartimento Regionale della Programmazione, risultano accertate sul capitolo 5019 euro 64.266.503,14 nell'esercizio 2015, euro 96.099.754,71 nell'esercizio 2016 ed euro 20.083.282,23 nell'esercizio 2017, per un totale di euro 180.449.540,08 interamente riscossi e con DDG n.726 del 30.12.2015 del Dipartimento Regionale della Programmazione risultano accertate sul capitolo 5020 euro 14.995.517,39 nell'esercizio 2015, euro 22.423.276,09 nell'esercizio 2016 ed euro 4.686.099,18 nell'esercizio 2017 per un totale di euro 42.104.892,66 interamente riscossi, e che a fronte dei superiori accertamenti la spesa complessiva al 31.12.2017 ammonta ad euro 127.140.916,71 con un avanzo di euro 95.413.516,03;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il DDG n. 1762 del 25.9.2017 con il quale, a seguito della nota n. 14814 del 2.8.2017 del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali, è stata disposta l'iscrizione sul capitolo 112542 della somma complessiva di euro 6.179.300,00 di cui euro 4.634.475,00 per l'esercizio 2018 ed euro 1.544.825,00 per l'esercizio 2019 per *“l'organizzazione di iniziative di studio per una maggiore conoscenza del programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020”*;
- VISTA** la nota n. 667 del 16.1.2019 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – rappresenta che occorre annullare la variazione disposta con il DDG n. 1762/2017, in quanto le gare per l'acquisizione degli spazi pubblicitari, nell'ambito della suddetta attività, sono state sospese e, pertanto, è risultato necessario rivedere il cronoprogramma della spesa e l'importo della base d'asta, e procedere all'iscrizione sul capitolo 112542 della somma complessiva di euro 2.775.517,28 di cui euro 490.847,16 per l'esercizio 2019, euro 979.144,34 per gli esercizi 2020 e 2021 ed euro 326.381,44 per l'esercizio 2022;
- RITENUTO**, pertanto, a rettifica del DDG n. 1762 del 25.9.2017, di apportare le opportune variazioni in termini di competenza sul capitolo 112542, codice finanziario U.01.03.02.02, al fine di iscrivere la somma complessiva di euro 2.449.135,84 di cui euro 490.847,16 spendibile nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 979.144,34 spendibile in ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021:
- riduzione dell'iscrizione nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 1.053.977,84 con la contemporanea riduzione dell'iscrizione in entrata nell'esercizio finanziario 2019 per la somma di euro 765.941,02 sul capitolo 7000 e per la somma di euro 201.625,77 sul capitolo 7001, e mediante impinguamento dell'importo di euro 86.411,05 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale;
 - iscrizione della somma di euro 979.144,34 nell'esercizio finanziario 2020 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 783.315,47 sul capitolo 7000 per la quota UE dell'80%, di euro 137.080,21 sul capitolo 7001 per la quota Stato del 16%, e mediante prelevamento dell'importo di euro 58.748,66 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;



- iscrizione della somma di euro 979.144,34 nell'esercizio finanziario 2021 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 783.315,47 sul capitolo 7000 per la quota UE dell'80%, di euro 137.080,21 sul capitolo 7001 per la quota Stato del 16%, e mediante prelevamento dell'importo di euro 58.748,66 dal capitolo 613950, per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2019		VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo	2 Trasferimenti correnti	
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	- 765.941,02
Categoria	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	- 765.941,02
di cui al capitolo		
7000	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	- 765.941,02
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	- 201.625,77
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	- 201.625,77
di cui al capitolo		
7001	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	- 201.625,77
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO		
Missione	20 - Fondi accantonamento	
Programma	3 - Altri fondi	+ 86.411,05
Titolo	2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 - Altre spese in conto capitale	+ 86.411,05
di cui al capitolo		
613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	+ 86.411,05
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	- 1.053.977,84
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 - Acquisto di beni e servizi	- 1.053.977,84



di cui al capitolo

112542 Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per
trasferita nell'ambito del O.T.11 DEL P.O. FESR 2014-2020. - 1.053.977,84

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2020		VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo	2 Trasferimenti correnti	
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	+ 783.315,47
Categoria	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	+ 783.315,47
di cui al capitolo		
7000	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 783.315,47
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 137.080,21
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 137.080,21
di cui al capitolo		
7001	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 137.080,21
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	3 – Altri fondi	- 58.748,66
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	- 58.748,66
di cui al capitolo		
613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	- 58.748,66
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi	+ 979.144,34
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 979.144,34

di cui al capitolo		
112542	Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferita nell'ambito del O.T.11 DEL P.O. FESR 2014-2020.	+ 979.144,34

Art. 3

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2021** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

ESERCIZIO 2021		VARIAZIONE COMPETENZA
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo	2 Trasferimenti correnti	
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	+ 783.315,47
Categoria	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	+ 783.315,47
di cui al capitolo		
7000	Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 783.315,47
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 137.080,21
Categoria	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 137.080,21
di cui al capitolo		
7001	Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	+ 137.080,21
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	3 – Altri fondi	- 58.748,66
Titolo	2 – Spese in conto capitale	
Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	- 58.748,66
di cui al capitolo		
613950	Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	- 58.748,66
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi	+ 979.144,34
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	+ 979.144,34
di cui al capitolo		

112542 Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per
trasferta nell'ambito del O.T.11 DEL P.O. FESR 2014-2020.

+ 979.144,34

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 6 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.863)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 6 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva.;"

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."

VISTO il decreto di questa Ragioneria Generale n. 3065 del 14.11.2018 con cui a seguito note del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – prot. n. 17131 del 26.10.2018, prot. n. 18058 del 12.11.2018 e mail prot. n. 17893 del 08.11.2018 e nota del Dipartimento famiglia e Politiche sociali, prot. n. 34260 del 22.10.2018, con le quali si chiede l'iscrizione delle somme, come nel prospetto sotto riportato, per la realizzazione del progetto “Easy Go – Rafforzamento delle attività di programmazione, attuazione, sorveglianza, controllo, valutazione e chiusura del programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020”, vengono disposte le opportune variazioni di bilancio, per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020, rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità 2021, 2022 e 2023 con ulteriori provvedimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi finanziari in relazione al triennio vigente del bilancio di previsione;

P.O. FESR –OT 11 (Progetto Easy Go)	Codice Finanziario	Annualità					Totale Complessivo Annualità
		2019	2020	2021	2022	2023	
Spese per il pagamento di compensi per attività di lavoro straordinario prestato in orario pomeridiano	U.1.01.01.01.000	74.990,03	74.990,03	74.990,03	74.990,03	68.740,86	368.700,98
Spese per il pagamento dei contributi previdenziali sui compensi per lavoro straordinario prestato in orario pomeridiano	U.1.01.02.01.000	18.147,59	18.147,59	18.147,59	18.147,59	16.635,29	89.225,65
Spese per il pagamento dell'IRAP sui compensi per lavoro straordinario prestato in orario pomeridiano	U.1.02.01.01.000	6.374,15	6.374,15	6.374,15	6.374,15	5.842,97	31.339,57
Spese per l'organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	3.000,00	4.500,00	6.000,00	7.500,00	9.000,00	30.000,00
Spese per il noleggio di attrezzature	U.1.03.02.07.000	2.720,00	2.720,00	2.720,00	2.720,00	2.120,00	13.000,00
Spese per altri servizi (da rimborsare all'Amministrazione regionale per i costi generali sostenuti dalla stessa)	U.1.03.02.99.000	11.568,18	10.958,18	10.808,18	10.958,18	10.220,16	54.512,88
Spese per l'acquisto di attrezzature Hardware	U.2.02.01.07.000	10.600,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	13.600,00
TOTALE		127.399,95	120.689,95	119.039,95	120.689,95	112.559,28	600.379,08

VISTE le note del Dipartimento Famiglia e Politiche sociali, prot. n. 3073 del 28.01.2019 e n. 7465 del 04.03.2019, con cui in considerazione dell'avvio del progetto Easy Go in data 07.01.2019, si chiede l'iscrizione delle somme per l'esercizio finanziario 2021 come riportate nelle predette note del Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari generali – prot. n. 17131/2018, prot. n. 18058/2018, mail prot. n. 17893/2018 e nota del Dipartimento famiglia e Politiche sociali, prot. n. 34260/2018, oggetto delle variazioni disposte con il succitato decreto n. 3065 del 14.11.2018;

RITENUTO pertanto di iscrivere nel bilancio della Regione a valere sui capitoli di cui alle succitate note dipartimentali n. 3073/2019 e n. 7465/2019 limitatamente per l'esercizio finanziario 2021, le somme come indicate nella nota dipartimentale – prot. n. 17131/2018 rettificata con nota prot. n. 18058/2018, pari a complessivi euro 119.039,95, mediante iscrizione in entrata della somma complessiva di euro 110.111,95 di cui euro 89.279,96 a valere sul capitolo 7000 (quota UE - 75%) ed euro 20.831,99 a valere sul capitolo 7001 (quota Stato - 17,5%) e prelevamento dell'importo di euro 8.928,00 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale (7,5%), rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità 2022 e 2023 con ulteriori provvedimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi finanziari in relazione al triennio vigente del bilancio di previsione;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2021

COMPETENZA

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

+ 110.111,95

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo

+ 89.279,96

Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

+ 89.279,96

Capitolo 7000	+ 89.279,96
Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+ 20.831,99
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	+ 20.831,99
Capitolo 7001	+ 20.831,99
Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.	

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione

Missione	20 - Fondi accantonamento	
Programma	3 - Altri fondi	- 8.928,00
Titolo	2 - Spese in conto capitale	
Macroaggregato 2.05	- Altre spese in conto capitale	- 8.928,00
613950		- 8.928,00
Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.		

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali

Missione	12 - Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia	
Programma	10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	+ 119.039,95
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato 1.01	- Redditi da lavoro dipendente	+ 93.137,62
Capitolo 182050		+ 74.990,03
Retribuzioni in denaro per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020		
Capitolo 182051		+ 18.147,59
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020		
Macroaggregato 1.02	- Imposte e tasse a carico dell'Ente	+ 6.374,15
Capitolo 183016		+ 6.374,15
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020		
Macroaggregato 1.03	- Acquisto di beni e servizi	+ 19.528,18
Capitolo 182576		+ 6.000,00
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020		
Capitolo 182577		+ 2.720,00
Utilizzo di beni di terzi per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020		
Capitolo 182578		+ 10.808,18
Altri servizi per l'attuazione dell'O.T.11 del P.O. FESR 2014-2020		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Palermo, 6 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.877)017

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n.C3756 del 2 giugno 2015 che approva il programma di cooperazione INTERREG MED;

VISTA la nota n. 11758 del 01.03.2019 con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio 2 Programmazione – UO S2.2 - ha chiesto l'iscrizione per l'esercizio finanziario 2019, di competenza e di cassa, sui capitoli 376619 e 376620, istituiti con D.R.G. n.1501 del 23.07.2018 per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma di Cooperazione internazionale MED INTERREG 2014-2020 – Progetto "COASTING", rispettivamente di euro 9.729,00 ed euro 66.571,00 quali somme iscritte e non impegnate nell'esercizio finanziario 2018 e una variazione di cassa in aumento sui capitoli 376619 e 376621 rispettivamente per euro 31.928,00 ed euro 23.052,00;

VISTO il D.D. n.3895 del 13.08.2018 con il quale sono state accertate sui capitoli di entrata 7598 e 7599 rispettivamente euro 111.588,00 (di cui euro 76.300,00 per il 2018 ed euro 35.288,00 nel 2019) ed euro 19.692,00 per il 2019;

VISTO il D.D. n.302 del 11.02.2019 con il quale è stato ridotto, sul capitolo di entrata 7598, l'accertamento dell'esercizio finanziario 2018 di euro 76.300,00 e accertato il medesimo importo nell'esercizio finanziario 2019 sullo stesso capitolo 7598;

RAVVISATA per quanto sopra la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, l'importo complessivo di euro 76.300,00 in entrata al capitolo 7598 e nella spesa ai capitoli 376619 e 376620 rispettivamente per euro 9.729,00 e per euro 66.571,00;

RAVVISATA, altresì, la necessità di effettuare una variazione incrementativa di cassa dei capitoli di entrata 7598 e 7599 e di spesa 376619 e 376621 per gli importi iscritti solo in conto competenza nell'esercizio finanziario 2019 con il D.R.G. n.1501 del 23.07.2018;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che in termini di cassa:

ESERCIZIO 2019		VARIAZIONE	
		COMPETENZA	CASSA
ENTRATA			
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA			
Titolo 2 – Trasferimenti correnti			
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		+ 76.300,00	+ 111.588,00
Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea			
7598	Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione internazionale MED INTERREG 2014-2020 - progetto "COASTING"	+ 76.300,00	+ 111.588,00
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		---	+ 19.692,00
Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali			
7599	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione internazionale MED INTERREG 2014-2020 - progetto "COASTING"	---	+ 19.692,00
codici: E.2.01.01.01.003 - V - rif. spesa 376619, 376620 e 376621			
Dec. CE n.3756/2015; Del. CIPE n.10/2015; R.CEE n.1301/13; R.CEE n.1303/13			
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA			
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Programma 3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali			
Titolo 1 - Spese correnti			
Macroaggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi			
Missione 5 - Programma 3		+ 76.300,00	+ 131.280,00
di cui ai capitoli:			
376619	Spese di rappresentanza, organizzazione, eventi, pubblicità e servizi per trasferita per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione internazionale MED INTERREG 2014-2020 - progetto "COASTING"	+ 9.729,00	+ 41.657,00

376620	Consulenze per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione internazionale MED INTERREG 2014-2020 - progetto "COASTING"	+ 66.571,00	+ 66.571,00
376621	Spese per altri beni di consumo per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione internazionale MED INTERREG 2014-2020 - progetto "COASTING"	---	+ 23.052,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.890)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019 n.2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia – CCI 2014IT14MFOP001;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato delle politiche agricole ed alimentari n. 403 del 16 febbraio 2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del PO FEAMP 2014-2020;

VISTA l'Intesa – rep. Atti n.102/CSR del 9 giugno 2016 - sull'accordo Multirregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli affari Marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;



VISTA la comunicazione MIPAAF prot. n. 21595 del 08/11/2017 concernente la modifica del Programma Operativo attraverso procedura semplificata – Proposta di rimodulazione dei Piani finanziari – Chiusura procedura per iscritto con allegati i nuovi piani finanziari approvati;

VISTE le note dell'Assessorato Agricoltura - Dipartimento Pesca – n. 1159 del 25/01/2019 e n. 3075 del 05/03/2019 con le quali si richiede l'iscrizione secondo apposito cronoprogramma, su appositi capitoli di spesa, delle quote relative all'assistenza tecnica per l'importo complessivo di euro 1.606.677,23 e della somma complessiva di euro 33.386.349,55 onde consentire la pubblicazione dei bandi connessi all'attività del FEAMP 2014-2020, nonché per l'attività in itinere;

VISTO il DDG n. 16 del 25/01/2019 con il quale il Dipartimento Pesca provvede all'accertamento delle somme secondo la rimodulazione dei piani finanziari di cui alla nota ministeriale n. 21595/2017;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.75/2019 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa come elencate nell'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 marzo 2019.

BOLOGNA

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA CC

Allegato "A"

Amm	Rubr	Tit.	tipologia	macro-aggregato	Capitolo	Descrizione	Variazione competenza e cassa 2019	Variazione competenza 2020
10	4	2	105		7021	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL FEAMP 2014-2020.	1.283.152,91	1.884.081,96
10	4	2	101		7022	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL FEAMP 2014-2020.	842.993,71	1.262.647,64
10	4	4	201		7027	ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL FEAMP 2014-2020.	7.426.281,88	6.982.527,09
10	4	4	205		7026	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL FEAMP 2014-2020	5.198.397,32	4.887.768,96
4	2	2		2.05	613950	FONDO DA UTILIZZARE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE SICILIA 2014-2020, COMPRESIVO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118 DEL 23 GIUGNO 2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.	-2.589.224,45	-2.635.950,72
						totale entrate tit 2	2.126.146,62	3.146.729,60
						cof tit 2	361.339,89	541.192,60
						tot compl tit 2	2.487.486,51	3.687.922,20
						totale entrate tit 4	12.624.679,20	11.870.296,05
						cof tit 4	2.227.884,57	2.094.758,13
						tot compl tit 4	14.852.563,77	13.965.054,18
						tot complessivo	17.340.050,28	17.652.976,38
10	4	2		2.03	746829	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL FEAMP 2014-2020.	12.292.562,47	10.135.991,42
10	4	2		2.03	746404	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PREVISTE DAL FEAMP 2014-2020. (PARTE CAP. 746829)	1.575.368,00	2.429.062,76
10	4	1		1.03	346532	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LE ATTIVITA' DEL FEAMP 2014-2020. (PARTE CAP. 346526)	1.327.013,94	1.900.000,00
10	4	1		1.03	346526 (a.t.)	SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERITA DELL' ASSISTENZA TECNICA PREVISTA DAL FEAMP 2014-2020	442.154,74	100.522,49
10	4	2		2.04	746407	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE UNIVERSITA' PREVISTE DAL FEAMP 2014-2020. (PARTE CAP. 746829)	535.233,30	950.000,00
10	4	2		2.04	746408	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI E ISTITUZIONI CENTRALI DI RICERCA E ISTITUTI E STAZIONI SPERIMENTALI PER LA RICERCA PREVISTE DAL FEAMP 2014-2020. (PARTE CAP. 746829)	449.400,00	450.000,00
10	4	2		1.03	346526	SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E TRASFERITA DELL' ASSISTENZA TECNICA PREVISTA DAL FEAMP 2014-2020.	319.317,83	977.399,71
10	4	1		1.03	346533	SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE PER LE ATTIVITA' DEL FEAMP 2014-2020. (PARTE CAP. 346526)	45.000,00	0,00
10	4	1		1.03	346535 (A.T.)	SPESE PER CONSULENZE PER LE ATTIVITA' DEL FEAMP 2014-2020. (PARTE CAP. 346526)	0,00	0,00
10	4	1		1.03	346535 (A.T.)	SPESE PER CONSULENZE PER LE ATTIVITA' DEL FEAMP 2014-2020. (PARTE CAP. 346526)	354.000,00	710.000,00
						totale spesa tit 1	2.487.486,51	3.687.922,20
						totale spesa tit 2	14.852.563,77	13.965.054,18
						tot complessivo	17.340.050,28	17.652.976,38

(2019.12.893)017

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2018, n.105 recante: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato – Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020.”
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;
- VISTI** i decreti nn. 165 e 166 del 18 maggio 2017 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni correnti da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- VISTI** i decreti nn. 727 e 726 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- VISTA** la nota 5647 del 07.02.2019, integrata dalla nota 8428 del 26.02.2019, con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti professionale ha richiesto l'istituzione di apposito capitolo di spesa con codifica finanziaria U.2.03.01.02.003 al fine di dare attuazione all'azione 6.1.1. “Realizzare le azioni nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” con uno stanziamento dell'importo complessivo di euro 16.104.160,16 di cui euro 6.104.160,16 per l'esercizio finanziario 2019, euro 10.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 ;
- VISTA** la nota 10270 del 28.02.2019 con la quale la ragioneria centrale trasmette le note 5647/2019 e 8428/2019 sopra citate;
- RITENUTO** di istituire apposito capitolo di spesa 642456 nella rubrica del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti denominato “Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'obiettivo tematico 6 - azione 6.1.1. del programma operativo regionale FESR 2014-2020”
- RITENUTO** di iscrivere sul capitolo di spesa 642456 per l'esercizio 2019 la somma complessiva di euro 6.104.160,16 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 4.883.328,13 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari al 80% dell'intero importo, di euro 854.582,42 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell'intero importo e mediante prelevamento dell'importo di euro 366.249,61 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;
- RITENUTO** di iscrivere sul capitolo di spesa 64256 per l'esercizio 2020 la somma complessiva di euro 10.000.000,00 mediante iscrizione in entrata della somma di euro 8.000.000,00 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari al 80% dell'intero importo, di euro 1.400.000,00 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell'intero importo e mediante prelevamento dell'importo di euro 600.000,00 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e 2020 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:



Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Rubrica 5 – Dipartimento regionale della Programmazione

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

+ 5.737.910,55 + 5.737.910,55

5019 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

+ 4.883.328,13 + 4.883.328,13

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche

5020 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.

+ 854.582,42 + 854.582,42

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO

Ragioneria Generale della Regione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo 2 - Spese in conto capitale

macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale

Missione 20

Programma 3

di cui al capitolo:

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc.

- 366.249,61 - 366.249,61

- 366.249,61 - 366.249,61

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI

DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente'istruzione

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti

Missione 9 – Programma 9

+ 6.104.160,16 + 6.104.160,16

(di cui al capitolo)

NUOVA ISTITUZIONE

642456 Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.1. del Programma Operativo Regionale Fesr 2014-2020
cod. finanz. U.2.03.01.02.000 nf 21 V – coll. 5019-5020
R.CEE 1301/2013 – 1303/2013

+ 6.104.160,16 + 6.104.160,16

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

COP1
NO

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
		Competenza

ENTRATA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Rubrica 5 – Dipartimento regionale della Programmazione****Titolo 4 – Entrate in conto capitale****Tipologia 200 – Contributi agli investimenti****Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo** + 9.400.000,00

5019 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. + 8.000.000,00

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche

5020 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. + 1.400.000,00

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO****Ragioneria Generale della Regione****Missione 20 - Fondi e accantonamenti****Programma 3 - Altri Fondi****Titolo 2 - Spese in conto capitale****macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale****Missione 20****Programma 3**

di cui al capitolo:

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc. - 600.000,00

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI**DI PUBBLICA UTILITA'****DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI****Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente'istruzione****Titolo 2 – Spese in conto capitale****Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti**

Missione 9 – Programma 9 + 10.000.000,00

(di cui al capitolo)

642456 Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.1. del Programma Operativo Regionale Fesr 2014-2020 + 10.000.000,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.898)017

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 6 marzo 2018, n.105 recante: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato – Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020.”
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;
- VISTI** i decreti nn. 165 e 166 del 18 maggio 2017 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 7000 e 7001 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni correnti da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato, per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- VISTI** i decreti nn. 727 e 726 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche, con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 del bilancio della Regione gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- VISTA** la nota 5655 del 07.02.2019, integrata dalla nota 8428 del 26.02.2019, con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti professionale ha richiesto l'istituzione di apposito capitolo di spesa con codifica finanziaria U.2.03.01.02.003 al fine di dare attuazione all'azione 6.1.2. “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta” con uno stanziamento dell'importo complessivo di euro 21.472.213,55 di cui euro 5.472.213,55 per l'esercizio finanziario 2019, euro 16.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 ;
- VISTA** la nota 10270 del 28.02.2019 con la quale la ragioneria centrale trasmette le note 5655/2019 e 8428/2019 sopra citate;
- RITENUTO** di istituire apposito capitolo di spesa **642457** nella rubrica del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti denominato “Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell' obiettivo tematico 6 - azione 6.1.2. del programma operativo regionale FESR 2014-2020”
- RITENUTO** di iscrivere sul capitolo di spesa **642457 per l'esercizio 2019** la somma complessiva di euro **5.472.213,55** mediante iscrizione in entrata della somma di euro 4.377.770,84 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari al 80% dell'intero importo, di euro 766.109,90 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell'intero importo e mediante prelevamento dell'importo di euro 328.332,81 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;
- RITENUTO** di iscrivere sul capitolo di spesa **642457 per l'esercizio 2020** la somma complessiva di euro **16.000.000,00** mediante iscrizione in entrata della somma di euro 12.800.000,00 sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE pari al 80% dell'intero importo, di euro 2.240.000,00 sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell'intero importo e mediante prelevamento dell'importo di euro 960.000,00 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;
- RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e 2020 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:



Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa

ENTRATA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Rubrica 5 – Dipartimento regionale della Programmazione****Titolo 4 – Entrate in conto capitale****Tipologia 200 – Contributi agli investimenti****+ 5.143.880,74 + 5.143.880,74****Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**

5019 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. **+ 4.377.770,84 + 4.377.770,84**

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche

5020 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. **+ 766.109,90 + 766.109,90**

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO****Ragioneria Generale della Regione****Missione 20 - Fondi e accantonamenti****Programma 3 - Altri Fondi****Titolo 2 - Spese in conto capitale****macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale****Missione 20****Programma 3**

di cui al capitolo:

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc. **- 328.332,81 - 328.332,81**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI**DI PUBBLICA UTILITA'****DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI****Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente'istruzione****Titolo 2 – Spese in conto capitale****Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti**

Missione 9 – Programma 9 **+ 5.472.213,55 + 5.472.213,55**

(di cui al capitolo)

NUOVA ISTITUZIONE

642457 Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2. del Programma Operativo Regionale Fesr 2014-2020 **+ 5.472.213,55 + 5.472.213,55**
cod. finanz. U.2.03.01.02.000 nf 21 V – coll. 5019-5020
R.CEE 1301/2013 – 1303/2013

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

Tipologia/	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
------------	---------------	------------	--

Missione e
Programma

Competenza

ENTRATA**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Rubrica 5 – Dipartimento regionale della Programmazione****Titolo 4 – Entrate in conto capitale****Tipologia 200 – Contributi agli investimenti****+ 15.040.000,00****Categoria 5 – Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**

5019 Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. **+ 12.800.000,00**

Categoria 1 – Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche

5020 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. **+ 2.240.000,00**

SPESA**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO****Ragioneria Generale della Regione****Missione 20 - Fondi e accantonamenti****Programma 3 - Altri Fondi****Titolo 2 - Spese in conto capitale****macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale**

Missione 20 Programma 3 **- 960.000,00**

di cui al capitolo:

613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc. **- 960.000,00**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI****Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Programma 9 – Politica regionale unitaria per lo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente'istruzione****Titolo 2 – Spese in conto capitale****Macroaggregato 2.03 – Contributi agli investimenti**

Missione 9 – Programma 9 **+ 16.000.000,00**

(di cui al capitolo)

642457 Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali relativi realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2. del Programma Operativo Regionale Fesr 2014-2020 **+ 16.000.000,00**

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.892)017

DECRETO 7 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019 e 2020.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Sicilia – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.39 del 26 febbraio 2015 concernente: "Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Sicilia – Apprezzamento;

VISTO il Decreto n.314 del 10.02.2016 del Dipartimento regionale Istruzione e Formazione con cui è stato accertato l'intero importo del Programma FSE 2014-2020 fino all'anno 2020;

VISTA la nota n.16192 del 18.02.2019 con cui il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria -, ha richiesto l'iscrizione sul capitolo 372553, dell'importo complessivo di euro 2.126.341,40 di cui euro 1.701.073,12 spendibili nell'esercizio finanziario 2019 ed euro 425.268,28 spendibili nell'esercizio finanziario 2020, al fine di assicurare adeguata copertura finanziaria ai progetti relativi all'Avviso n.25/2018 “Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia 2018/2019”;

RAVVISATA la necessità di iscrivere per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 372553 la somma di euro 1.701.073,12, mediante iscrizione in entrata della somma di euro 1.275.804,84 sul capitolo 3356 per la quota a carico della UE pari al 75% dell'intero importo, di euro 297.687,80 sul capitolo 3357 per la quota a carico dello Stato pari al 17,5% dell'intero importo, e mediante prelevamento dell'importo di euro 127.580,48 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 7,5% dell'intero importo;

RAVVISATA la necessità di iscrivere per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza, sul capitolo 372553 la somma di euro 425.268,28, mediante iscrizione in entrata della somma di euro 318.951,21 sul capitolo 3356 per la quota a carico della UE pari al 75% dell'intero importo, di euro 74.421,95 sul capitolo 3357 per la quota a carico dello Stato pari al 17,5% dell'intero importo, e mediante prelevamento dell'importo di euro 31.895,12 dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 7,5% dell'intero importo;

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
		Competenza e Cassa

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Rubrica 2 – Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria 1 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

+ 1.275.804,84

3356 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020. **+ 1.275.804,84**

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche **+ 297.687,80**

Categoria 1 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

3357 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020. **+ 297.687,80**



SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO**
Ragioneria Generale della Regione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 3 - Altri Fondi
Titolo 2 - Spese in conto capitale
Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale

Missione 20
Programma 3 - 127.580,48
 di cui al capitolo:
613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del
 Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc. - 127.580,48

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la
 formazione professionale
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti

Missione 15
Programma 4 + 1.701.073,12
 di cui al capitolo:
372553 Altri servizi per la realizzazione dell'obiettivo specifico 10.6,
 priorità d'investimento 10. iv), O.T.10, Asse 3 del Programma
 Operativo Regionale FSE 2014-2020. + 1.701.073,12

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2020** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
		Competenza

ENTRATA
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Rubrica 2 - Dipartimento regionale dell'Istruzione e
 della Formazione professionale

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
 e dal Resto del Mondo + 318.951,21

Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

3356 Assegnazioni correnti dell'Unione Europea per la
 realizzazione del Programma Operativo Regionale
 Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020. + 318.951,21

Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni
 pubbliche + 74.421,95

Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

COPIA
NON

3357 Assegnazioni correnti dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020. + 74.421,95

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO**

Ragioneria Generale della Regione

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 3 - Altri Fondi

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale

Missione 20

Programma 3

di cui al capitolo:

613950

Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, ecc. - 31.895,12

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Titolo 1 - Spese correnti

Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti

Missione 15

Programma 4

di cui al capitolo:

372553

Altri servizi per la realizzazione dell'obiettivo specifico 10.6, priorità d'investimento 10. iv), O.T.10, Asse 3 del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. + 425.268,28

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.883)017

DECRETO 11 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 40 "Equilibrio di bilanci";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

TENUTO CONTO che a seguito di rilevazioni effettuate al sistema informativo sui dati gestionali dell'anno 2018, a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2018 per l'iscrizione di somme mediante applicazione di quota parte del risultato di amministrazione, non risultano, in tutto o in parte, impegnate alla chiusura dell'esercizio medesimo le correlative somme;

RITENUTO, al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., di dover rideterminare le somme iscritte per l'anno 2018 mediante applicazione dell'avanzo, riconducendo le variazioni di bilancio apportate sui capitoli di spesa alle somme effettivamente impegnate con riduzione di pari importo dei correlati capitoli dell'avanzo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

D E C R E T A**Art. 1**

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., in riferimento alle variazioni disposte con decreti di questa Ragioneria Generale, indicati nell' Allegato "A" del presente provvedimento e, in relazione ai dati gestionali rilevati al sistema informativo, vengono disposte al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le variazioni di cui al medesimo Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 11 marzo 2019.

BOLOGNA

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Decreti Ragioneria Generale	Amministrazione	Rubrica	Titolo Missione	Tipologia Programma	Categoria MacroAggregato	Capitolo Entrata	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA 2018	VARIAZIONI SPESA 2018
DD 216 del 22/02/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-11.942,74	
	6	2	12	1	1.01	182017	RETRIBUZIONI IN DENARO PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ASILI NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SERVIZI INNOVATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO LE FAMIGLIE E PRESSO I CASEGGIATI). (PARTE CAP. 183316).		-11.942,74
DD 216 del 22/02/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-3.543,06	
	6	2	12	1	1.01	182018	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ASILI NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SERVIZI INNOVATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO LE FAMIGLIE E PRESSO I CASEGGIATI). (PARTE CAP. 183316).		-3.543,06
DD 216 del 22/02/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.633,88	
	6	2	12	1	1.01	182019	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ASILI NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SERVIZI INNOVATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO LE FAMIGLIE E PRESSO I CASEGGIATI). (PARTE CAP. 183316).		-2.633,88
DD 279 del 02/03/2018 DD 1764 del 09-08-2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-39.323,05	
	6	2	12	7	1.01	182020	RETRIBUZIONI IN DENARO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739)		-39.323,05
DD 279 del 02/03/2018 DD 1764 del 09-08-2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-3.316,82	
	6	2	12	7	1.01	182021	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739)		-3.316,82
DD 279 del 02/03/2018 DD 1764 del 09-08-2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-9.327,11	
	6	2	12	7	1.01	182022	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739).		-9.327,11
DD 807 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-7.054,76	
	6	2	12	4	1.01	182029	RETRIBUZIONI IN DENARO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".		-7.054,76

Decreti Ragioneria Generale	Amministrazione	Rubrica	Titolo Missione	Tipologia Programma	Categoria MacroAggregato	Capitolo Entrata	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA 2018	VARIAZIONI SPESA 2018
DD 807 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1.591,35	
	6	2	12	4	1.01	182030	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".		-1.591,35
DD 502 del 29/03/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-51.756,36	
	6	2	12	8	1.01	182031	RETRIBUZIONI IN DENARO PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO DEL SERVIZIO CIVILE. (PARTE CAP. 182528)		-51.756,36
DD 502 del 29/03/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-12.013,15	
	6	2	12	8	1.01	182032	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO DEL SERVIZIO CIVILE. (PARTE CAP. 182528)		-12.013,15
DD 1083 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-25.478,13	
	6	2	12	5	1.01	182042	RETRIBUZIONI IN DENARO PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA. (PARTE CAP. 183759)		-25.478,13
DD 1083 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1.392,12	
	6	2	12	5	1.01	182043	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA. (PARTE CAP. 183759)		-1.392,12
DD 1083 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-5.980,25	
	6	2	12	5	1.01	182044	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA. (PARTE CAP. 183759)		-5.980,25
DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-4.029,00	
	6	2	12	4	1.01	182047	RETRIBUZIONI IN DENARO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020.		-4.029,00
DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1.001,16	
	6	2	12	4	1.01	182048	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 204-2020.		-1.001,16
DD 502 del 29/03/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.486,95	
	6	2	12	8	1.01	182049	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO DEL SERVIZIO CIVILE. (PARTE CAP. 182528)		-2.486,95

Decreti Ragioneria Generale	Amministrazione	Rubrica	Titolo Missione	Tipologia Programma	Categoria MacroAggregato	Capitolo Entrata	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA 2018	VARIAZIONI SPESA 2018
DD 216 del 22/02/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-110,86	
	6	2	12	1	1.03	182536	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ASILI NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SERVIZI INNOVATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO LE FAMIGLIE E PRESSO I CASEGGIATI). (PARTE CAP. 183316).		-110,86
DD 216 del 22/02/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.587,43	
	6	2	12	1	1.03	182537	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ASILI NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SERVIZI INNOVATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO LE FAMIGLIE E PRESSO I CASEGGIATI). (PARTE CAP. 183316).		-2.587,43
DD 279 del 02/03/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-9.706,43	
	6	2	12	7	1.03	182538	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739)		-9.706,43
DD 279 del 02/03/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-29.139,41	
	6	2	12	7	1.03	182539	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739).		-29.139,41
DD 807 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.799,45	
	6	2	12	4	1.03	182546	ALTRI BENI DI CONSUMO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".		-2.799,45
DD 807 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.587,13	
	6	2	12	4	1.03	182547	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".		-2.587,13
DD 502 del 29/03/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-183.466,81	
	6	2	12	8	1.03	182548	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO DEL SERVIZIO CIVILE. (PARTE CAP. 182528 E CAP. 182529)		-183.466,81
DD 1083 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-3.175,95	
	6	2	12	5	1.03	182558	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA.		-3.175,95

Decreti Ragioneria Generale	Amministrazione	Rubrica	Titolo Missione	Tipologia Programma	Categoria MacroAggregato	Capitolo Entrata	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA 2018	VARIAZIONI SPESA 2018
DD 1083 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-6.536,05	
	6	2	12	5	1.03	182559	ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA. (PARTE CAP. 183759)		-6.536,05
DD 809 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-33,15	
	6	2	12	7	1.03	182562	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL PAC PNSCIA CONCERNENTI LA SORVEGLIANZA SULL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO, IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO - DOCUMENTALE- SULLA SPESA.		-33,15
DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-12.605,21	
	6	2	12	4	1.03	182570	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERITA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020.		-12.605,21
DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1.858,60	
	6	2	12	4	1.03	182573	ALTRI BENI DI CONSUMO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020.		-1.858,60
DD 216 del 22/02/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-911,39	
	6	2	12	1	1.02	183004	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) PER L'ATTUAZIONE DI UN PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI (ASILO NIDO, SERVIZI INTEGRATIVI E SERVIZI INNOVATIVI NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO LE FAMIGLIE E PRESSO I CASEGGIATI). (PARTE CAP. 183316).		-911,39
DD 279 del 02/03/2018 DD 1764 del 09-08-2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-3.276,05	
	6	2	12	7	1.02	183005	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739).		-3.276,05
DD 807 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-558,97	
	6	2	12	4	1.02	183008	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITÀ".		-558,97
DD 502 del 29/03/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-4.219,47	
	6	2	12	8	1.02	183009	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP) PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'UFFICIO DEL SERVIZIO CIVILE. (PARTE CAP. 182528)		-4.219,47

Decreti Ragioneria Generale	Amministrazione	Rubrica	Titolo Missione	Tipologia Programma	Categoria MacroAggregato	Capitolo Entrata	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA 2018	VARIAZIONI SPESA 2018
DD 1083 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-2.162,38	
	6	2	12	5	1.02	183013	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA. (PARTE CAP. 183759)		-2.162,38
DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-343,35	
	6	2	12	4	1.02	183015	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020.		-343,35
DD 1082 del 13/06/2018 DD 2878 del 05/11/2018 DD 2881 del 05/11/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-6.972.769,35	
	6	2	12	7	1.04	183346	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE RISORSE INDISTINTE DEL FONDO POLITICHE SOCIALI. (PARTE CAP. 183739)		-6.972.769,35
DD 807 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-65.000,00	
	6	2	12	4	1.04	183351	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".		-65.000,00
DD 213 del 22/02/2018 DD 1083 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-734,94	
	6	2	12	5	1.04	183353	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA. (PARTE CAP. 183759)		-734,94
DD 214 del 22/02/2018 DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-79.653,57	
	6	2	12	4	1.04	183354	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020.		-79.653,57
DD 2879 del 05/11/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-25.720.600,00	
	6	2	12	2	1.04	183357	FONDO PER LA DISABILITA' E PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - FONDI STATO		-25.720.600,00
DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1,00	
	6	2	12	4	1.04	183358	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020.		-1,00

Decreti Ragioneria Generale	Amministrazione	Rubrica	Titolo Missione	Tipologia Programma	Categoria MacroAggregato	Capitolo Entrata	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA 2018	VARIAZIONI SPESA 2018
DD 804 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-7.740.000,00	
	6	2	12	2	1.04	183362	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI INERENTI LE RISORSE DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE.		-7.740.000,00
DD 807 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-637.766,53	
	6	2	12	4	1.04	183804	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI CORRELATI ALLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'".		-637.766,53
DD 808 del 21/05/2018 DD 1558 del 27-07-2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-170.969,07	
	6	2	12	7	1.04	184104	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI. (PARTE CAP. 183791)		-170.969,07
DD 805 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-6.698,73	
	6	3	15	1	1.03	312556	ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERITA PER LE ATTIVITA' DEI CONSIGLIERI DI PARITA'. (PARTE CAP. 312530)		-6.698,73
DD 805 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-429,99	
	6	3	15	1	1.03	312557	UTENZE E CANONI PER LE ATTIVITA' DEI CONSIGLIERI DI PARITA'. (PARTE CAP. 312530)		-429,99
DD 1084 del 13/06/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1.239,40	
	6	3	12	2	1.04	314128	CONTRIBUTI PER AGEVOLARE L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI. (EX CAP. 322114)		-1.239,40
DD 972 del 06/06/2018	0	0	0	0000	0	0007	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE	-4.117.310,74	
	6	3	15	4	1.04	314136	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL "PIANO STRAORDINARIO PER RAFFORZARE L'OCCUPABILITA' IN SICILIA".		-4.117.310,74
DD 1956 del 11/09/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-500.000,00	
	6	3	15	2	1.04	314139	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE DI SOMME DERIVANTI DALLE ASSEGNAZIONI STATALI DISPOSTE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 6, COMMA IV, DELLA LEGGE 8 MARZO 2000, N. 53 E DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 19 LUGLIO 1993, N. 236 DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 378/2012, 447/2012 E 271/201		-500.000,00

Decreti Ragioneria Generale	Amministrazione	Rubrica	Titolo Missione	Tipologia Programma	Categoria MacroAggregato	Capitolo Entrata	Descrizione	VARIAZIONI ENTRATA 2018	VARIAZIONI SPESA 2018
DD 806 del 21/05/2018	0	0	0	0000	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-9.031,91	
	6	2	12	4	2.02	582028	HARDWARE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020.		-9.031,91
DD 888 del 28-05-2018 DD 1475 del 23/07/2018	0	0	0	0000	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-2.984.722,16	
	6	2	12	10	2.03	582419	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'ASSE 9 - OT9 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.6 - AZIONE 9.6.6 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020.		-2.984.722,16
DD 1477 del 23/07/2018	0	0	0	0000	0	0008	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-3.242.333,96	
	6	2	12	10	2.03	582421	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'ASSE 9 - OT9 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020.		-3.242.333,96
DD 1477 del 23/07/2018	0	0	0	0000	0	0009	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CONTO CAPITALE	-262.891,95	
	6	2	12	10	2.03	582421	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'ASSE 9 - OT9 - OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 - AZIONE 9.3.1 DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020.		-262.891,95
DD 1955 del 11/09/2018 DD 3020 del 13/11/2018	0	0	0	0000	0	0002	UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI NON REGIONALI - PARTE CORRENTE	-1.120,20	
	6	3	15	1	2.02	712007	IMPIANTI E MACCHINARI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (PARTE CAP. 313312).		-1.120,20
TOTALE VARIAZIONI								-52.962.221,48	-52.961.101,28

(2019.12.946)017

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA PER

DECRETO 11 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Sicilia" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2015, n.267 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 agosto 2016, n.285 con cui si approva la Programmazione attuativa 2016/2018 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 6 dicembre 2016, n.404 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n.70 recante: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016/2018";

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 06 marzo 2018, n.105 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva.;"

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n.404 recante "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020."

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 12 ottobre 2018, n.369 recante “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifiche – Approvazione.” con cui è stata approvata la nuova versione del programma con rideterminazione degli importi per effetto della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale al 20%;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8989 del 18 dicembre 2018 che approva la nuova versione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota 1194 del 25.01.2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione chiarisce che la ripartizione della quota nazionale del programma, ridotta al 20% a seguito della rimodulazione, rimane immutata nella misura del 70% a carico dello Stato e del restante 30% a carico della Regione;

VISTI i decreti di questa Ragioneria Generale n. 1839 del 03-10-2017, n. 888 del 28-05-2018, n. DD 1477 del 23-07-2018, n. 3065 del 14-11-2018 e n. 297 del 06-03-2018 con cui tra le altre sono state disposte per il triennio vigente le variazioni al bilancio della Regione per l'iscrizione delle somme occorrenti ai fini della realizzazione di interventi inerenti il “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.” mediante iscrizione in entrata ai capitoli 7000 e 5019 della quota a carico dell'Unione Europea, pari al 75% della spesa, ai capitoli 7001 e 5020 della quota a carico dello Stato, pari al 17,5% della spesa e mediante utilizzo delle disponibilità del capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale pari al 7,5%, della spesa, come di seguito specificati:

Obiettivo Tematico		ISCRIZIONI SPESA		COPERTURE					
	Decreti Ragioneria Generale	Capitolo	Importo (variazione In aumento)	Capitolo Entrata Assegnazioni dell'Unione Europea (variazione in aumento)	Capitolo Entrata Assegnazione dello Stato (variazione in aumento)	Capitolo Spesa Cofinanziamento regionale (variazione in diminuzione)			
Anno 2019									
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	116.799,95	7000	116.799,95	7001	116.799,95	613950	116.799,95
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	582030	10.600,00	5019	7.950,00	5020	1.855,00	613950	795,00
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 888 28-05-2018	582419	10.456.010,00	5019	7.842.007,50	5020	1.829.801,75	613950	784.200,75
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 1839 03-10-2017 DD 1477 23-07-2018	582421	3.779.346,50	5019	2.834.509,88	5020	661.385,63	613950	283.450,99
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 1839 03-10-2017	583310	3.760.000,00	5019	2.820.000,00	5020	658.000,00	613950	282.000,00
Anno 2020									
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	117.689,95	7000	88.267,46	7001	20.595,74	613950	8.826,75
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	582030	3.000,00	5019	2.250,00	5020	525,00	613950	225,00
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 888 28-05-2018	582419	15.851.495,00	5019	11.888.621,25	5020	2.774.011,62	613950	1.188.862,13
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 1839 03-10-2017 DD 1477 23-07-2018	582421	2.670.653,50	5019	2.002.990,13	5020	467.364,36	613950	200.299,01
Anno 2021									
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 297 06- 03- 2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	119.039,95	7000	89.279,96	7001	20.831,99	613950	8.928,00

RITENUTO in relazione a quanto specificato nella succitata nota del Dipartimento regionale della Programmazione – prot. n. 1194 del 25.01.2019, di dovere rideterminare le coperture finanziarie relative alle iscrizioni effettuate con i decreti della Ragioneria Generale sopra richiamati, per gli anni 2019, 2020 e 2021, imputando la spesa per una quota pari all'80 % a carico dell'Unione Europea, per una quota pari al 14% a carico dello Stato e per una quota pari al 6% quale cofinanziamento regionale;

CONSIDERATO, per quanto sopra esposto, che le nuove coperture finanziarie per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei decreti succitati, in relazione alla modifica delle percentuali della spesa da attribuire a carico dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione devono rideterminarsi negli importi come di seguito specificati:

Obiettivo Tematico		ISCRIZIONI SPESA		COPERTURE					
	Decreti Ragioneria Generale	Capitolo	Importo (variazione In aumento)	Capitolo Entrata Assegnazioni dell'Unione Europea (variazione in aumento)	Capitolo Entrata Assegnazione dello Stato (variazione in aumento)	Capitolo Spesa Cofinanziamento regionale (variazione in diminuzione)			
Anno 2019									
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	116.799,95	7000	93.439,95	7001	16.351,98	613950	7.008,02
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	582030	10.600,00	5019	8.480,00	5020	1.484,00	613950	636,00
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 888 28-05-2018	582419	10.456.010,00	5019	8.364.808,00	5020	1.463.841,40	613950	627.360,60
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 1839 03-10-2017 DD 1477 23-07-2018	582421	3.779.346,50	5019	3.023.477,20	5020	529.108,51	613950	226.760,79
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 1839 03-10-2017	583310	3.760.000,00	5019	3.008.000,00	5020	526.400,00	613950	225.600,00
Anno 2020									
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	117.689,95	7000	94.151,95	7001	16.476,58	613950	7.061,42
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 3065 14-11-2018	582030	3.000,00	5019	2.400,00	5020	420,00	613950	180,00
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 888 28-05-2018	582419	15.851.495,00	5019	12.681.196,00	5020	2.219.209,30	613950	951.089,70
9 – INCLUSIONE SOCIALE	DD 1839 03-10-2017 DD 1477 23-07-2018	582421	2.670.653,50	5019	2.136.522,80	5020	373.891,49	613950	160.239,21
Anno 2021									
11 – ASSISTENZA TECNICA	DD 297 06- 03- 2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	119.039,95	7000	95.231,95	7001	16.665,58	613950	7.142,42

RAVVISATO pertanto di apportare al bilancio della Regione le necessarie variazioni, per gli anni 2019, 2020 e 2021, al fine della corretta determinazione degli importi da imputare a carico dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione quale copertura finanziaria delle somme iscritte con citati decreti di questa Ragioneria Generale n. 1839 del 03-10-2017, n. 888 del 28-05-2018, n. DD 1477 del 23-07-2018, n. 3065 del 14-11-2018 e n. 297 del 06-03-2018 per i medesimi anni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, al Bilancio della Regione e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 sono apportate le variazioni come elencate nell'allegato A che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

Palermo, 11 marzo 2019.

BOLOGNA

Allegato "A"

Decreti Ragioneria Generale		VARIAZIONI ENTRATA							VARIAZIONI SPESA						
Numero e data	Riferimento iscrizioni capitoli di spesa	Amministrazione	Rubrica	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Importo	Amministrazione	Rubrica	Missione	Programma	Macroaggregato	Capitolo	Importo
Anno 2019															
DD 3065 14-11-2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	1	5	2	105	1	7000	5.839,99	4	2	20	3	2.05	613950	1.751,98
		1	5	2	101	1	7001	-4.088,01							
		1	5	4	200	5	5019	530,00	4	2	20	3	2.05	613950	159,00
		1	5	4	200	1	5020	-371,00							
		1	5	4	200	5	5019	522.800,50	4	2	20	3	2.05	613950	156.840,15
DD 3065 14-11-2018	582030	1	5	4	200	1	5020	-371,00							
		1	5	4	200	1	5020	-365.960,35							
DD 888 28-05-2018	582419	1	5	4	200	5	5019	522.800,50	4	2	20	3	2.05	613950	156.840,15
		1	5	4	200	1	5020	-365.960,35							
DD 1839 03-10-2017 DD 1477 23-07-2018	582421	1	5	4	200	5	5019	188.967,32	4	2	20	3	2.05	613950	56.690,20
		1	5	4	200	1	5020	-132.277,12							
DD 1839 03-10-2017	583310	1	5	4	200	5	5019	188.000,00	4	2	20	3	2.05	613950	56.400,00
		1	5	4	200	1	5020	-131.600,00							
TOTALE VARIAZIONI 2019								271.841,33							271.841,33
Anno 2020															
DD 3065 14-11-2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	1	5	2	105	1	7000	5.884,49	4	2	20	3	2.05	613950	1.765,33
		1	5	2	101	1	7001	-4.119,16							
		1	5	4	200	5	5019	150,00	4	2	20	3	2.05	613950	45,00
		1	5	4	200	1	5020	-105,00							
		1	5	4	200	5	5019	792.574,75	4	2	20	3	2.05	613950	237.772,43
DD 3065 14-11-2018	582030	1	5	4	200	1	5020	-105,00							
		1	5	4	200	1	5020	-554.802,32							
DD 888 28-05-2018	582419	1	5	4	200	5	5019	792.574,75	4	2	20	3	2.05	613950	237.772,43
		1	5	4	200	1	5020	-554.802,32							
DD 1839 03-10-2017 DD 1477 23-07-2018	582421	1	5	4	200	5	5019	133.532,67	4	2	20	3	2.05	613950	40.059,80
		1	5	4	200	1	5020	-93.472,87							
TOTALE VARIAZIONI 2020								279.642,56							279.642,56
Anno 2021															
DD 297 06-03-2018	182050 182051 183016 182576 182577 182578	1	5	2	105	1	7000	5.951,99	4	2	20	3	2.05	613950	1.785,58
		1	5	2	101	1	7001	-4.166,41							
TOTALE VARIAZIONI 2021								1.785,58							1.785,58

(2019.12.951)017

DECRETO 15 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 40 "Equilibrio di bilanci";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

TENUTO CONTO che a fronte di talune variazioni di bilancio disposte nel corso dell'esercizio finanziario 2018, non risultano, in tutto o in parte, impegnate alla chiusura dell'esercizio 2018 le correlative somme;

RITENUTO, al fine di garantire al rendiconto per l'esercizio 2018 l'equilibrio di cui all'articolo 40 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., di dover rideterminare le somme iscritte mediante applicazione dell'avanzo riconducendo le variazioni di bilancio apportate sui capitoli di spesa alle somme effettivamente impegnate, riducendo di pari importo i capitoli dell'avanzo;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

**D E C R E T A****Art. 1**

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., in riferimento alle variazioni disposte con decreti di questa Ragioneria Generale, indicati nell' Allegato "A" del presente provvedimento e, in relazione ai dati gestionali rilevati al sistema informativo, vengono disposte al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le variazioni di cui al medesimo Allegato "A", che fa parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.929)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

DECRETO 18 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO** l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO** il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTO** l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO** l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- VISTO** il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la nota prot. n. 256627 del 14 dicembre 2018 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate

al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2019 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione mensile di tesoreria sarà pari all'importo di € 341.313.625,00;

VISTO il modello telematico del 9 gennaio 2019 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di euro 341.313.625,00 per anticipazione mensile S.S.N.;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e cassa, al capitolo di spesa 215217 " Rimborsamento anticipazioni sanità " **Codice Finanziario U.7.01.99.02.000** ed al capitolo in entrata 4219 " Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato " - **Codice Finanziario E.9.01.99.02.001**, la somma di euro 341.313.625,00;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019, le necessarie variazioni in termini di competenza e cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019		COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO			
TIPOLOGIA 100 – Entrate per partite di giro			
CATEGORIA 99 – Altre entrate per partite di giro			
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro			
Capitolo	4219 Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato. Codice Finanziario E.9.01.99.02.001	+ 341.313.625,00	+ 341.313.625,00
<u>SPESA</u>			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO			
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi.			
PROGRAMMA 2 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale			
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro			
MacroAggregato 7.01 – Uscite per partite di giro			
Capitolo	215217 Rimborsamento anticipazioni sanità. Codice Finanziario U.7.01.99.02.000	+ 341.313.625,00	+ 341.313.625,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 18 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.926)017

DECRETO 18 marzo 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 256627 del 14 dicembre 2018 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2019 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione mensile di tesoreria sarà pari all'importo di € **341.313.625,00**;

VISTO il modello telematico del 7 febbraio 2019 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di euro **207.038.733,73** per anticipazione mensile S.S.N.;

CONSIDERATO che la differenza tra la somma di euro **341.313.625,00** (anticipazione mensile di tesoreria per il finanziamento della spesa sanitaria) e la somma accreditata sul conto corrente n. 306694, di euro **207.038.733,73** (anticipazione febbraio 2019) pari ad euro 134.274.891,27 è stata versata sullo stesso conto corrente con la causale "Gettito IRAP ed addizionale regionale IRPEF mese di gennaio 2019" così come previsto dal comma 2 dell'art. 77-quater del Decreto legge n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e di cassa, al capitolo di spesa **215217** "Rimborso anticipazioni sanità" **Codice Finanziario U.7.01.99.02.000** ed al capitolo in entrata **4219** "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato" - **Codice Finanziario E.9.01.99.02.001**, la somma di euro **207.038.733,73**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
----------------	------------	-------

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO**

**TIPOLOGIA 100 – Entrate per partite di giro
CATEGORIA 99 – Altre entrate per partite di giro
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro**

Capitolo	4219 Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato. Codice Finanziario E.9.01.99.02.001	+ 207.038.733,73	+ 207.038.733,73
-----------------	--	------------------	------------------

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO**

**MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi.
PROGRAMMA 2 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**

**Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro
MacroAggregato 7.01 – Uscite per partite di giro**

Capitolo	215217 Rimborso anticipazioni sanità. Codice Finanziario U.7.01.99.02.000	+ 207.038.733,73	+ 207.038.733,73
-----------------	--	------------------	------------------

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 18 marzo 2019.

BOLOGNA

(2019.12.924)017

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 20 marzo 2019.

Recepimento dell'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n. 225/CSR del 14 dicembre 2017) sul documento recante "Programma nazionale donazione di organi 2018 - 2020".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, recante "Attuazione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/23/CE del 31 marzo 2004, sulla definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane";

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 578, recante "Norme per l'accertamento e la certificazione di morte";

Vista la legge 12 agosto 1993, n. 301, recante "Norme in materia di prelievo ed innesti di cornea";

Vista la legge 1 aprile 1999, n. 91, recante "Disposizioni in materia di trapianti di organi e di tessuti" e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8, 10, 11, 12, 13 e 16;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 16, recante "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani" e s.m.i.;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 340, che con riguardo alla direttiva 2010/53/UE, ha apportato le modifiche alla legge 1 aprile 1999, n. 91, in particolare all'articolo 8, relativo alle funzioni del Centro nazionale trapianti (CNT);

Visto l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente i requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti sugli standard minimi di attività di cui all'art. 16, comma 1, della legge 1 aprile 1999, n. 91, sancito il 14 febbraio 2002 (Rep. Atti n. 1388/CSR);

Visto l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'individuazione del bacino di utenza minimo, riferito alla popolazione, con il quale sono stati istituiti i Centri interregionali per i trapianti, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91, sancito il 7 marzo 2002 (Rep. Atti n. 1407/CSR);

Visto l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Linee guida per le attività di coordinamento per il reperimento di organi e di tessuti in ambito nazionale ai fini di trapianto con l'unito Allegato A "Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento

di organi e tessuti in ambito nazionale", sancito il 21 marzo 2002 (Rep. Atti n. 1414/CSR);

Visto l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Linee guida per l'idoneità ed il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti", sancito il 29 aprile 2004 (Rep. Atti n. 1966/CSR);

Visto l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per la gestione delle liste di attesa e l'assegnazione degli organi nel trapianto di fegato da donatore cadavere", sancito il 23 settembre 2004 (Rep. Atti n. 2090/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Coordinamento dei trasporti connessi alle attività trapiantologiche", sancito il 21 dicembre 2006 (Rep. Atti n. 2725/CSR);

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Revisione e aggiornamento dell'Accordo CSR del 21 dicembre 2006 sul coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento relativo alla Rete nazionale per i trapianti, sancito il 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 198/CSR);

Visto l'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b), e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Programma nazionale sulla donazione di organi 2018 - 2020", sancito il 14 dicembre 2017 (Atti n. 225/CSR);

Visto il decreto 11 aprile 2008, recante "Aggiornamento del decreto 22 agosto 1994, n. 582, relativo al Regolamento recante le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 giugno 2008, n. 136;

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015 n. 70, recante "Regolamento sulla definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Visto il decreto del Ministro della salute 19 novembre 2015, recante "Attuazione della direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti";

Considerato che la carenza di organi è riconosciuta come un importante fattore limitante il trapianto, tanto che l'Organizzazione mondiale della sanità e diverse agenzie internazionali hanno affrontato questo tema a diversi livelli (*World Health Organization. WHO guiding principles on human cell, tissue and organ transplantation. Transplantation 2010; Matesanz Ret al. Regional Perspective: The Iberoamerican Network/Council on Donation and Transplantation. Transplantation 2015*);

Considerato che, stante la disomogeneità regionale del tasso di opposizione alla donazione e del numero di segnalazione al Sistema informativo trapianti (SIT) di decessi

con gravissime lesioni cerebrali in rianimazione/terapia intensiva, al fine di incrementare i tassi di donazione, il sistema può essere migliorato anche attraverso l'individuazione delle migliori pratiche e la loro diffusione tra le strutture di *procurement* e di trapianto e riconoscendo ai pazienti e ai familiari la possibilità di donare come parte della cura di fine vita;

Considerato che la donazione di organi costituisce il presupposto e il limite per offrire, nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, alle migliaia di cittadini italiani, affetti da gravissima insufficienza d'organo e in lista di attesa di trapianto, un trattamento insostituibile, efficace e salva-vita;

Considerato che la finalità precipua della Rete nazionale trapianti è l'incremento del numero e della qualità delle donazioni di organo a favore dei pazienti in attesa di trapianto, nella garanzia dei principi etici, della normativa, dei criteri clinici di sicurezza e qualità di buona medicina, come attività sostenibile, efficace ed efficiente di tutti i Servizi sanitari regionali (SSR) nell'ambito del Servizio sanitario nazionale;

Considerato che l'attuale organizzazione della Rete ed il suo funzionamento rappresentano il frutto di un progressivo sviluppo del sistema che nel tempo si è adeguato per affrontare le importanti sfide poste dal nuovo assetto istituzionale intervenuto con la revisione del Titolo quinto della Costituzione, dall'evoluzione organizzativa dei sistemi sanitari regionali e dall'integrazione europea, riuscendo comunque a garantire un'elevata qualità del sistema donazione-trapianto e dei livelli assistenziali;

Considerato che la Consulta tecnica permanente per i trapianti ed il Centro nazionale per i trapianti hanno predisposto un documento concernente il "Programma nazionale donazione di organi 2017-2019", condiviso con le società scientifiche e con le associazioni di volontariato, avente la finalità di definire standard minimi organizzativi e metodologici per un sistema regionale sostenibile ed efficiente in grado di incrementare il livello di donazione di organi in tutte le Regioni o Province autonome di Trento e Bolzano al fine di raggiungere risultati accettabili in ambito nazionale ed europeo e comunque adeguati alle necessità di cura dei propri cittadini affetti da gravissime insufficienze d'organo;

Considerato che l'obiettivo finale dell'anzidetto Programma consiste nel fornire standard minimi finalizzati alla progressiva messa in pratica di metodologie comuni e uniformi alte a:

- definire un linguaggio comune e sistemi di monitoraggio omogenei;
- identificare e implementare "buone pratiche" organizzative, cliniche e amministrative;
- articolare alcuni aspetti organizzativi e competenze sanitarie secondo la normativa vigente, sulla base delle esperienze nazionali ed internazionali finalizzate all'efficienza e qualità del processo di donazione e trapianto di organi;
- identificare il processo di donazione come una possibile e ben definita articolazione di PDTA per acuti;
- utilizzare percorsi di miglioramento nella qualità inerenti tutte le fasi del processo di donazione;
- attuare l'analisi dei dati, raccolti sulla base della vigente legislazione, inerenti gli aspetti clinico-assistenziali, socio-sanitari e organizzativi, nonché delle criticità e delle possibili innovazioni inerenti il processo di donazione di organi;

- implementare sistemi nazionali e regionali di *auditing* e di formazione continua basati su criteri omogenei;

Decreta:

Art. 1

È recepito l'Accordo Stato - Regioni del 14 dicembre 2017 (Rep. Atti n. 225/CSR).

Art. 2

È approvato il "Programma nazionale donazione di organi 2018 - 2020", di cui all'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 14 dicembre 2017 (Rep. Atti n. 225/CSR) che costituisce parte integrante del presente decreto, e definiti gli standard minimi organizzativi e metodologici necessari per incrementare il livello di donazione degli organi al fine di assicurare la necessità di cura dei pazienti affetti da gravi insufficienze d'organo.

Il presente decreto è trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Copia dell'Allegato A accluso all'Accordo Stato Regioni del 14 dicembre 2017 (Rep. Atti n. 225/CSR) viene pubblicata nel sito istituzionale del Dipartimento ASOE.

Palermo, 20 marzo 2019.

RAZZA

(2019.12.943)102

DECRETO 20 marzo 2019.

Articolo 4, comma 1, della convenzione tra Assessorato della salute e l'Ordine dei medici e degli odontoiatri della Provincia di Palermo approvata con D.A. n. 2162/2016 - Adempimenti.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, di "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277 di "Attuazione della direttiva 2001/19/CE, che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 14 ottobre 2003 - Supplemento ordinario n. 161;

Visto il D.M. sanità 7 marzo 2006;

Vista la convenzione, stipulata il 24 ottobre 2016 tra la Regione siciliana - Assessorato della salute e l'Ordine dei medici e degli odontoiatri della Provincia di Palermo ed approvata con D.A. n. 2162 del 9 novembre 2016, per la definizione dei rapporti di collaborazione per l'organizzazione, l'attuazione e la gestione delle attività formative del corso triennale di formazione specifica in medicina generale;

Visto l'art. 4 della convenzione, con il quale vengono individuati i referenti tecnico amministrativi della stessa

e, in particolare, il comma 1, con il quale viene disposto che il referente della Regione venga coadiuvato da un dipendente del servizio 2/DASOE ed il comma 4, con il quale il predetto dipendente viene chiamato a far parte del consiglio di direzione della scuola di formazione specifica in medicina generale;

Visto il D.D.G. n. 2495 del 15 dicembre 2016, con il quale il sig. Giovanni Di Paola, dipendente in carico al servizio 2/DASOE, è stato individuato quale soggetto che coadiuva il referente della Regione ai sensi dell'art. 4 della convenzione;

Considerato che il sig. Giovanni Di Paola è stato posto in quiescenza;

Ritenuto di dovere individuare la sig.ra Rosa Utro, dipendente in carico al servizio 2/DASOE quale soggetto che coadiuverà il referente della Regione ai sensi dell'art. 4 della convenzione in sostituzione del sig. Giovanni Di Paola;

Ritenuto di dovere procedere alla modifica del D.D.G. n. 2495 del 15 dicembre 2016;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate, la sig.ra Rosa Utro, dipendente in carico al servizio 2/DASOE, è individuata quale soggetto che coadiuverà il referente della Regione siciliana ai sensi dell'art. 4, comma 1, della convenzione in sostituzione del sig. Giovanni Di Paola, posto in quiescenza, e che farà parte del consiglio di direzione della scuola di formazione specifica in medicina generale in riferimento al comma 4 dell'art. 4 della sopra citata convenzione.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito internet dell'Assessorato salute, sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 20 marzo 2019.

DI LIBERTI

(2019.12.904)102

DECRETO 21 marzo 2019.

Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" - repertorio atti n. 53/CU del 10 maggio 2018.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 14 "Riorganizzazione e potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili";

Visto il Piano della salute 2011-2013, approvato con D.P.R.S del 18 luglio 2011;

Visto il Piano strategico per la salute mentale approvato con DA. n. 786 del 27 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 15 giugno 2012, n. 24;

Visto il D.A. 1 febbraio 2007, recante: "Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 23 febbraio 2007;

Visto il D.A. 10 gennaio 2011, n. 14, recante: "Standard organizzativi di riferimento dei servizi dedicati per le persone affette da disturbo autistico";

Vista la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante: "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR0006411-P4.37.2.10/2018, con la quale è stato trasmesso l'Atto con il quale la Conferenza unificata Stato Regioni nella seduta del 10 maggio 2018 ha perfezionato l'Intesa ai sensi dell'art. 4, comma 1, legge n. 134/2015;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" - repertorio atti n. 53/CU del 10 maggio 2018;

Ritenuto di dover recepire nella Regione Sicilia l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" - repertorio atti n. 53/CU del 10 maggio 2018, come stabilito all'art. 1, comma 2, dell'Intesa;

Decreta:

Art. 1

È recepita dalla Regione siciliana l'Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" - repertorio atti n. 53/CU del 10 maggio 2018 - che viene allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in forma integrale.

Palermo, 21 marzo 2019.

RAZZA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico.

Repertorio Atti n. 531w del 10 maggio 2018

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 10 maggio 2018;

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie", in particolare l'articolo 4, comma 1, a tenore del quale "Entro 120 giorni dall'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza previsto dall'articolo 3, comma 1, il Ministero della salute, previa intesa in questa Conferenza, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza medesimi, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in questa Conferenza il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale";

VISTO l'Accordo sancito in questa Conferenza il 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 132/CU) concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", finalizzate a riesaminare le priorità nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico e a confrontarsi sulla relativa offerta dei servizi;

VISTA la nota del 27 febbraio 2018, con la quale il Ministero della salute ha inviato, ai fini del perfezionamento dell'Intesa da parte di questa Conferenza, lo schema di provvedimento concernente l'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico, diramato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, a cura dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, in data 1° marzo 2018 con contestuale richiesta di assenso tecnico al Coordinamento della Commissione salute;

VISTA la nota del 12 marzo 2018, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha convocato una riunione tecnica tenutasi il 29 marzo 2018, nel corso della quale i rappresentanti dell'Amministrazione centrale hanno discusso le osservazioni regionali, diramate con nota del 28 marzo 2018;

VISTA la nota del 9 aprile 2018, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato alle Regioni il testo definitivo trasmesso dal Ministero della salute, riformulato secondo gli esiti della riunione anzidetta, chiedendo l'assenso tecnico alla Regione Piemonte, Coordinatrice della Commissione salute;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di provvedimento in epigrafe;

ACQUISITO nella seduta odierna l'assenso del Governo, delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, nei seguenti termini:

CONSIDERATO

- che Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza", di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in particolare l'articolo 60, che al comma 1 prevede "Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche" e che al successivo comma 2 richiama la previsione di cui all'articolo 4, comma 1, della citata legge n. 134;
- che il documento rappresenta una linea di indirizzo nazionale da utilizzare come supporto per la programmazione, la riorganizzazione ed il potenziamento dei modelli assistenziali e dei servizi sanitari e sociosanitari a livello regionale e locale;

SI CONVIENE

Articolo 1

1. E' approvato il documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico" che, Allegato sub A al presente atto, ne costituisce parte integrante;
2. Le Regioni e le Province autonome, entro sei mesi dalla data della presente Intesa, provvedono a recepire le "Linee di indirizzo" di cui al punto 1, tramite l'approvazione di un piano operativo da trasmettere al Ministero della salute;
3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della citata legge n. 134, l'attuazione delle predette "Linee di indirizzo" costituisce adempimento ai fini della verifica del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
4. All'attuazione della presente intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Antonio Naddeo



Il Presidente
Sottosegretario Gianclaudio Bressa

'Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico'

Premessa

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento teorico ed operativo delle *'Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico'* elaborate dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della salute in stretto raccordo con la Direzione Generale della Programmazione e in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e le Regioni, e approvate in Conferenza Unificata nel novembre 2012.

Da una valutazione sul recepimento delle precedenti Linee di indirizzo effettuata dal Ministero della salute in collaborazione con il Gruppo Tecnico Interregionale Salute Mentale (GISM) sono emersi diversi gradi di recepimento e differenti esperienze di implementazione a livello regionale e locale. Va tuttavia segnalato che in alcune Regioni sono state riscontrate iniziative di attivazione di programmazione sanitaria, l'istituzione di fondi specifici o l'utilizzo di strumenti e modalità dirette al conseguimento degli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo approvate nel 2012. Tali esperienze non sono ad oggi ancora uniformemente diffuse nel territorio nazionale generando disparità di approccio alla gestione dei bisogni delle persone nello spettro autistico. In considerazione di questa disomogeneità e incompletezza di applicazione delle precedenti linee di indirizzo, il presente documento deve essere considerato un'integrazione e non una sostituzione del precedente.

La consapevolezza della complessità del fenomeno, l'impatto sulla qualità di vita dell'individuo, sulla tenuta del tessuto familiare e le ricadute di ordine sociale, richiede un impegno coordinato da parte delle Istituzioni, centrali e regionali, in stretto raccordo con le Associazioni dei familiari. La modesta coerenza programmatoria e operativa rischia di comportare una disomogenea rappresentazione degli elementi organizzativi necessari a garantire l'uniformità di risposte adeguate ai bisogni delle persone nello spettro autistico.

A livello europeo i disturbi dello spettro autistico vengono indicati come una condizione ad elevato costo sanitario e impatto sociale, in riferimento a tutte le fasi della vita e a tutti gli ambiti d'intervento. In linea con *'European Pact for Mental Health and Well-Being, EC 2008'* e il *'WHO Global Plan of action for children's environmental health 2010-2015'*, gli Stati membri devono impegnarsi ad implementare le azioni necessarie a favorire l'integrazione e il miglioramento della qualità della vita delle persone coinvolte. In particolare, le linee di azione e le politiche da intraprendere urgentemente sono contenute nella recente WHO Resolution *'Comprehensive and Coordinated Efforts for the Management of ASD EB133/4'*.

Il documento *'Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico'*, è una linea di indirizzo nazionale da utilizzare come supporto per la programmazione, la riorganizzazione e il potenziamento dei modelli assistenziali e dei servizi socio sanitari a livello regionale e locale. Esso risponde al mandato dell'articolo 4 comma 1 della legge 134, come richiamato dall'art. 60 del DPCM sui LEA. Come inoltre previsto al comma 2 dell'articolo 4 della medesima legge *'L'attuazione delle presenti linee di indirizzo aggiornate ai sensi del comma 1 costituisce adempimento ai fini della verifica del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza'*. Questo documento è il risultato delle attività del Tavolo Tecnico operante presso il Ministero della salute,

coordinato dai due rappresentanti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e composto inoltre da un rappresentante della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, un rappresentante dell'ISS e dai referenti di tre Regioni individuati dalla Commissione Salute, operando in collaborazione con le associazioni nazionali di promozione e tutela delle persone nello spettro autistico maggiormente rappresentative. Infatti, l'Italia, con la Legge n. 18/2009, ha ratificato la convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità, che all'art. 4.3 ribadisce che nell'ambito dello sviluppo e dell'attuazione di leggi e politiche finalizzate all'applicazione della Convenzione, e di altri processi decisionali relativi alle persone con disabilità, gli Stati Parte devono agire in stretta consultazione con le Persone con disabilità, che sono attivamente coinvolte, compresi i minori, attraverso le organizzazioni che le rappresentano.

Introduzione

Contesto generale

I disturbi dello spettro autistico (dall'inglese *Autism Spectrum Disorders*, ASD) sono un insieme eterogeneo di disturbi del neurosviluppo caratterizzati da deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale in molteplici contesti e pattern di comportamenti, interessi o attività ristretti, ripetitivi¹. La diagnosi del disturbo è primariamente clinica, integrata da una specifica valutazione strutturata. Le caratteristiche della sintomatologia clinica possono essere estremamente eterogenee sia in termini di complessità che di severità e possono presentare un'espressione variabile nel tempo. Inoltre, le persone nello spettro autistico molto frequentemente presentano diverse co-morbilità neurologiche, psichiatriche e mediche di cui è fondamentale tenere conto per l'organizzazione degli interventi².

Sebbene negli ultimi anni la ricerca sulle basi eziologiche abbia mostrato un certo grado di avanzamento, ad oggi non è stata del tutto chiarita la complessità delle cause. La letteratura più recente è concorde nell'indicare una base genetica e/o l'associazione di fattori ambientali di vario tipo tra cui si riportano le infezioni contratte dalla madre in gravidanza, lo status immunologico materno-fetale, l'esposizione a farmaci o agenti tossici e l'età avanzata dei genitori al momento del concepimento³. Le evidenze scientifiche relative alla presenza di specifici marcatori biologici, alterazioni morfologiche e biochimiche, non sono ad oggi ancora interpretabili in modo univoco⁴. L'ipotesi di una possibile associazione causale tra vaccinazioni e ASD è stata ripetutamente confutata da numerose evidenze scientifiche⁵.

Gli studi epidemiologici internazionali hanno riportato un incremento generalizzato della prevalenza di ASD⁶. La maggiore formazione dei medici, le modifiche dei criteri diagnostici e l'aumentata

¹ American Psychiatric Association (2013). The diagnostic and statistical manual of mental disorders: DSM-5 (5th ed.). Arlington, VA: Author.

² Cawthorpe, D. (2017). The Permanente Journal, 21; Christensen, D. L., Balo, J., Van Naarden Braun, K., Bilder, D., Charles, J., Constantino, J. N., ... Centers for Disease Control and Prevention (2016). Morbidity and Mortality Weekly Report. Surveillance Summaries (Washington, D.C.: 2002), 65(3), 1-23; Matson, J. L., & Cervantes, P. E. (2014). Research in Developmental Disabilities, 35(5), 952-962; Muskens, J. B., Velders, F. P., & Staal, W. G. (2017). European Child & Adolescent Psychiatry; Poon, K. K., & Sidhu, D. J. K. (2017). Current Opinion in Psychiatry, 30(2), 77-84.

³ Lyall, K., Croen, L., Daniels, J., Fallin, M. D., Ladd-Acosta, C., Lee, B. K., ... Newschaffer, C. (2017). Annual Review of Public Health, 38, 81-102; Mezzacappa, A., Lasica, P.-A., Gianfagna, F., Casas, O., Hardy, P., Falissard, B., ... Gressier, F. (2017). JAMA Pediatrics, 171(6), 555-563; Modabbernia, A., Velthorst, E., & Reichenberg, A. (2017). Molecular Autism, 8, 13; Wang, C., Geng, H., Liu, W., & Zhang, G. (2017). Medicine, 96(18), e6696; Wu, S., Wu, F., Ding, Y., Hou, J., Bi, J., & Zhang, Z. (2017). Acta Psychiatrica Scandinavica, 135(1), 29-41.

⁴ Ecker, C., Bookheimer, S. Y., & Murphy, D. G. M. (2015). The Lancet. Neurology, 14(11), 1121-1134.

⁵ Bester, J. C. (2016). JAMA Pediatrics, 170(12), 1209-1215; Modabbernia, A., Velthorst, E., & Reichenberg, A. (2017). Molecular Autism, 8, 13; Ng, M., de Montigny, J. G., Ofner, M., & Do, M. T. (2017). Health Promotion and Chronic Disease Prevention in Canada: Research, Policy and Practice, 37(1), 1-23; Spencer, J. P., Trondsen Pawlowski, R. H., & Thomas, S. (2017). American Family Physician, 95(12), 786-794.

⁶ Christensen, D. L., Balo, J., Van Naarden Braun, K., Bilder, D., Charles, J., Constantino, J. N., ... Centers for Disease Control and Prevention (CDC) (2016). Morbidity and Mortality Weekly Report. Surveillance Summaries (Washington, D.C.: 2002), 65(3), 1-23; Elsabbagh, M., Divan, G., Koh, Y.-J., Kim, Y. S., Kauchali, S., Marcin, C., ... Fombonne, E. (2012). Autism Research: Official Journal of the International Society for Autism Research, 5(3), 160-179; Kinnear, D.

conoscenza del disturbo da parte della popolazione generale, connessa anche al contesto socio-economico, sono fattori da tenere in considerazione nell'interpretazione di questo incremento. Attualmente, la prevalenza del disturbo è stimata essere circa 1:68 tra i bambini di 8 anni negli Stati Uniti⁷, 1:160 in Danimarca⁸ e in Svezia⁹, 1:86 in Gran Bretagna¹⁰. In età adulta pochi studi sono stati effettuati e segnalano una prevalenza del 1:100 in Inghilterra¹¹. Va ricordato che per comprendere la diversità delle stime di prevalenza sopra riportate è necessario considerare anche la variabilità geografica e le differenze metodologiche degli studi da cui tali stime originano.

Un'osservazione comune è che i disturbi dello spettro autistico siano più frequenti nei maschi rispetto alle femmine con un rapporto variabilmente riportato tra 4:1 e 5:1¹². Tuttavia, recenti studi epidemiologici riportano un rapporto inferiore¹³ che potrebbe essere ricondotto, almeno in parte, all'aumentato numero di diagnosi nelle femmine¹⁴.

Per quanto riguarda l'Italia, le uniche stime di prevalenza ad oggi disponibili fanno riferimento alle Regioni Emilia-Romagna e Piemonte e sono basate sui sistemi informativi regionali. Nella regione Piemonte è in vigore a partire dal 2003 un sistema informativo che raccoglie i dati delle 27 Unità Operative di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza che partecipano all'Osservatorio regionale sulla disabilità infantile. Sulla base di tali dati, la prevalenza di diagnosi di ASD nella regione Piemonte è di 3,8 per mille nella popolazione target 0-17 anni [0,74 per mille (0-2 anni), 6,2 per mille (3-5 anni), 4,2 per mille (6-10 anni), 4,1 per mille (11-13 anni), 3,2 per mille (14-17 anni)]. Nella regione Emilia-Romagna, dove è operante dal 1999 un sistema per la registrazione delle prestazioni sui soggetti presi in carico, la prevalenza totale nell'anno 2016 è del 3,9 per mille nella popolazione target 0-17 anni [2,9 per mille (0-2 anni), 5,5 per mille (3-5 anni), 4,3 per mille (6-10 anni), 3 per mille (11-17 anni)]. Sia i dati longitudinali del Piemonte che quelli dell'Emilia Romagna confermano il progressivo abbassamento dell'età di prima diagnosi. Questo dato assume una particolare rilevanza alla luce del crescente corpo di evidenze scientifiche, che segnalano l'importanza della diagnosi e del trattamento precoce così come la necessità di costruire una cornice di interventi basata sull'evidenza e adattata ai bisogni della persona nello spettro autistico in tutte le diverse epoche della vita. In età adulta i dati sono ancora più scarsi ed è necessario implementarne la raccolta.

Attività istituzionali e contesto normativo nazionale

Le Linee di indirizzo approvate in Conferenza Unificata nel 2012, promuovevano lo sviluppo di accordi inter-settoriali tra i Servizi degli ambiti di Salute, Sociale, Istruzione e Lavoro per attivare e l'attivazione di servizi Sanitari Regionali secondo il modello della rete clinica, indispensabili ad affrontare la necessità di un percorso assistenziale capace di garantire i principi definiti dalla normativa vigente di diritto all'assistenza sanitaria, socio sanitaria e di non discriminazione educativa. L'esigenza di integrare i differenti approcci istituzionali, organizzativi e clinici al problema, inclusa quella di garantire la continuità della cura nel passaggio dall'età evolutiva all'età adulta, è stata successivamente

& Bearman, P. S. (2011). *American Sociological Review*, 76(2), 320-346; King, M., & Bearman, P. (2009). *International Journal of Epidemiology*, 38(5), 1224-1234

⁷ Christensen, D. L., Bal, J., Van Naarden Braun, K., Bilder, D., Charles, J., Constantino, J. N., ... Centers for Disease Control and Prevention (CDC) (2016). *Morbidity and Mortality Weekly Report. Surveillance Summaries* (Washington, D.C.: 2002), 65(3), 1-23

⁸ Hansen, S. N., Schendel, D. E., & Parner, E. T. (2015). *JAMA Pediatrics*, 169(1), 56-62

⁹ Idring, S., Lundberg, M., Sturm, H., Dalman, C., Gumpert, C., Rai, D., ... Magnusson, C. (2015). *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 45(6), 1766-1773

¹⁰ Baird, G., Simonoff, E., Pickles, A., Chandler, S., Loucas, T., Meldrum, D., & Charman, T. (2006). *Lancet* (London, England), 368(9531), 210-215

¹¹ Brugha, T. S., McManus, S., Bankart, J., Scott, F., Purdon, S., Smith, J., ... Meltzer, H. (2011). *Archives of General Psychiatry*, 68(5), 459-465

¹² Christensen, D. L., Bal, J., Van Naarden Braun, K., Bilder, D., Charles, J., Constantino, J. N., ... Centers for Disease Control and Prevention (CDC) (2016). *Morbidity and Mortality Weekly Report. Surveillance Summaries* (Washington, D.C.: 2002), 65(3), 1-23

¹³ Loomes, R., Hull, L., & Mandy, W. P. L. (2017). *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 56(6), 466-474

¹⁴ Jensen, C. M., Steinhausen, H.-C., & Lauritsen, M. B. (2014). *Journal of Autism and Developmental Disorders*, 44(8), 1808-1818

confermata attraverso l'inclusione dei disturbi dello spettro autistico tra le priorità del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM), approvato in Conferenza Unificata il 24 gennaio 2013.

Nel 2012, il Ministero della salute aveva promosso, tramite il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), il 'Network Italiano per il riconoscimento precoce dei Disturbi dello Spettro Autistico (NIDA)' coordinato dall'ISS. Il Network NIDA è attualmente attivo in sei Regioni e finalizzato all'individuazione precoce di atipie dello sviluppo tramite un protocollo di sorveglianza e di valutazione del neuro-sviluppo della popolazione generale e di popolazioni ad alto rischio (fratellini di bambini già diagnosticati con ASD). Successivamente, il Ministero della salute ha promosso il progetto di ricerca finalizzata 'Network Italiano dedicato ai disturbi dello spettro autistico: strategie per colmare le lacune presenti nel Servizio Sanitario Nazionale' (NET-2013-02355263) estendendo la sorveglianza del neurosviluppo anche ad altre popolazioni di bambini considerati a rischio per ASD come i bambini nati pretermine di alto grado e i neonati piccoli per età gestazionale¹⁵. Inoltre, nell'ambito del progetto sono incluse attività progettuali finalizzate alla diagnosi precoce, all'identificazione di potenziali marcatori biologici per supportare la diagnosi clinica e descrivere l'eterogeneità della popolazione con ASD e identificare eventuali moderatori e mediatori (indici predittivi) della risposta del bambino al trattamento. Nell'ambito delle attività del Network sono coinvolti numerosi Centri clinici e di ricerca di eccellenza italiani impegnati nel campo dei disturbi dello spettro autistico.

Il Ministero della salute nel 2013 ha ritenuto opportuno sostenere l'ISS nell'effettuazione, con il supporto ed in raccordo con gli Assessorati alla sanità regionali, di una 'indagine conoscitiva sulla rete dei servizi che operano sul territorio nazionale' per le persone nello spettro autistico e le loro famiglie allo scopo di fornire un quadro aggiornato del fenomeno e della risposta assistenziale, e per orientare le strategie di programmazione sociosanitaria nazionale, regionale e locale. I risultati dell'indagine, che ha censito l'offerta sanitaria e sociosanitaria, sono stati recentemente pubblicati nel rapporto ISTISAN 17/16¹⁶. Tra i punti segnalati come prioritari è stata indicata la necessità di creare un sistema informativo specifico, migliorare il raccordo con l'area della riabilitazione privata accreditata, ridurre l'eterogeneità geografica e consolidare la definizione di protocolli di diagnosi e di intervento condivisi a livello regionale ed aziendale. Solo alcune realtà regionali hanno istituito centri di riferimento per ASD e sono dotate di piani di trattamento assistenziale, implementati comunque in modo variabile. L'assenza di una rete di servizi integrati è inoltre indicata come elemento di importante fragilità.

Il Ministero della Salute, inoltre, al fine di intercettare il disagio giovanile o specifici disturbi dello sviluppo evolutivo, ha stilato il 2 aprile 2015 un Protocollo di intesa con il Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) *"Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione"* per migliorare, coordinare e agevolare le attività di rispettiva competenza garantendo l'integrazione degli interventi per la tutela e promozione della salute e del benessere psicofisico di bambini, alunni e studenti, nonché per l'inclusione scolastica nei casi di disabilità e disturbi evolutivi specifici e, in particolare, per lo svolgimento delle attività di interesse comune.

Il 25 febbraio 2016 hanno preso il via le attività di un ulteriore progetto promosso e finanziato dal Ministero della salute e affidato all'ISS, finalizzato all'istituzione dell'"Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico". Il progetto ha il duplice obiettivo di effettuare una stima di prevalenza del disturbo a livello nazionale e costituire una rete tra la pediatria, impegnata nei controlli sanitari nell'infanzia previsti dal Sistema Sanitario Nazionale, e le unità specialistiche di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza per l'individuazione precoce. In particolare, la stima di

¹⁵ Joseph, R. M., Korzenlewski, S. J., Allred, E. N., O'Shea, T. M., Heeren, T., Frazier, J. A., ... ELGAN Study Investigators. (2017). American Journal of Obstetrics and Gynecology, 216(3), 304.e1-304.e16

¹⁶ Chiarotti, F., Calamandrei, G., & Venerosi, A. (2017). Rapporto ISTISAN 17/16.

prevalenza a livello nazionale verrà effettuata attraverso un protocollo di screening condiviso con il progetto europeo 'Autism Spectrum Disorders in the European Union' (ASDEU) finanziato dalla DG Sanità della Commissione Europea. Tra i molteplici benefici che possono derivare da tale studio epidemiologico vi sono un'augmentata consapevolezza del disturbo nella comunità e un miglioramento del livello di comprensione del suo impatto socio-economico.

La Legge nazionale n.134 del 18 agosto 2015, 'Disposizioni in materia di prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie', è intervenuta a livello normativo per indicare gli interventi necessari a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale e nei contesti lavorativi delle persone nello spettro autistico, valorizzandone le capacità all'interno di un coordinamento ad ampio raggio. Il testo di legge ha sottolineato la necessità di attuare politiche regionali in materia di ASD per il conseguimento di specifici obiettivi, di sviluppare progetti di ricerca riguardanti la conoscenza del disturbo e le buone pratiche terapeutiche ed educative e di aggiornare le linee guida sul trattamento in tutte le età, i livelli essenziali di assistenza e le Linee di indirizzo del Ministero della salute. Nel 2016, proprio per consentire l'attuazione della Legge nazionale n.134/2015 è stato istituito presso il Ministero della salute, ai sensi dell'art.1 comma 401 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato', un 'Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico' le cui modalità di utilizzo sono state definite nel Decreto interministeriale (DM) tra Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2016. In particolare, il DM indica la necessità di elaborare le linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita (art. 2), di aggiornare le Linee di indirizzo e le attività ad esse collegate (art. 3), e di promuovere progetti di ricerca coordinati dalle Regioni (art.4).

Nel gennaio 2017 infine, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) recante 'Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 12, pubblicati in Gazzetta Ufficiale n. 65 il 18 marzo 2017' ha recepito integralmente la Legge 134/2015, stabilendo che il servizio sanitario nazionale garantisca alle persone nello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

Obiettivi

Per garantire la condivisione dei principi e la loro traduzione in operatività integrata, il presente documento individua una serie di obiettivi ed azioni prioritarie per fornire indicazioni omogenee per la programmazione, attuazione e verifica dell'attività della rete dei servizi per le persone nello spettro autistico in tutte le età della vita, favorendo il raccordo e il coordinamento tra tutte le aree operative coinvolte. Si sottolinea che l'integrazione e il coordinamento delle diverse agenzie e servizi pubblici nelle aree della sanità, istruzione, sociale, lavoro, sono necessari per realizzare interventi appropriati e congrui rispetto ai bisogni delle persone nello spettro autistico in tutte le epoche di vita garantendo la continuità dei servizi dall'età evolutiva all'età adulta e lo sviluppo coerente di un percorso di vita.

INTERVENTI MIRATI DI SANITA' PUBBLICA CON FINALITA' STRATEGICHE**Premessa**

Gli interventi di sanità pubblica devono tenere conto delle evidenze scientifiche e basarsi sulle conoscenze disponibili al fine di predisporre interventi mirati e coordinati diretti alla persona nello spettro autistico e al suo contesto familiare ed ambientale. Perché gli interventi possano mantenere queste prerogative è indispensabile dotarsi di strumenti per il loro monitoraggio e per la loro verifica. In particolare il DM del 30 dicembre 2016 prevede:

- il monitoraggio del recepimento delle Linee di indirizzo e la verifica della loro implementazione attraverso specifici Piani Regionali;
- la ricognizione aggiornata dell'offerta sanitaria e sociosanitaria esistente dedicata alle persone nello spettro autistico in tutte le epoche di vita;
- l'implementazione di un database all'interno dell'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico per la raccolta dei dati clinici neurofisiologici, neurobiologici e di esposizione ambientale delle persone nello spettro autistico e delle loro famiglie.

Più nello specifico, nell'ambito delle attività previste dall'art. 3, comma 2b del DM è prevista la realizzazione di uno studio di fattibilità per la predisposizione di una mappa dinamica dei servizi dedicati alla diagnosi e alla presa in carico delle persone nello spettro autistico per tutto l'arco di vita. Per questa attività sarà necessario dotarsi di strumenti dedicati per superare le criticità connesse all'individuazione delle persone nello spettro autistico in età adulta.

La mappa dinamica dei servizi consentirà l'acquisizione sistematizzata e continua di dati aggiornati su tutto il territorio nazionale e fornirà informazioni di dettaglio sui servizi presenti in alcune regioni campione. Lo studio di fattibilità inoltre definirà le procedure operative per il citato rilevamento e la raccolta di dati sul territorio nazionale. Il censimento delle strutture, delle prestazioni del personale e delle attività diagnostiche, terapeutiche-riabilitative e socioassistenziali relative ai disturbi dello spettro autistico in tutte le epoche di vita consentirà il monitoraggio dell'attività dei servizi, la caratterizzazione epidemiologica sulle caratteristiche dell'utenza e sui piani di trattamento, il supporto alle attività gestionali delle strutture per valutare il grado di efficienza e di utilizzo delle risorse, il supporto alla costruzione di indicatori di struttura, processo ed esito sia a livello regionale che nazionale.

Azioni

- Ricognizione aggiornata della normativa regionale, generale e di settore, con particolare riferimento ai piani e programmi regionali per ASD.
- Ricognizione aggiornata dell'offerta sanitaria e sociosanitaria esistente su base regionale.
- Predisposizione di un sistema informativo finalizzato a raccogliere dati provenienti dai servizi sanitari e socio-sanitari per i disturbi neuropsichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza, che consenta di evidenziare le informazioni specifiche relative ai disturbi dello spettro autistico, possibilmente da integrare con i dati provenienti dai servizi sociali e dagli Uffici Scolastici Regionali. È fondamentale predisporre un sistema informativo nell'ambito del quale sia realizzata una cartella clinica unica per l'individuo, dall'età evolutiva all'età adulta, in maniera tale da ottimizzare la continuità assistenziale anche grazie alla trasmissione aggiornata e continua delle informazioni sociosanitarie.
- Analoga valorizzazione delle informazioni riguardanti gli individui con ASD in età adulta va prevista all'interno dei sistemi informativi esistenti.



PREVENZIONE ED INTERVENTI PRECOCI

Premessa

La diagnosi e l'intervento precoci sono considerati obiettivi cruciali per favorire positivamente l'evoluzione, l'inclusione e il complessivo miglioramento della qualità della vita delle persone nello spettro autistico e delle loro famiglie.

L'approccio strategico di sanità pubblica deve prevedere l'implementazione di una rete di servizi coordinata in modo intersettoriale che ponga al centro il bambino e la sua famiglia nell'ambito della quale promuovere la sorveglianza dello sviluppo e in cui predisporre adeguati interventi di sostegno. In questa direzione, le attività del progetto 'Osservatorio nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico' sono state rivolte alla costituzione della rete pediatria-neuropsichiatria considerata la cornice indispensabile per garantire la sorveglianza del benessere del bambino. In particolare, il raccordo formalizzato tra i pediatri e i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza è ritenuto un approccio strategico per la diagnosi precoce dei disturbi del neurosviluppo, inclusi i disturbi dello spettro autistico. Si impone la necessità di realizzare interventi atti a contrastare le significative disomogeneità emerse sul territorio italiano a livello metodologico, organizzativo e operativo. Il DM del 30 dicembre 2016 prevede la realizzazione di interventi in questa direzione che richiedono il coordinamento tra i livelli istituzionali nazionali e regionali.

Azioni

- Interventi di sensibilizzazione della popolazione generale relativamente all'importanza di promuovere il benessere del bambino, il suo neurosviluppo, e di favorire la conoscenza sui segni e sintomi precoci dei disturbi.
- Attività formative specifiche rivolte alla rete sanitaria ed alla rete educativa ai fini di promuovere la conoscenza sui sintomi precoci del neurosviluppo, con particolare attenzione al disturbo dello spettro autistico. Tali attività dovrebbero rientrare in una cornice coordinata di interventi formativi condivisa a livello nazionale e regionale.
- Istituzione di raccordi formalizzati tra i pediatri di libera scelta e i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza per garantire una precoce formulazione del sospetto di ASD da parte del Pediatra di Libera Scelta nell'ambito dei bilanci di salute seguito dall'invio tempestivo alle équipe specialistiche per ASD dei Servizi di neuropsichiatria dell'Età Evolutiva.
- Interventi finalizzati a promuovere il coinvolgimento attivo della famiglia durante il percorso diagnostico e nella fase di costruzione del progetto terapeutico.
- Interventi precoci basati sull'evidenza. L'art 2, comma 1 del DM del 30 dicembre 2016 prevede tra l'altro l'aggiornamento della Linea guida 21 'Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti' alle cui raccomandazioni aggiornate si dovrà fare riferimento.

POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI PER LA DIAGNOSI, LA CURA E LA PRESA IN CARICO GLOBALE DELLA PERSONA NELLO SPETTRO AUTISTICO

Premessa

La presa in carico della persona nello spettro autistico e della sua famiglia, nell'ambito della gestione integrata e in raccordo con il più ampio progetto individuale, richiede la predisposizione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) in cui l'intervento più appropriato sia identificato sulla base dei bisogni specifici nelle diverse epoche di vita della persona. È necessario quindi identificare percorsi

mirati per sottogruppi di pazienti verso i quali la risposta organizzativa e gestionale e il follow-up devono essere diversificati a seconda del grado di complessità assistenziale. La persona con sospetto diagnostico e/o diagnosi di ASD e i suoi familiari devono essere il centro di una rete assistenziale regionale integrata di cui fanno parte i servizi afferenti agli ambiti di salute, sociale, istruzione e lavoro. La presa in carico della famiglia delle persone nello spettro autistico è indispensabile fin dall'avvio del percorso di valutazione, proseguendo nelle fasi della comunicazione della diagnosi, della costruzione e attuazione del progetto terapeutico e nel momento di valutazione della sua efficacia. È necessario predisporre percorsi secondo un modello di rete clinica e di approccio multi professionale, interdisciplinare ed età specifico per la diagnosi, la costruzione e attuazione del progetto abilitativo individualizzato e con intensità di cure differenziate. La rete assistenziale regionale deve adeguarsi in modo fluido e coordinato ai bisogni della persona nelle diverse epoche di vita garantendo una particolare attenzione alle fasi di transizione e alla presa in carico in età adulta.

Azioni

- Promozione di un'azione programmatica regionale che preveda il monitoraggio dello sviluppo dei bambini ad alto rischio per ASD (ad esempio fratellini di bambini con ASD, nati prematuri, nati piccoli per età gestazionale). È auspicabile un livello di monitoraggio nazionale per l'implementazione di questa azione secondo criteri condivisi e standardizzati.
- Individuazione di un percorso uniforme sul territorio regionale per l'assistenza alle persone nello spettro autistico, minori e adulti, mediante la definizione di procedure e modalità unitarie per l'accesso ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e della famiglia, la valutazione multidimensionale dei bisogni (clinici funzionali e sociali) e il progetto individualizzato di assistenza (in linea con quanto previsto dall'art. 21, DPCM LEA).
- Definizione a livello regionale di percorsi e strumenti di valutazione diagnostica e funzionale (di tipo multidimensionale), clinico-biologica, appropriati e basati sulle evidenze scientifiche, preferibilmente con protocolli diagnostici che includano strumenti standardizzati e prevedano anche i necessari accertamenti laboratoristici e strumentali.
- I percorsi di valutazione diagnostica e funzionale dovrebbero includere l'applicazione, se indicato e appropriato, di indagini biomorali e strumentali diretti anche alle possibili co-morbidità neurologiche, psichiatriche ed internistiche.
- Concezione dell'attività di valutazione come un patrimonio di informazioni ben classificate, utili anche per scopi epidemiologici oltre che per definire obiettivi e pianificare interventi, sostegni, risorse in funzione di esiti clinici, funzionali e personali in termini di miglioramento della qualità di vita della persona nello spettro e della sua famiglia.
- Definizione di équipe specialistiche multidisciplinari ~~dedicate nell'ambito dei servizi di~~ della neuropsichiatria dell'età evolutiva; ~~analoghe equipe devono essere previste per l'età adulta, con la garanzia della governance clinica da parte dei Dipartimenti di salute mentale, e dei servizi di salute mentale per l'età adulta,~~ che formulino la diagnosi e definiscano il progetto individualizzato abilitativo e di assistenza, ne valutino l'andamento attraverso l'analisi di un profilo di indicatori e svolgano anche attività di consulenza nei diversi contesti di vita della persona. Nella definizione del progetto e nella valutazione degli esiti le équipe multidisciplinari devono considerare le caratteristiche individuali della persona, le sue aspettative e preferenze, il contesto in cui vive la persona e la sua famiglia nell'ottica del miglioramento della qualità della vita.
- Promozione e rafforzamento di un sistema integrato dei servizi sanitari, sociali ed educativi nel cui ambito siano stabiliti con precisione i ruoli e le specifiche competenze. Il lavoro di rete deve essere

garantito anche attraverso la costruzione di raccordi stabili e formalizzati tra le équipe dedicate alla presa in carico delle persone nello spettro autistico e le altre figure coinvolte quali i pediatri di libera scelta, i medici di medicina generale, gli insegnanti e gli operatori professionali ed educativi, con l'individuazione di un case manager che curi il raccordo tra i vari interventi e ne segua l'attuazione e lo sviluppo ed aggiornamento nei diversi contesti della vita della persona nello spettro autistico.

Tale lavoro di rete deve garantire la specificità e la longitudinalità della presa in carico con particolare attenzione alla delicata fase di transizione tra età evolutiva ed età adulta.

- Definizione da parte delle Regioni del fabbisogno di assistenza ambulatoriale, domiciliare, residenziale e semiresidenziale sul proprio territorio, distinguendo l'offerta in modo da garantire differenti livelli di intensità assistenziale dei trattamenti terapeutici, abilitativi/riabilitativi in relazione ai differenti bisogni sanitari, sociali ed educativi e ai diversi gradi di compromissione del funzionamento personale e sociale della persona nello spettro autistico. Le Regioni, in particolare, identificano le modalità organizzative anche attraverso la formulazione di raccomandazioni e la adozione di PDTA per l'età evolutiva e per l'età adulta che individuino procedure e modalità di lavoro in rete.
- Definizione da parte delle Regioni dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e di accreditamento di idonee soluzioni residenziali e semiresidenziali tenendo conto della necessità di rispondere a logiche non istituzionalizzanti ma nel contempo tali da garantire la continuità della presa in carico e improntate alla promozione dell'emancipazione della persona nello spettro autistico.
- Promozione della partecipazione della componente sanitaria alla definizione e attuazione del Piano Educativo individuale (PEI) e del percorso di abilitazione incentrato sul potenziamento delle risorse del bambino e volto al raggiungimento della massima autonomia e delle più ampie competenze possibili.
- Analoga collaborazione deve essere prevista nella costruzione dei percorsi rivolti alla persona adulta.
- Redazione e diffusione di una carta dei servizi e di una carta dei diritti regionale sui disturbi dello spettro autistico che informino da un lato sulla operatività dei servizi e sulle modalità dell'intero percorso assistenziale e dall'altro sui diritti dei pazienti e delle famiglie, prevedendo un report da parte di ciascuna regione sul recepimento di questo mandato e sulla effettiva stesura di entrambe le Carte.

FORMAZIONE

Premessa

Nell'ambito delle attività all'Art. 3, comma 2c del DM del 30 dicembre 2016 è prevista la realizzazione di una intensa attività formativa rivolta alla rete curante ed educativa, in relazione al livello di bisogno formativo degli operatori, e ai familiari delle persone nello spettro autistico che dovrà essere necessariamente svolta in una cornice collaborativa tra istituzioni nazionali e regionali. È infatti indispensabile operare in modo congiunto e sinergico a livello nazionale, regionale, locale, per la formazione della rete sanitaria, socio-sanitaria, sociale, educativa implicata nella diagnosi e presa in carico delle persone nello spettro autistico in tutte le età della vita.

Le attività formative devono necessariamente essere predisposte in modo coordinato e finalizzate anche alla messa in rete dei servizi coinvolti.

La formazione degli operatori deve essere finalizzata a promuovere competenze per l'erogazione di interventi terapeutici e abilitativi/riabilitativi basati sulle migliori evidenze scientifiche disponibili, per la

costruzione e/o partecipazione alla costruzione di progetti individuali di vita e di programmi di sostegno volti a migliorare la qualità di vita delle persone nello spettro autistico e della sua famiglia, nonché delle competenze per il monitoraggio degli esiti, anche attraverso gli opportuni indicatori, in termini di funzionamento personale, inclusione sociale, attenzione e riconoscimento da parte della comunità, protezione e tutela della persona e della sua famiglia. È importante che le attività formative siano attuate anche prevedendo percorsi finalizzati al sostegno della vita indipendente, con varie modalità a seconda del bisogno di supporto. In questa cornice, è cruciale predisporre attività formative specifiche rivolte ai familiari garantendone la diffusione a livello nazionale, regionale e locale.

Azioni

- Attivazione di un tavolo permanente di collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per aggiornare e adeguare, nei programmi universitari e post universitari, i contenuti formativi relativi ai disturbi dello spettro autistico in linea con l'evoluzione delle evidenze scientifiche. L'aggiornamento dei programmi universitari e post universitari dovrebbe essere rivolto a tutte le professioni potenzialmente implicate nella diagnosi, cura e presa in carico globale della persona nello spettro autistico.
- Attivazione a livello nazionale, regionale e locale, di progetti formativi, anche nell'ambito ECM, volti all'aggiornamento, preferibilmente con modalità integrate, di tutte le figure professionali afferenti agli ambiti sanitario, sociale ed educativo, sia dell'età evolutiva che dell'età adulta. Le attività formative dovrebbero includere specifici percorsi di qualificazione del personale coinvolto nella diagnosi, cura e presa in carico globale della persona nello spettro autistico sugli interventi finalizzati all'implementazione delle competenze per la vita autonoma.
- Attivazione a livello nazionale, regionale e locale di attività formative specificamente rivolte ai familiari delle persone nello spettro autistico includendo attività formative relative al ruolo del familiare come partner attivo dalla fase del percorso diagnostico a quello dell'intervento.
- Attivazione e/o potenziamento nel settore scolastico di attività formative e di supporto alle scuole per garantire un efficace intervento psicoeducativo, valorizzando le professionalità degli insegnanti e degli educatori.
- Promozione a livello nazionale, regionale e locale di attività formative rivolte alla popolazione generale al fine di promuovere la sensibilizzazione e il rispetto della dignità e della piena inclusione delle persone nello spettro autistico.
- Valorizzazione di attività formative finalizzate alla promozione della vita autonoma, di integrazione con il tessuto sociale circostante e di *work experience*. A livello nazionale, regionale e locale devono quindi essere promosse iniziative formative di supporto ai progetti di inserimento lavorativo innovativi, inclusivi e individualizzati.

Si raccomanda l'attivazione di una funzione di confronto permanente sui disturbi dello spettro autistico, attraverso l'attivazione di un tavolo tra Ministero della salute e Regioni, che si avvalga del contributo scientifico dell'ISS, nonché di quello delle Associazioni nazionali dei familiari dei pazienti. Si ritiene importante che questa funzione sia ulteriormente integrata dalle rappresentanze della componente sociale, nelle sue articolazioni nazionale, regionale e locale.

Al fine di operare un monitoraggio sull'effettivo recepimento delle presenti Linee di indirizzo si ritiene opportuno effettuare la verifica con cadenza annuale.

(2019.12.949)102

DECRETO 29 marzo 2019.

Istituzione del Tavolo tecnico regionale permanente per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto il decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2012, n. 189, che, segnatamente all'art. 5, comma 2, nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica, assegna adeguata attenzione alla prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia, intesa come patologia che caratterizza i soggetti affetti da sindrome da gioco con vincita in denaro, così come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (G.A.P.)

Visto l'art. 7 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, che reca disposizioni in materia di misure di prevenzione per contrastare la ludopatia;

Visto il manuale sul *Gambling* emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite del Dipartimento delle politiche antidroga e destinato ai Dipartimenti delle dipendenze operanti nell'ambito Servizio sanitario nazionale;

Visto il Patto per la salute 2014-2016, giusta Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e Regioni Rep. n. 82/CSR del 10 luglio 2014;

Visto il D.A. 4 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 22 luglio 2011, parte I, n. 31 "Indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dell'area dipartimentale delle dipendenze patologiche";

Visto il D.A. 27 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 giugno 2012 "Piano strategico per la salute mentale - Verso un lavoro di rete per la salute mentale di comunità in Sicilia" Patologie di confine e le nuove droghe;

Visto il D.A. 25 marzo 2015, n. 495, con il quale vengono approvate le Linee guida sulla prevenzione del gioco d'azzardo patologico e specificatamente l'art. 2, con il quale si istituisce il Tavolo tecnico regionale permanente con funzioni di indirizzo e di coordinamento per le fasi formative ed operative, discendenti dall'applicazione su tutto il territorio regionale delle attività di prevenzione del G.A.P.;

Visti i DD.AA. n. 733 e n. 1161 del 2018 di modifica degli indicatori e proroga al 2019 del P.R.P.;

Visto il Macro Obiettivo (M.O.) 2.4 del P.N.P. "prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti", che prevede lo sviluppo dei seguenti Programmi regionali: "Prevenzione e abuso di sostanze", "Prevenzione delle dipendenze senza sostanza" e "Applicazione delle Linee guida sulla prevenzione del G.A.P.";

Visto il D.A. n. 2053 del 7 novembre 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Piano regionale 2017-2018 per la prevenzione del gioco d'azzardo patologico (G.A.P.);

Atteso che recenti evidenze scientifiche hanno dimostrato che le nuove tecnologie (internet, smartphone, video games, etc..) possono comportare dipendenze e disturbi della personalità in fasce vulnerabili della popolazione, con particolare riferimento alle fasce più giovani;

Considerata l'esigenza di coordinare, mediante il supporto di un unico Tavolo, tutte le attività connesse ai programmi regionali previsti dal richiamato M.O. 2.4 del P.N.P., al fine di renderle più coerenti allo stesso, anche alla luce della imminente rendicontazione degli obiettivi previsti dal P.R.P. 2014/2019 e della programmazione del nuovo P.R.P. 2020-2025;

Ritenuto opportuno, pertanto, istituire apposito Tavolo tecnico regionale permanente per la "prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti", con competenze in linea con i contenuti richiamati dal M.O. 2.4 PNP previsti dal Piano regionale di prevenzione di cui al D.A. n. 733/2018 e ss.mm.ii. ed in conformità con gli indirizzi dettati dal Piano regionale G.A.P. 2017-2018, approvato con D.A. n. 2053/2018;

Ritenuto, altresì, di dovere individuare, in relazione alle esigenze sopra richiamate, quali esclusivi componenti del costituendo Tavolo tecnico regionale permanente per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti i direttori dei Dipartimenti salute mentale delle AA.SS.PP. della Regione siciliana, e/o propri delegati;

Ritenuto, alla luce delle superiori considerazioni, di dover revocare gli artt. 2 e 3 del D.A. n. 495/2015;

Visto il D.P.Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Visto il D.D.G. 25 giugno 2018, n. 1150, con il quale alla dott.ssa Daniela Segreto dirigente dell'Amministrazione - è stato conferito l'incarico di dirigente del servizio 5 Promozione della salute, prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente confermate, con il presente provvedimento è istituito il Tavolo tecnico regionale permanente per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti, a supporto delle azioni previste dal Piano regionale di prevenzione di cui al D.A. n. 733 del 24 aprile 2018 e ss.mm.ii., - M.O. 2.4 - e dal Piano regionale G.A.P. 2017-2018 con compiti di indirizzo e coordinamento.

Art. 2

Il Tavolo tecnico regionale permanente per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti di cui all'art. 1 è composto da:

- dirigente generale D.A.S.O.E. o delegato;
- dirigente responsabile del servizio 2 D.A.S.O.E. o delegato;
- dirigente responsabile del servizio 5 D.A.S.O.E. o delegato;
- dirigente responsabile del servizio 9 D.A.S.O.E. o delegato;
- dirigente responsabile del servizio 11 D.A.S.O.E. o delegato;
- prof. Daniele La Barbera ordinario clinica psichiatrica Università di Palermo o delegato;
- dott.ssa Francesca Picone, dirigente ASP Palermo o delegato;
- dott. Giuseppe Mustile, direttore U.O.C. Dip. patologiche ASP Ragusa o delegato.

A seconda delle tematiche trattate il tavolo tecnico

potrà, altresì, essere integrato da specifiche professionalità di volta in volta individuate con motivata richiesta e previa autorizzazione da parte delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 3

Il Tavolo tecnico per la prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti assolve i seguenti compiti:

- fornisce gli indirizzi operativi, finalizzati alla migliore realizzazione di tutti gli obiettivi previsti dal M.O. 2.4 del P.N.P. e del Piano regionale G.A.P. 2017/2018, a tutti i rami del SSN coinvolti nella prevenzione delle dipendenze, nel rispetto della normativa vigente e ne supporta i conseguenti provvedimenti;

- fornisce la supervisione e la validazione dei modelli formativi e informativi ed il loro aggiornamento periodico conseguente all'evolversi delle evidenze scientifiche, con particolare riferimento alla prevenzione del G.A.P.;

- fornisce la supervisione e la validazione dei programmi di educazione sanitaria e dei contenuti dei percorsi formativi aziendali sulla prevenzione del G.A.P.;

- svolge attività di monitoraggio delle iniziative nell'ambito della prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti - ivi compreso il G.A.P. - valutandone l'efficacia;

- supporta l'Amministrazione nella pianificazione delle attività connesse alla redazione del Piano regionale della prevenzione 2020/2025 con particolare riferimento

alla prevenzione delle dipendenze da sostanze e comportamenti.

Il coordinamento dei lavori del Tavolo tecnico è affidato al dirigente generale del Dipartimento A.S.O.E. o suo delegato.

Art. 4

Alla luce di quanto disposto dai precedenti articoli del presente provvedimento, sono abrogati gli artt. 2 e 3 del D.A. n. 495 del 25 marzo 2015.

Art. 5

Per quanto non innovato dal presente provvedimento, rimangono valide le altre disposizioni di cui al D.A. n. 495/2015.

Art. 6

Il presente provvedimento viene trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la sua pubblicazione e, successivamente, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* ex art. 68, comma 4, legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e D.lgs. n. 33/2103.

Palermo, 29 marzo 2019.

RAZZA

(2019.13.1044)102

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Conferma dell'incarico conferito al vicepresidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Ragusa.

Con decreto presidenziale n. 122/serv.1°/SG del 20 marzo 2019, in seno alla commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Ragusa, l'incarico a suo tempo conferito con D.P. n. 14/serv.1°/S.G. del 24 gennaio 2017, modificato con D.P. n. 17/serv.1°/S.G. del 27 gennaio 2017, all'ing. Luigi Lauretta, quale vicepresidente della stessa commissione è stato confermato per ulteriori anni due con scadenza 23 gennaio 2021.

(2019.12.936)090

Ricostituzione del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana.

Con decreto presidenziale n. 123/serv.1°/SG del 20 marzo 2019, ai sensi degli artt. 11, 12 e 13, ultimo comma, dello statuto dell'ente, è stato ricostituito per la durata di un triennio il consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana nella seguente composizione:

- avv. Stefano Santoro, presidente;
- dott. Marco Intravaia, componente;
- prof. Giulio Pirrotta, componente;
- prof.ssa Sonia Giacalone, componente.

Il consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana sarà successivamente integrato, nel rispetto della composizione di cui all'art. 12 dello statuto, dal rappresentante designato dall'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo, ai sensi degli articoli 12 e 15 dello statuto dell'ente.

(2019.12.938)024

Conferma dell'incarico conferito al presidente della commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Siracusa.

Con decreto presidenziale n. 124/serv.1°/SG del 20 marzo 2019, in seno alla commissione della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Siracusa, l'incarico a suo tempo conferito con D.P. n. 26/serv.1°/SG in data 8 febbraio 2017 all'arch. Salvatore Martinez, quale presidente della stessa commissione è stato confermato per ulteriori anni due con scadenza 7 febbraio 2021.

(2019.12.934)090

Conferma degli incarichi conferiti ai commissari straordinari degli Istituti autonomi case popolari di Acireale, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Con decreto presidenziale n. 125/serv.1°/SG del 20 marzo 2019, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 27 febbraio 2019, sono stati confermati, senza soluzione di continuità, per ulteriori 60 giorni, nelle more del perfezionamento delle procedu-

re costitutive degli organi ordinari di amministrazione degli Istituti autonomi per le case popolari e, comunque, non oltre la data di costituzione degli organi ordinari, i commissari straordinari dei seguenti Istituti: dott. Maccarrone Maurizio, I.A.C.P. di Acireale; dott. Pontillo Gioacchino, I.A.C.P. di Agrigento; geom. Rizza Riccardo I.A.C.P. di Caltanissetta; ing. Laudani Gaetano I.A.C.P. di Catania; dott. Marchingiglio Vincenzo, I.A.C.P. di Enna; ing. Santoro Leonardo, I.A.C.P. di Messina; dott. Ferruggia Ferruccio, I.A.C.P. di Palermo; ing. Pagano Mariano Ignazio, I.A.C.P. di Ragusa; ing. Lutri Antonino, I.A.C.P. di Siracusa; avv. Foti Ettore Riccardo, I.A.C.P. di Trapani.

(2019.12.935)067

Nomina del vice presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'Ufficio regionale per l'espletamento delle gare di appalto di lavori pubblici di Caltanissetta.

Con decreto presidenziale n. 126/serv.1°/SG del 20 marzo 2019, ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, l'arch. Stefano Scarsi, dirigente tecnico in servizio presso l'ufficio del Genio civile di Caltanissetta, è stato nominato vice presidente della commissione di gara della sezione provinciale dell'UREGA di Caltanissetta.

(2019.12.937)090

Sostituzione di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna.

Con decreto presidenziale n. 127/serv.1°/SG del 20 marzo 2019, in seno al consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Palermo ed Enna in rappresentanza della Confindustria di Palermo, per il settore commercio, in sostituzione del sig. Vito Rinaudo, deceduto, è stato nominato il sig. Antonino Cotto-ne nato a Palermo il 27 novembre 1970.

Lo stesso cesserà dall'incarico alla scadenza del consiglio camerale di Palermo ed Enna costituito con il D.P. 644/serv.1°/SG del 16 dicembre 2016.

(2019.12.933)056

Revoca del riconoscimento dell'associazione dei consumatori e utenti "Il difensore civico", con sede in Agrigento.

Con decreto presidenziale n. 130 del 21 marzo 2019, si è disposta la revoca del riconoscimento dell'associazione dei consumatori e utenti "Il difensore civico", con sede in Agrigento, di cui al D.P. n. 63 del 20 marzo 1995.

(2019.12.931)120

Revoca del riconoscimento dell'associazione dei consumatori e utenti "Noi consumatori".

Con decreto presidenziale n. 131 del 21 marzo 2019, si è disposta la revoca del riconoscimento dell'associazione dei consumatori e utenti "Noi consumatori", di cui al D.P. n. 63 del 24 marzo 1997.

(2019.12.932)120

Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione siciliana - aggiornato al 31 dicembre 2018.

Cod.	Sigla	Denominazione	Comune	E-mail
5	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO	Sciacca	sciacca@anvffc.it
6	ANC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	Vizzini	nucleopanc.vizzini@yahoo.it
7	NVPC	ARCI CACCIA SICILIA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI CATANIA	Acireale	nvpc74@yahoo.it
10	PA 4X4	PALERMO ADVENTURE 4X4	Palermo	info@palermodventure4x4.it
14	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA	Chiusa Sclafani	giubbeditalia@hotmail.it
16	CNMI	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI VALLEDOLMO	Valledolmo	misericordiavalled@libero.it
24	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO	Torregrotta	emiliodibrisco@virgilio.it
28	NAS	NUOVA ACROPOLI SIRACUSA O.N.L.U.S.	Siracusa	siracusa@nuovaacropoli.it
37	RCCB	RADIO CLUB CB COMISO	Comiso	radioclubcomiso@tiscali.it
38	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Mascalucia	santina.gioviale@tiscali.it
39	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO	Naro	camillo.giglio@alice.it
47	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Aci Catena	protezionecivile@comune.acicatena.ct.it
50	AIPVO	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PANTERE VERDI O.N.L.U.S. - Liv° II	Catania	panteverdisicilia@libero.it
52	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO	Lercara Friddi	lercara.friddi@anvffc.it
54	NUPI	NUCLEO PRONTO INTERVENTO SCIARESE	Sciara	nupis@libero.it
56	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Modica	protezionecivile@comune.modica.rg.it
64	PCA	PROTEZIONE CIVILE ADRANO	Adrano	pcadrano@tiscali.it
65	RVA	RADIO VALLE ALCANTARA	Taormina	radio.vallealcantara@tao.it
70	AVMVPC	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO MILAZZO VOL. PROTEZIONE CIVILE	Milazzo	info@protezionecivilemilazzo.it
73	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA	Altavilla Milicia	altavilla_milicia@onvgi.org; onvgialtavilla@pec.it; onvgi@altavillamilicia.eu
78	ASTER	ASSOCIAZIONE SIERRA TANGO EMERGENZA RADIO	Sciacca	dileo.michele@libero.it
84	CPCVS	CENTRO PROTEZIONE CIVILE VOLONTARIATO SICILIA	Riposto	irsagis@aol.com
90	COI	CENTRO OPERATIVO ISIDE	Mineo	avpc.co.iside@hotmail.it
92	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Vittoria	protezionecivile@comunevittoria.gov.it
96	AVCN	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CITTA' DI NOTO	Noto	avcn@live.com
1000	PAHTO	P.A. HUMANITAS TRAPANI ONLUS	Trapani	pa.humanitas@libero.it
1002	ANCVSR	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - NUCLEO VOLONTARIATO - SEZIONE DI RAGUSA	Ragusa	anc.volontariato.ragusa@email.it
1004	PAGVPCN	P.A. GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE NICOSIA	Nicosia	pagvpcnicosia@gmail.com
1006	DPCA	DEMETRA PROTEZIONE CIVILE AIDONE	Aidone	ar.palermo@virgilio.it
1007	CMP	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PALERMO	Palermo	misericordiapa@libero.it
1008	ONVGI	O.N.V.G.I. ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARI GIUBBE D'ITALIA - SEZIONE COMUNALE DI PALAZZO ADRIANO	Palazzo Adriano	onvgipalazzoadriano@gmail.com; onvgipalazzoadriano@pec.it
101	FIR CB SER	FEDERAZIONE ITALIANA RICETRASMISSIONI - CITIZEN BAND - F.I.R. C.B.-S.E.R. - STRUTTURA REGIONALE SICILIA	Siracusa	fircb.sicilia@fircb.org
1010	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Gratteri	protezionecivilegratteri@gmail.com
1011	ATEA	ASSOCIAZIONE TECNICA EMERGENZE E ANTINCENDIO - DISTACCOMENTO DI TORRETTA	Torretta	francesco.diprima@gmail.com
1012	ATEA	ASSOCIAZIONE TECNICA EMERGENZE E ANTINCENDIO - DISTACCOMENTO DI CARINI	Carini	natonfiore@hotmail.com
1013	FMPM	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI PALMA DI MONTECHIARO	Palma di Montechiaro	misericordiapalma@tin.it
1014	ES	ELIGIO SOCCORSO	Gela	eligiosoccorso@live.it
1015	ANSM	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAN MARCO	Palermo	ass.nazsanmarco@libero.it
1017	OEVFVPCDC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E DIFESA CIVILE DISTACCOMENTO DI BIVONA	Bivona	protezionecivibivona@libero.it
1022	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI SANTA CRISTINA GELA	Santa Cristina Gela	santacristina@anvffc.it
1024	GMNO	GUARDIA MARINA NAZIONALE ONLUS	Palermo	logiudice.alfredo@libero.it
1025	AOPCS	ATTIVITA' OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE	Palermo	info@aopcs.it aopcs@pec.it
1029	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	San Teodoro	protezionecivilesanteodoro@gmail.com; comune@comune.santeodoro.me.it
1031	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI FAVIGNANA	Favignana	favignana@anvffc.it
1032	CISAR	CISAR IQ9PX - SEZIONE DI PANTELLERIA	Pantelleria	info@cisarpanterella.it



1034	GIVPC-UCEE	GRUPPO INTERCOMUNALE DI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE - UNIONE DEI COMUNI ELIMO ERICINI	Erice	gruppelimoericini@virgilio.it
1036	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ACIREALE	Acireale	salvolombardo3@alice.it
1037	RSB	RANGERS DI SICILIA - BRONTE	Bronte	guidetti.grazia@libero.it
1038	22/12/2010	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI PALERMO CENTRO	Palermo	palermo.centro@anvvfc.it
1041	GVPCM	GRUPPO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI MONTALLEGRO	Montallegro	protezionecivilemontallegro@gmail.com
1042	AEOP	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA	Favignana	aeopfavignana@libero.it
1043	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI FURCI SICULO	Furci Siculo	PROTEZIONECIVILEFURCISICULO@PEC.IT
1044	ANVAS	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO ASSISTENZA SOCCORSO "SICILIA"	Barrafranca	segreteria@anvas.org
1047	ASPCA	ASSOCIAZIONE SICILY PROTEZIONE CIVILE AIDONE	Aidone	assvolon_sicilypeaidone@hotmail.it
1048	AVPCF	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE FENICE	Agrigento	avpcagrigento@virgilio.it
1051	AVPCA	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE COSTIERA AMBIENTALE	Mazara del Vallo	pcamazara@libero.it
1052	FRA	FIRERESCUEALCAMO	Alcamo	firerescue.alcamo@alice.it
1053	CMPA	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PIANA DEGLI ALBANESI	Piana degli Albanesi	vitopetrota@libero.it
1054	AVPCAM	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE AQUILE MONTESERRA	Viagrande	associaz.vol.aquilemonteserra@gmail.com
1055	UNENALCPTA	U.N. ENAL C.P.T. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Catania	enalcaccia@email.it
1056	GCVPCSGP	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA	San Giovanni la Punta	gcvpcsangiovannilapunta@gmail.com
106	AVS	P.A. ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO	Santa Croce Camerina	avs.santacroce@email.it
1063	VDTS	VOLONTARI DEL TERZO SETTORE	Messina	vol.terzosettore@libero.it
1064	AGVACRPA	ASSOCIAZIONE	Piazza Armerina	garibaldinidipiazza@virgilio.it
1066	ANVFC-VPC-PA2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI PALERMO 2	Palermo	palermo2@anvvfc.it
1067	AME	ASSOCIAZIONE MISERICORDIA DI ENNA	Enna	misericordiaenna@alice.it
1069	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE AGRIGENTO	Agrigento	zoltan@infinito.it
107	CAPC	CORPO AUSILIARIO PROTEZIONE CIVILE	Vittoria	rgprotezionecivile107@virgilio.it -- protezionecivile.caruano@pec.it
1070	AFVPCA	ASSOCIAZIONE FARMACISTI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE DI AGRIGENTO	Agrigento	silvianocer@libero.it
1071	AOVPCM	ASSOCIAZIONE ORGANIZZAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI MONTELEPRE	Montelepre	protciviledimontelepre@virgilio.it
1072	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOL. E P.C. DELEGAZIONE PALERMO CITTA'	Palermo	palermo.citta@anvvfc.it
1073	AVISP	A.V.I.S.P. - ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SOCCORSO PRIZZI - A.V.I.S.P. - ONLUS	Prizzi	avispp@libero.it
1074	GCA-COGN	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA ONLUS - CENTRO OPERATIVO DI GIARDINI NAXOS	Giardini-Naxos	enzo.castelli@alice.it
1076	IMAC	IL MIO AMICO CANE	Mazara del Vallo	ilmioamicocane.info@tiscali.it
1078	CVS	CORPO VOLONTARI PER IL SOCCORSO	Gela	bruno.protezionecivile@hotmail.it
1079	CGO	CROCE GIALLA CALTAGIRONE ONLUS	Caltagirone	croce.gialla2010@libero.it
108	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Santa Croce Camerina	pc.santacrocecam@hotmail.it
1080	RIDSSF	RANGERS INTERNATIONAL DEL. S. SALVATORE DI FITALIA	San Salvatore di Fitalia	rangers.sansalvatore@tiscali.it
1081	PPP-RS	PSICOLOGI PER I POPOLI - REGIONE SICILIA	Piazza Armerina	segreteria@psicologiperipopoli-sicilia.org
1082	FMK	FRATERNITA DI MISERICORDIA	Regalbuto	misericordia.regal@hotmail.it
1083	CVPCL	CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE LEONFORTE	Leonforte	c.v.protezionecivile.leonforte@gmail.com
1084	VIP	VIVIAMO IN POSITIVO - VIP PALERMO	Palermo	presidenzavippalermo@virgilio.it, roberta.zottino@yahoo.it
1085	CNMI-CRS	CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA - CONFERENZA REGIONALE SICILIA	San Piero Patti	sicilia@misericordie.org
1086	CFM	COMUNIONE FRATERNA	Messina	nikoari@alice.it
1088	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Pachino	gruppocomunale.pc@comune.pachino.sr.it / protezionecivile@comune.pachino.sr.it
1089	FMSG	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN GIUSEPPE	Letojanni	letojanni@misericordie.org
109	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Ragusa	volontari.pc@comune.ragusa.gov.it
1090	PAA	PUBBLICA ASSISTENZA AGIRA	Agira	graziellagira@yahoo.it
1092	IGO	IL GABBIANO ONLUS	Acireale	antoniocairone@hotmail.it
1093	CNGEI-SCO	SEZIONE DI CATANIA ONLUS DEL C.N.G.E.I.	Catania	catania@cngai.it
1096	CMB	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI BELPASSO	Belpasso	misericordiabelpas@alice.it
1098	ANVFC VPC DC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE DELEGAZIONE DI CANICATTI'	Canicatti	canicatti@anvvfc.it

1100	GAI-DPP	GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA - DELEGAZIONE PROVINCIALE DI PALERMO	Palermo	gadiprovpalermo@libero.it
1101	RSPE	RANGERS SEZIONE PROVINCIALE DI ENNA	Enna	rangeren@hotmail.it
1103	CCS	CENTRO CINOAGONISTICO SIRACUSANO	Siracusa	centrocinoagonisticosr@virgilio.it
1104	APECI	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE ED EMERGENZE CIVILI INGEGNERI PALERMO	Palermo	segreteria@proingpa.it
1105	LAB	LEALI DI BORGETTO	Borgetto	lealidiborgetto.p.c@gmail.com
1106	CG	CUORE GIOVANE	Palermo	cuoregiovanenlus@gmail.com
1107	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE	Mistretta	org.euvfmistretta@libero.it
1112	OINAI	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE NUOVA ACROPOLI - ITALIA ONLUS - FILIALE DI CATANIA	Catania	catania@nuovaacropoli.it
1113	ARSPS	ASSOCIAZIONE RANGER CENTRO REGIONALE	Siracusa	ranger.dpn@email.it - ranger.protezionecivile@gmail.com
1115	NOE	N.O.E. NUCLEO OPERATIVO EMERGENZE	Messina	noe2011@tiscali.it - ernestomiano@pec.it
1116	OJK	GRUPPO VOLONTARI ITALIA	Catania	gruppovolontariitalia@gmail.com
1118	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI POLLINA POEFI - SEZ. SPECIALE	Pollina	protezionecivile@comune.pollina.pa.it
1119	GVPC - Canicatti'	GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE CANICATTI'	Canicatti	gvpcanicatti@libero.it - gvpcanicatti@pec.it
1120	RID 556-001	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONI 556-001 NISCEMI	Niscemi	emanuele.barberi@tiscali.it
1121	AEOP	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA (A.E.O.P.) - SEZIONE COMUNALE DI TRAPANI	Trapani	aeoptrapani@libero.it
1122	AVSSS	ASS. DI VOLONTARIATO SOCIALE SICILIA SOCCORSO	San Giovanni Gemini	info@siciliasoccorso.it
1124	LAC-SLR	LE AQUILE DI CATANIA SEZ. LUIGI RULLO	Catania	leaquilecatania@libero.it
1125	GCA-COR	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA - ONLUS - CENTRO OPERATIVO DI AUGUSTA	Augusta	janodm@alice.it
1126	GCA-RS-SR	GUARDIA COSSTIERA AUSILIARIA - REGIONE SICILIA - SEZ. RIPOSTO	Riposto	am.giammona@tiscali.it
1127	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - MISILMERI	Misilmeri	org.europea.misilmeri@live.it
1128	NOIS	NUCLEO OPERATIVO INTERFORZE SICILIA VOLONTARI DI PREVENZIONE E P.C.	Gangi	nois1128.gangi@gmail.com
1130	ANPANA	A.N.P.A.N.A. - ASS. NAZ. PROTEZIONE ANIMALI NATURA AMBIENTE	Caltagirone	anpana.provinciacatania@email.it
1131	PCSMML	PROTEZIONE CIVILE SANTA MARIA DI LICODIA	Santa Maria di Licodia	pcsantamariadicodiam@virgilio.it
1132	MM2004	MARE E MONTI 2004	Rometta	marimontiriometta@virgilio.it
1133	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI LONGI	Longi	tecnico@comunelongi.it
1135	CVSM	CORPO VOLONTARIO DI SOCCORSO IN MARE	Ispica	infortunisticadimartino@tin.it
1136	GCVPCS	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SICULIANA	Siculiana	deborah.sophie@hotmail.it
1137	ANFI-AG	ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA SEZIONE DI AGRIGENTO - PROTEZIONE CIVILE	Agrigento	robertoferro45@alice.it
1140	CCSG	CROCE COSTANTINIANA DI SAN GIORGIO - SICILIA - ONLUS	Palermo	crocecostantiniana@libero.it
1141	CISAR	CENTRO ITALIANO SPERIMENTAZIONE ED ATTIVITA' RADIANTISTICHE - SEZIONE DI PALERMO	Palermo	presidenza@cisarpalermo.it
1142	ASDAN	SEZIONE COMUNALE DI RAGUSA DELL'ASSOCIAZIONE REGIONALE A.S.D.A.N. - ASSOCIAZIONE DIFESA ANIMALI E NATURA	Ragusa	canidasoccororagusa@tiscali.it
1143	CVE	CORPO VOLONTARI EMERGENZE	Messina	corpovolontari@hotmail.it - corpovolontari@gmail.com
1145	ONVGI - SCSF	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA - SEZ. COMUNALE DI SANTA FLAVIA	Santa Flavia	giusy-1952@hotmail.it
1146	GCPC	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	Campobello di Licata	g.nigro@legal.comune.campobellodilicata.ag.it
1147	SEF-APV	SICILY EMERGENCY FOUNDATION - ANGELI PER LA VITA	Agrigento	angeliperlavita.ag@virgilio.it
1148	VAB	V.A.B. VIGILANZA ANTINCENDI BOSCHIVI	Scordia	sicilia@vab.it
1150	AS	AIDONE SOCCORSO	Aidone	aidonesoccorso@tiscali.it - vincenzo.amato.92@alice.it
1152	LVF - TRAPANI	LABORATORIO VERDE DI FAREAMBIENTE TRAPANI	Trapani	trapani@guardiefareambiente.it
1153	A.N.E.S.	ASSOCIAZIONE NAZIONALE EMERGENZA SANITARIA	Palermo	anes2012@libero.it
1154	AVIS - CV	AVIS COMUNALE DI VILLAFRATI	Villafрати	villafрати.comunale@avis.it
1155	OEVF - VPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Capaci	oevff.capaci@libero.it
1156	ADS - ONLUS	AMBULANZE DELLO STRETTO - ONLUS	Messina	abzdellostretto@gmail.com
1157	ANAS	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI AZIONE SOCIALE II° LIVELLO	Palermo	presidente@anasitalia.org
1158		FEDELAMBIENTE	Mazara del Vallo	info@fedelambiente.it
1160	NASVAT	NUCLEO AUSILIARIO DI SICUREZZA VIGILANZA AMBIENTE E TERRITORIO	Fiumefreddo di Sicilia	nasvatitalia@hotmail.it
1161	ASD - CT SUB	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CATANIA SUB	Catania	cataniasub@alice.it



1162	CVSTPC	CORPO VOLONTARI SICILIA TRINACRIA PROTEZIONE CIVILE AIDONE	Aidone	felic.rosario@hotmail.it
1163	A.C.S.A.	A.C.S.A. ASSOCIAZIONE CROCE SICILIANA ASSISTENZA	Palermo	presidenza@crocesiciliana.it - info@crocesiciliana.it
1164	CMR	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RAGALNA	Ragalna	misericordia.pc.ragalna@gmail.com
1165	AIZA - GN	A.I.Z.A. GUARDIA NAZIONALE (ASSOCIAZIONE ITTICA-ZOOFILE - AMBIENTALE)	Valderice	aizanazionale@tiscali.it
1167	GCVPC - PS	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DI PETRALIA SOPRANA	Petralia Soprana	pcpetraliasoprana@hotmail.it
1168	C.V.P.C.M.	C.V.P.C. COMUNALE MEZZOJUSO	Mezzojuso	protcivilemezzojuso@libero.it
1169	CM -SADB	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SANT' ANGELO DI BROLO	Sant' Angelo di Brolo	misers.angelodibrolo@tiscali.it
1170		ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E P.C. DELEGAZIONE DI PA. 4	Palermo	palermo4@tim.it
1171	CMSC	CONFRATERNITA MISERICORDIA DI CATANIA SANTA CROCE	Catania	info@misericordiasantacroce.org - missantacroce@libero.it
1174	GATPC	GUARDIE AMBIENTALI SICILIA	Catania	guardieambientalisicilia@yahoo.it
1175	AVAS	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO AMICI DEL SOCCORSO MONSIGNOR VITO PERNICONE	Regalbuto	nunil@hotmail.it
1177		GLI ANGELI	Termini Imerese	associazioneigliangeli@gmail.com
1178	AN - NOPCEA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE NUCLEO OPERATIVO P.C. ED EMERGENZA AMBIENTALE	Partinico	nopcea.onlus@gmail.com
1179	OEVF - VPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI P.C. DISTACAMENTO PALERMO	Palermo	org.europeavvf.palermo@hotmail.it
1180	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI ALCARA LI FUSI	Alcara li Fusi	protezionecivile@comune.alcaralifusi.me.it
1181		VIGILANTES	Termini Imerese	ass.vigilantes@gmail.com
1182	NOE	ASSOCIAZIONE NAZIONALE NUCLEO OPERATIVO EMERGENZE	Castelvetrano	segreteria.noe@gmail.com
1183		NOVA MILITIA CHRISTI -EQUITES HIEROSOLYMITANI TEMPLI-NUOVA MILIZIA DI CRISTO-CAVALIERI DEL TEMPIO DI GERUSALEMME-GUARDIANI DI PACE-ONLUS	Messina	granmagistero@novamilitiachristi.com
1184	ANCSA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI AUGUSTA - NUCLEO VOLONTARIATO E P.C.	Augusta	ancaugusta@virgilio.it
1186	APCV	ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE VITA	Vita	vitomazarese@hotmail.it
1187	G.I.V.A.	G.I.V.A. GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - COMITATO PROVINCIALE DI PALERMO	Castellana Sicula	provincialepalermo@associazionegiva.eu
1188	GCVDS	GRUPPO CINOFILI VOLONTARI DA SOCCORSO I LUPI DI AGRIGENTO	Agrigento	ilupidiagrigento@libero.it -- ilupidiagrigento@pec.it
1189	UES	ULTREYA E SUSEYA	Pedara	ultreyapedara@gmail.com
1190	A.N.M.I.	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA	Fiumefreddo di Sicilia	anmifiumefreddo@virgilio.it
1191	ASCRRRI	ASSOCIAZIONE SOCIALE CULTURALE RICREATIVA RISTOWORLD ITALY	Catania	associazioneristorworld@pec.it
1192	AEOP - GV	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA GRUPPO VALVERDE ONLUS	Valverde	aeopprovincialecatania@hotmail.it
1193	A.V.Y	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO YPSIGRO	Castelbuono	associazione.avyl@libero.it - avyl@pec.it
1194	CML	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LIBRINO di Catania	Catania	misericordialibrino@libero.it
1195	P.A.- ADS	P.A. ANGELI DEL SOCCORSO	Trapani	angeli.delsoccorso@libero.it
1196	A.V.S.C.O.	A.V.S.C.O. ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO SANTA CATERINA ONLUS	Palermo	associazionescaterina@hotmail.com
1197	C.F.I.R.	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO FORZA INTERVENTO RAPIDO II° LIV.	Catania	coordinamentofir@gmail.com
1198	AEOP	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA GRUPPO ITTICO VENATORIO ZOOFILE AMBIENTALE SEZ.NICOLOSI	Nicolosi	aeopnucleoflashnicolosi@fastwebnet.it
1199	ES	EURO SOCCORSO - ONLUS	Catania	eurosoccorsoonlus@yahoo.it
120	CVPCE	P.A. CORPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	Enna	entecorpoprotezionecivileenna@gmail.com
1200	RIB	RANGERS INTERNATIONAL BARRAFRANCA	Barrafranca	rangerbarrafranca@hotmail.it
1201	CDM	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PRIOLO GARGALLO	Priolo Gargallo	misericordia.priolo@tiscali.it
1202	A.E.O.P.	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA - SEZIONE AMBIENTALE PALERMO	Palermo	presidente-aeop-pa@libero.it
1203		ARTEMIDE	Tremestieri Etneo	artemide.tre@virgilio.it
1204	G.I.V.A.	GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - DELEGAZIONE COMUNALE TRAPANI	Trapani	delegazionetrapani@associazionegiva.eu
1205	A.E.Z.A.	GUARDIA NAZIONALE A.E.Z.A. - Associazione Ecologica Zoofila Ambientale	Marsala	pietrolenti66@libero.it
1207	OINAI. AU	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE NUOVA ACROPOLI - ITALIA ONLUS - FILIALE DI AUGUSTA	Augusta	augusta@nuovaacropoli.it
1208	LEGAMBIENTE	LEGAMBIENTE DEI PELORITANI	Messina	colavecchio.enzo@tiscali.it - elenacalanna@libero.it
1209	GVS	GRUPPO VOLONTARI SICILIA	Catania	duse.ferruccio@libero.it
1210	R.R.S.	RANGERS REGIONE SICILIA - ONLUS	Barcellona Pozzo di Gotto	iw9bsi@alice.it - michele,imbisi@finanze.it
1211	GAIA	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GAIA	Bronte	ninosophia@live.it - alfiotornabene@libero.it



1212	A.VO.TE.AM	A.VO.TE.AM.GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE AMBIENTALE E TERRITORIALE	Bronte	avoteamsegreteria@virgilio.it - avoteamvicepresidenza@virgilio.it
1213	CDM - TN	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TRAPPETO NORD	Catania	mistrappetonordct@libero.it
1214	G.I.V.A.	G.I.V.A. GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - DELEGAZIONE COMUNALE CASTELVETRANO	Castelvetrano	delegazionecastelvetrano@associazioneegiva.eu
1215	G.I.V.A.	G.I.V.A. GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - DELEGAZIONE COMUNALE FAVIGNANA	Favignana	delegazionefavignana@associazioneegiva.eu
1216	UGES S.O.S.	U.G.E.S. S.O.S. PALERMO - URGENTE GESTIONE EMERGENZE SOCIALI E SERVIZI OPERATIVI DI SOCCORSO PALERMO	Palermo	protezionecivile@uges-sos.it
1217	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE DELEGAZIONE ZISA	Palermo	palermo.zisa@anvvfc.it
1218	AR	ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI DI CARINI	Carini	associazioneamatoriocarini@pec.iq9il.it - segreteria@iq9il.it
1220	PROCIV	PROCIV- ARCI ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	Contessa Entellina	gabrie5mani@virgilio.it
1221	DM	LA DIVINA MISERICORDIA	Noto	ladivinaamisericordia@live.it
1222	R.A.C.S.	RIVIVERE A COLORI SAPONARA	Saponara	rivivereacolori.saponara@anpas-sicilia.it
1223	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE Comune di Ribera	Ribera	protezionecivile@comunediribera.ag.it
1224	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE LICATA	Licata	gcv.protezionecivilelicata@gmail.com
1225	MAGNA VIS	ORGANIZZAZIONE PER LA LOGISTICA E MEZZI SPECIALI - MAGNA VIS	Catania	magnaviscatania@gmail.com
1227		ELPIS NAVE OSPEDALE ONLUS	Trapani	info@naveospedale.it - naveospedale@gmail.com
1228	RI - 552.029	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE 552.029 BROLO	Brolo	calogermollica@tiscali.it
1229	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI TORRENOVA	Torrenova	
1230	AEOP	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA - SEZIONE DI ERICE - AGROERICINO	Valderice	aeopericeagroericino@tiscali.it
1231	A.N.A.S.	A.N.A.S. ZONALE MARSALA CENTRO	Marsala	anasmarsalacentro@gmail.com
1232	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI PIRAINO	Piraino	protezionecivile@pec.comune.piraino.me.it
1233	A.E.Z.A.	GUARDIA NAZIONALE A.E.Z.A.	Noto	guardia.aeza-noto@libero.it
1234	ONLUS	I CARE ONLUS	Cefalù	i-care.ambulanze@libero.it
1235	OLMS - MAGNA VIS BAGHERIA	ORGANIZZAZIONE PER LA LOGISTICA E MEZZI SPECIALI MAGNA VIS GRUPPO LOCALE DI BAGHERIA	Bagheria	magnavisbagheria@gmail.com
1236	OLMS - MAGNA VIS MISILMERI	ORGANIZZAZIONE PER LA LOGISTICA E MEZZI SPECIALI MAGNA VIS GRUPPO LOCALE DI MISILMERI	Misilmeri	magnavismisilmeri@pec.it
1237	A.I.C.E.S.	A.I.C.E.S. ASSOCIAZIONE PER L'IMPEGNO CIVILE E SOCIALE	Palermo	segreteria.aices@gmail.com
1239	RI	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE 552.020 GIOIOSA MAREA	Gioiosa Marea	euro.pel@tiscali.it ---- rangersgioiosamarea@tiscali.it
124	CNMI	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN PIERO PATTI	San Piero Patti	misersampieropatti@tiscali.it
1240	OEVPPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - DISTACAMENTO DI BROLO	Brolo	protezioneciviledibrolo@gmail.com
1241	G.I.V.A.	G.I.V.A. GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - PRESIDENZA NAZIONALE - II° Liv.	Rometta	postacertificata@pec.associazioneegiva.eu presidenza@associazioneegiva.eu
1242	OEVPPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - II LIV.	Partinico	vvfprotezionecivile@gmail.com
1245	MTS	MISERICORDIA TRAPANI SANT'ALBERTO	Trapani	trapani@miseriordie.org
1246	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI POZZALLO	Pozzallo	protezionecivile@comune-pozzallo-rg.it
1247	MILO.S.	MILO DOG SPORTING	Trapani	scuola.cinofila@ymail.com
1248	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI FORZA D'AGRO'	Forza d'Agrò	pierobartolone@libero.it
1249	RI	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE 552.001 CASTELL'UMBERTO	Castell'Umberto	rangers552001castellumberto@gmail.com
1250	GCA	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA O.N.L.U.S. - REGIONE SICILIA - II° LIV.	Palermo	gcasederegionale@libero.it
1251	CMVS	COORDINAMENTO MAGNA VIS - SICILIA - II° LIV.	Trabia	magnavissicilia@gmail.com
1253	G.C.V.P.C.	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SCALETTA ZANCLEA	Scaletta Zanclea	moschella@comunescaletta-zanclea.it
1254	VIS	VOLONTARI ISOLA DI STROMBOLI	Lipari	info@volontarisolastromboli.org
1255	A.I.O.P.	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE OPERATORI POLIZIA	Palermo	info@aioponlus.it
1256	MAGNA VIS PALERMO	ORGANIZZAZIONE PER LA LOGISTICA E MEZZI SPECIALI MAGNA VIS - GRUPPO LOCALE DI PALERMO	Palermo	magnavispalermo@gmail.com
1257	AVS	ASSISTENZA E VOLONTARIATO SOLIDALE	Montelepre	info.volontariatosolidale@gmail.com
1258	NOES	NUCLEO OPERATIVO EMERGENZA E SOCCORSO PALERMO	Palermo	noessezpalermo@gmail.com



1259	I FALCHI	I FALCHI - ONLUS DI PROTEZIONE CIVILE E VIGILANZA AMBIENTALE (ENTE UMANITARIO)	Palma di Montechiaro	ifalchionlus@gmail.com
1260	CMS	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SORTINO	Sortino	misericordiasortino@alice.it
1261	G.C.A.	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA CENTRO OPERATIVO DI SCIACCA	Sciacca	gca.sciacca@gmail.com - gca.sciacca@pec.it
1262	NCC - ONLUS	NEW CITTA' DI CATANIA - ONLUS	Catania	newcittadicataniaonlus@gmail.com
1263	N.G.A.	NUCLEO GUARDIA AMBIENTALE	Alcamo	n.g.a.sez.alcamo@hotmail.com
1264		P.A. EUROSOCORSO ONLUS	Trapani	info@eurosoccorso.it
1265	FLY TEAM	FLY TEAM	Trapani	flyteam.aviosuperficie@gmail.com
1266	OEVPCC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E P.C. - DISTACCAMENTO DI MESSINA	Messina	org.europea@libero.it
1267	A.N.P.S. - SEZ. CATANIA	GRUPPO VOLONTARIO E PROTEZIONE CIVILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA SI STATO-SEZ. DI CATANIA	Catania	giusep.cortese@hotmail.it
1268	MASCI	COMUNITA' MASCI MESSINA 3 - STELLA POLARE	Messina	messina3@masci.it
1269	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE LIPARI	Lipari	coordinatorepc@comunelipari.it
1270	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE DI RACCUJA	Raccuja	protezionecivile@comune.raccuja.me.it
1271	P.A. PROCIVIS-ACATE	PUBBLICA ASSISTENZA PROCIVIS DI ACATE	Acate	p.a.procivisacate@tiscali.it
1272	P.A. ASO	P.A. ALFA SOCCORSO ONLUS	Favignana	alfasoccorso@gmail.com
1273	E.R.A.	EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION - Sez. Stretto di Messina	Messina	erastrettodimessina@gmail.com
1274	FDM	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI CATANIA	Catania	posta@misericordiacatania.org
1275	A.E.O.P.	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA SEZ. AMBIENTALE VIAGRANDE	Viagrande	aeopsez.viagrande@libero.it
1276	G.E.P.A.	G.E.P.A.	Biancavilla	gepa_sicilia@libero.it
1277	G.C.V. Prot. Civ.	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DELLA P.C. DI PALMA DI MONTECHIARO	Palma di Montechiaro	protezionecivilepalma@gmail.com
1278	G.C.P.C. Grammichele	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE di Grammichele	Grammichele	protezionecivile@comune.grammichele.ct.it
1279	G.I.V.A. DC	GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - G.I.V.A.	Partanna	delegazionepartanna@associazioneigiva.eu
1280	MISERICORDIE	MISERICORDIA DI MAZARA DEL VALLO - SAN VITO	Mazara del Vallo	misericordia.sanvito@libero.it
1282	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E P.C. DELEGAZIONE DI ISOLA DELLE FEMMINE	Isola delle Femmine	isoladellefemmine@anvvfc.it
1283	FALVP	FARE AMBIENTE LABORATORIO VERDE DI PALERMO	Palermo	laboratoriofareambiente@gmail.com
1284	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI VILLAFRANCA TIRRENA	Villafranca Tirrena	protocollo@pec.comune.villafrancatirrena.me.it
1285	M.A.S.C.I	M.A.S.C.I. PALERMO 3 AQUILE RANDAGIE	Palermo	palermo3@masci.it
1286	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E P.C. - DELEGAZIONE DI ROCCAPALUMBA	Roccapalumba	roccapalumba1@anvvfc.it
1287	CB	CROCE BIANCA	Misilmeri	crocebianca.misilmeri@pec.anpas-sicilia.it - crocebiancapa@libero.it
1288	GCEM	GUARDIA COSTIERA VOLONTARIA - C.O.MESSINA	Messina	guardiacostieravolontaria@hotmail.com
1289	FM	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI GIARRE	Giarre	segreteria@misericordiagiarre.it
1290	FVPC	FARMACISTI VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE Sez. di Catania	Catania	info@farmasangiorgio.it
1291	LEGIONE NASSIRYA	PROTEZIONE CIVILE TEMPLARE FEDERICIANA - LEGIONE NASSIRYA	Siracusa	studiogiganti@tiscali.it
1292	CRI - CT II° livello	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CATANIA	Catania	cp.catania@cert.cri.it
1293	ANVVFC - II° livello	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E P.C.- COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA	Canicatti	
1294	APS CRI - PA. II° livello	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PALERMO	Palermo	cp.palermo@cri.it
1295	TRISCELE	TRISCELE NUCLEO PROTEZIONE CIVILE AUTONOMA SICILIANA	Palermo	triscele2014protezionecivile@gmail.com
1296	P.A.E.L.	P.A. EMERGENCY LIFE	Porto Empedocle	p.a.emergency.life@gmail.com
1297	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GUALTIERI SICAMINO'	Gualtieri Sicaminò	gcpc.gualtieri@gmail.com
1298	G.A.	GUARDIE AMBIENTALE PROVINCIA DI CATANIA	Catania	guardieamb.catania@libero.it
1299	G.A.	GUARDIE AMBIENTALI - SEZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA	Noto	guardieamb.koto@libero.it
130	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Priolo Gargallo	gruppomunalepriolo@libero.it
1300	A.N.VV.F.C.	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VOLONTARIATO E P.C. -DELEGAZIONE FLORIDIA 1	Floridia	floridia1@anvvfc.it
1301	G.C.	GRUPPO COMUNALE MOTTA SANT'ANASTASIA	Motta Sant'Anastasia	sindaco@comune.mottasantanastasia.ct.it
1302	V.E.A.	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ETNEI ASSOCIATI	Catania	assvea@pec.it

COP
N°

1303	PALERMO 4	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA TUTELA AMBIENTE VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE PALERMO 4	Palermo	palermo4@tim.it
1304	G.P.A.	GUARDIE PER L'AMBIENTE	Valderice	sicilia@guardieperlambiente.it
1305	N.O.V.J.	ASSOCIAZIONE VOLONTARI NUCLEO OPERATIVO VALLE JATO	San Giuseppe Jato	novj2016@gmail.com - novj.sangiuseppejato@pec.it
1306	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E P.C. DELEGAZIONE DI BELMONTE MEZZAGNO	Belmonte Mezzagno	belmonte@anvvfc.it
1307	APAVERDE SIRACUSA	APAVERDE SIRACUSA	Siracusa	apaverdesiracusa@virgilio.it
1308	LUCE	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PUBBLICA ASSISTENZA E P.C. LUCE	Trapani	luceonlus@gmail.com
1309	P.C. VILLABATE	PROTEZIONE CIVILE VILLABATE	Villabate	geozarcone@libero.it
1310	G.I.V.A.	GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - G.I.V.A.	Paceco	delegazionepaceco@associazioneigiva.eu
1311	MISERICORDIE	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI LAMPEDUSA E LINOSA	Lampedusa e Linosa	lampedusa@miseriordie.org
1312	G.C.A.	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA DI ERICE	Erice	gcatrapani@libero.it
1313	A.R.I.-MAZARA	A.R.I.- ASSOC. RADIOAMATORI ITALIANI DI MAZARA DEL VALLO	Mazara del Vallo	arimazara@gmail.com
1314	F.S.	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FACILITY SERVICE	Palermo	facilityservice@libero.it
1315	A.C.S.	A.C.S. ASSOCIAZIONE CANI DA SALVATAGGIO	Palermo	associazioneanisalvataggio@gmail.com
1316	A.E.Z.A.	A.E.Z.A. GUARDIA NAZIONALE COMANDO PROVINCIALE MONREALE	Palermo	guardianazionale.aezapalermo@pec.it
1317	S.C.S.	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DISTACCAMENTO SCS PALERMO	Palermo	scspalermo@libero.it
1318	GCPC - PCMSG	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI P.C. DI MONFORTE SAN GIORGIO	Monforte San Giorgio	
1319	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI LENI	Leni	comuneleni@tiscali.it
132	WM	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO WHISKEY MIKE ONLUS	Marsala	info@organizzazionewm.it
1320	G.C.V.	GUARDIA COSTIERA VOLONTARIA C.O. TAORMINA	Taormina	taormina@guardiacostieravolontaria.com - taormina@pec.guardiacostieravolontaria.com
1321	AVS Marco Aurelio	ASSOCIAZIONE VOLONTARI SERRADIFALCO - MARCO AURELIO	Serradifalco	avs.marcoaurelio@gmail.com
1322	V.A.P.A.	ASSOCIAZIONE V.A.P.A. VIGILANZA ANTINCENDIO PROTEZIONE CIVILE	Palermo	
136	EKOS	EKOS SICILIA - AMBIENTE - CULTURA	Catania	antonino.mirabella@alice.it
138	PASSO	P.A. SICILIA SOCCORSO O.N.L.U.S.	Piazza Armerina	pa.siciliasoccorso@tiscali.it
143	CNMI	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI PEDARA	Pedara	protezionecivile@misericiordiapedara.191.it
154	VSPC	VOLONTARIATO SICILIANO PER LA PROTEZIONE CIVILE	Francofonte	
155	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Comiso	sindaco@pec.comune.comiso.rg.it
159	RI	RANGERS INTERNATIONAL - DELEGAZIONE 552.005 UCRIA	Ucria	rangersinternational@tiscali.it
172	PAASAI	PUBBLICA ASSISTENZA AMICO SOCCORSO ALDO INGALA	Barrafranca	amicosoccorso@tiscali.it
181	ERA	EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION	Palermo	provincialepalermo@era.eu
196	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA - SEZIONE DI ARAGONA	Aragona	onvgiaragona@libero.it
200	ESAF	ENTE SALVAGUARDIA AMBIENTE E FORESTE ESAF - GRUPPO VOLONTARI EMERGENZE	Catania	presidenza@assoesaf.com
207	NDPC	NUCLEO DIOCESANO DI PROTEZIONE CIVILE	Messina	nucleo.diocesano.protez.civile@gmail.com
208	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ONLUS	Ragusa	volontari.ragusa1@hotmail.com
211	APVPC	ASSOCIAZIONE PEGASO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Floridia	pegasofloridia@tin.it
214	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Partinico	vvfprotezionecivile@gmail.com
220	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA	Cefalù	giubbeditaliacefalu@libero.it
222	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Scordia	prot.civile.scordia@tiscali.it
225	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE GIARDINI NAXOS	Giardini-Naxos	gruppoprotezionecivilenaxos@gmail.com - grupopocomunale@virgilio.it ,
228	AVCM	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO- VOLONTARIATO E P.C. DELEGAZIONE AVCM	Modica	avcm@avcm.it
231	GVCA	GRUPPO VOLONTARIO CINIFILO ACESE	Acireale	ttterremoto@live.it
234	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO	Caltagirone	anvfcalta@alice.it
239	ROSS	REPARTO OPERATIVO SOCCORSO E SOLIDARIETA'	Siracusa	protezionecivile_ross@virgilio.it
245	PAVRR	P.A. VOLONTARI RIUNITI RACALMUTO	Racalmuto	volontariracalm1997@libero.it
250	C27CT	CLUB 27 CATANIA	Catania	info@club27.it
267	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA	Calascibetta	calascibetta@onvgi.org
268	ANC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	Nicolosi	anc_nicolosi@libero.it



269	PAIS	P.A. IL SOCCORSO	Trapani	info@ilsoccorso.it
270	CVPCB	CORPO VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE BUCCHERI	Buccheri	mariagrazia.buccheri@tin.it
275	CLVA	LEGAMBIENTE PROTEZIONE CIVILE Filippo Salimeni	Agira	legambiente.agira@tiscali.it
289	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Ispica	protezionecivile@comune.ispica.rg.it
295	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Palazzolo Acreide	turigia@tin.it
306	PROCIV-ARCI	GRIFONE GRUPPO DI CORLEONE ADERENTE PROCIV-ARCI NAZIONALE	Corleone	arcigrifo@libero.it
326	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA	Nicolosi	misericordianicolosi@tiscali.it
342	OMVLMS	ORGANIZZAZIONE MAGNA VIS PER LA LOGISTICA ED I MEZZI SPECIALI	Trabia	info@magnavis.it
356	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Sinagra	polmun.sinagra@tiscalinet.it
389	AVPCB	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI BIANCAVILLA	Biancavilla	pebiancavilla@tiscali.it
401	VCA	VOLO CLUB ALBATROS	Termini Imerese	rpascalr@libero.it
408	CCBME	CLUB C.B. MONTI EREI	Caltagirone	maleggio@gmail.com
410	SER LANCE CB	S.E.R. L.A.N.C.E. C.B.	Porto Empedocle	info@serlancecb.it
414	CMSBP	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN BIAGIO PLATANI	San Biagio Platani	palumbo.biagio@simg.it
422	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AVOLA	Avola	miseravola@virgilio.it misericordiavola@pec.it
441	ANC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	Biancavilla	antonio.rapisarda@tin.it
445	ANC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE GUARDIA MANGANO	Acireale	anc@mail.gte.it
459	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Sortino	dimauro.francesca@comunesortino.gov.it
460	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA	Portopalo di Capo Passero	misericordia5@virgilio.it
463	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Acì Sant'Antonio	ufficiotecnico@comune.acisantantonio.ct.it
464	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Licodia Eubea	utc.licodiaeubea.llpp@gmail.com
467	ANGV	COMPAGNIA GIUBBE VERDI "SANTA CROCE"	Casteltermini	giubbecasteltermini@alice.it
472	PACD	P.A. CROCE D'ORO	Porto Empedocle	info@crocedoroportoempedocle.com
473	GECCB	GRUPPO ETNA CLUB C.B.	Santa Venerina	ninograsso61@gmail.com
478	FORUM	FORUM REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA PROTEZIONE CIVILE	Palermo	forumprotezionecivilesicilia@gmail.com
481	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Randazzo	grupповolontaripe@comune.randazzo.ct.it
483	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Canicattini Bagni	pinoprot@libero.it
487	ASTRA	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE	Caltagirone	associazioneastra@yahoo.it
492	RT	RANGERS TRINACRIA	Comiso	rangerstrinacriacomiso@live.it
494	DLCB	DELEGAZIONE L.A.N.C.E. C.B.	Tusa	lancecbtusa@libero.it
495	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Nicolosi	alfio.borzi@comune.nicolosi.ct.it
496	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA	Siracusa	info@misericordiacassibile.org
498	GARS	GRUPPO ALFA REGIONE SICILIA	Chiaromonte Gulfi	gruppoalfa_regionesicilia@yahoo.it
502	AVCS	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CITTA' DI SIRACUSA	Siracusa	avcs.siracusa@virgilio.it
503	RII	RANGERS INTERNATIONAL - DELEGAZIONE ETNA EST	Fiumefreddo di Sicilia	internationalrangers@tiscali.it
505	P.A. PROCIVIS	PUBBLICA ASSISTENZA PROCIVIS - PROTEZIONE CIVILE	Gela	p.a.procivis@tiscali.it
507	OCE	ORGANIZZAZIONE CINOFILI DELL'EMERGENZA	Monreale	oce.sicilia@gmail.com
508	APAS	A.P.A.S. PATERNO'	Paternò	apaspaterno@virgilio.it apaspaterno@pec.it
509	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Trecastagni	gcpcetrecastagni@gmail.com
510	CBCM	C.B. G. MARCONI	Mascali	ass.cbmarconi@libero.it
601	SMAV	SAN MAURO ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO O.N.L.U.S.	San Mauro Castelverde	smavonlus@libero.it
602	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA SAN GREGORIO DI CATANIA	San Gregorio di Catania	info@misericordiasangregorio.com
603	RE	RANGERS EUROPA	Nicolosi	rangerseuropanicolosi@hotmail.it
604	RE	RANGERS EUROPA	Monterosso Almo	antonio.sammatrice@tin.it
605	SNS	SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO	Lentini	salvamentolentini@gmail.com
606	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA	Bronte	misericordiabronte@tiscalinet.it
607	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA - MESSINA SAN LICANDRO	Messina	misericordia.s.licandro@virgilio.it; messinasanlicandro@pec.misericordie.org
608	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Resuttano	uffproctiv@libero.it
609	ACBCV	ALTAIR C.B. CLUB VALVERDE	Valverde	radioclubaltair@virgilio.it
610	PACASPA	P.A. CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' S. PAOLO APOSTOLO	Solarino	centroascoltosolarino@yahoo.it
611	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VILLAGRAZIA DI CARINI	Carini	villagrazia@anvfc.it
612	CRCBPG	CLUB RADIO CB	Barcellona Pozzo di Gotto	info@clubradiocb.it



614	CRSC	OPERE DI ASSISTENZA, SOCCORSO E SOLIDARIETA' DELLA CROCE GIOVANNEA	Partinico	nvpepartinico@alice.it
615	AVPE	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PLUTIA EMERGENZA	Piazza Armerina	plutiaemergenza@tiscali.it
616	VOS	VOLONTARI OPERATORI DI SOCCORSO	Cerami	voscerami@virgilio.it
617	ACCIR	ASSOCIAZIONE CATTOLICA CULTURALE ITALIANA RADIOOPERATORI	Messina	accir.messina@libero.it
618	RII	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE 555.001 NICOSIA	Nicosia	rangers555001@libero.it
619	CNMI	FRATERNITA DI MISERICORDIA	Gravina di Catania	info@misericordiagravinadict.it
620	AVCPA	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CITTA' DI PALAZZOLO ACREIDE	Palazzolo Acreide	quattropianipaolo@virgilio.it
622	APVVFVDV	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DISCONTINUI VOLONTARI	Trapani	giovanni.caronia48@alice.it
624	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA	Agira	agira@onvgi.org
625	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO	Marsala	anvfpcmarsala@libero.it
629	AVFI	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO FUTURA	Ispica	assfutura@email.it
630	ANTRAS	ASSOCIAZIONI NUCLEI DI NUCLEI OPERATIVI NEL SETTORE DEI TRASPORTI	Palermo	antrasprot.civ@libero.it
634	FMF	FRATERNITA DI MISERICORDIA FLORIDIA	Floridia	misericordiafloridia@libero.it; floridia@misericordie.org
635	AVPCA	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTALE	Zafferana Etnea	protzafferana@virgilio.it
636	PCGS	PROTEZIONE CIVILE GERACI SICULO	Geraci Siculo	prot.civile.geraci@gmail.com associazioneprotezionecivilegeraci@pec.it
637	ANOS	ASSOCIAZIONE NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO	Palermo	anos2004@libero.it
639	CDS	CAVALIERI DI SICILIA	Borgetto	presidenza@cavalieridisicilia.it
640	ARI	ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI	Catania	segreteria@ari.it
641	TS	TRAVEL SOCCORSO	Termini Imerese	travelsoccorso@gmail.com
642	GCA	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA ONLUS - CENTRO OPERATIVO DI LICATA	Licata	gcalicata@gmail.com
643	LA	LE AQUILE	Palermo	arena.vincenzo2007@libero.it
645	PROCIV	GRUPPO ANTHARES BOLOGNETTA	Bolognetta	prociv.anthares@libero.it
646	PCBM	FALCON	Belmonte Mezzagno	falconsicilia@gmail.com
647	PROCIV	PROCIV NISCEMI	Niscemi	procivniscemi@hotmail.it
648	GACI	GUARDIE AMBIENTALI CENTRO ITALIA COMANDO REGIONE SICILIA	Marsala	guardieambsicilia@pec.it
652	PCV	PROTEZIONE CIVILE MAZARA DEL VALLO	Mazara del Vallo	protcivmazara@libero.it
653	EPS	ENTE PRODUTTORI SELVAGGINA - SEZIONE REGIONALE SICILIA	Termini Imerese	sicilia@epsitalia.net eps.sicilia@pec.it
654	AVPCT	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE TRIPI	Tripi	merlinog@infinito.it
655		MISTRAL	Belpasso	info@mistral-social.it - pec@pec.mistral-social.it
657	AP	PEGASO	Monreale	info@pegasocepis.org
658	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Bompensiere	protcivbompensiere@tiscali.it
661	PCMLS	PROTEZIONE CIVILE MONTE LA STELLA	Assoro	montelastella@gmail.com
664	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Troina	grupповолонтирпс@comune.troina.en.it
665	LP	LA PANTERA	Rometta	r.damuri@virgilio.it
666	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Aci Bonaccorsi	aldo.corona@comune.acibonaccorsi.ct.it
668	GCAO	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA ONLUS - CENTRO REGIONALE DELLA SICILIA - GRUPPO OPERATIVO ISOLA DELLA FEMMINE	Isola delle Femmine	g.c.a.isoladellefemmine@hotmail.it
669	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SPADAFORA	Spadafora	nastasisig1963@tiscali.it
670	PAPS	PUBBLICA ASSISTENZA PACECO SOCCORSO	Paceco	pacecosoccorso@virgilio.it
672	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Poggioreale	protciv.poggioreale@libero.it
673	OVPSCS	ORGANIZZAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE SAMBUCA DI SICILIA	Sambuca di Sicilia	p.civile@comune.sambucadisicilia.ag.it
675	ANCNVVEPC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI NUCLEO VOLONTARI VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE	Aci Sant'Antonio	pc.assocarabinieri@gmail.com
677	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BOMPIETRO	Bompietro	riggiomario@alice.it
680	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Maniace	680.ct@virgilio.it
682	CE	CLUB ELETTRA	Augusta	clubelettra@clubelettra.com
683	CBOCB	C.B. OMEGA CANICATTINI B.	Canicattini Bagni	info@cbonomega.it
684	RI	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE 553-005 DI CALATABIANO	Calatabiano	rangersinternationalcalatabiano@yahoo.it
685	GCA	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA ONLUS - CENTRO OPERATIVO DI BALESTRATE	Balestrate	giuman2005@gmail.com
686	PROCIV ARCI	FEDERAZIONE - PROCIV - SICILIA - ADERENTE ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI PER LA P.C. PROCIV - ARCI NAZ.	Sciara	sicilia@procivarci.it
687	ADMI	A.D.M.I. ASSOCIAZIONE DIPENDENTI MINISTERO DELL'INTERNO	Catania	admi.catania@libero.it



688	ADE	AQUILE DELL'ETNA	Catania	aquiledelltna@tiscali.it
689	AMA	A.M.A. ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA ASSISTENZA - ONLUS	Ragusa	amamediterranea@alice.it
691	ICDS	I CAVALIERI DELLA SIKANIA	Sant'Angelo Muxaro	totodispinzeri@tiscali.it
693	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA SEZIONE DI SANTA ELISABETTA	Santa Elisabetta	santaelisabetta@onvgi.org
694	GVPC	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE COMITINI	Comitini	gvpccomitini@gmail.com - gvpccomitini@pec.it
695	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA SEZIONE DI CATTOLICA ERACLEA	Cattolica Eraclea	onvgicattolicaeraclea@libero.it
696	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI LENTINI	Lentini	protezionecivile@comune.lentini.sr.it
697	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Portopalo di Capo Passero	protezione.civile@comune.portopalo.sr.it
699	MS	MAZZARINO SOCCORSO	Mazzerano	protezionemazzerano@gmail.com
701	OEVPPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - Distaccamento di Camastra	Camastra	organizzazioneeuropeavigilidel@virgilio.it
702	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA	Villarosa	villarosa@onvgi.org
703	AVPCG	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE GRIFONI	Favara	ass.grifoni@gmail.com
706	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Belpasso	sa_caruso@alice.it
709	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	San Pietro Clarenza	a.pappalardo@comunesanpietroclarenza.it
711	FMB	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARRAFRANCA	Barrafranca	segreteria@misericordiadibarrafranca.it
712	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA - COORDINAMENTO NAZIONALE	Aragona	coordinamento@onvgi.org
718	PAAS	P.A. AMICO SOCCORSO - ONLUS	Trapani	amico_soccorso@tiscali.it
720	AIPVORPP	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PANTERE VERDI ONLUS - RAGGRUPPAMENTO PROVINCIALE DI PALERMO -	Bagheria	pantereverdipalermo@libero.it
721	FMSLC	FRATERNITA MISERICORDIA SAN LEONE - CATANIA	Catania	misericordiasanleone@tiscali.it
723	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - DELEGAZIONE DI CASTELVETRANO	Castelvetrano	castelvetrano@anvfc.it
725	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Solarino	protezionecivilesolarino@virgilio.it
726	AGESCI	AGESCI SICILIA - ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI	Gravina di Catania	segreg@sicilia.agesci.it
727	ERA - TP	E.R.A. EUROPEAN RADIOAMATEURS ASSOCIATION - SEZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI	Alcamo	eratp.radioamatori@gmail.com
728	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Cassaro	pm.cassaro@libero.it
729	ABVM	ASSOCIAZIONE BASCHI VERDI MILITELLO ONLUS	Militello in Val di Catania	mcantarella@tiscali.it
730	FMMI	FRATERNITA MISERICORDIA MARIA IMMACOLATA	Catenanuova	misericordiacatenanuova@gmail.com
731	FNGV	GIUBBE VERDI - FONTANA DELLE ROSE - COMPAGNIA DI CAMPOFRANCO - ONLUS	Campofranco	giubbeverdi.campofranco1@yahoo.it
733	PASOSV	P.A. S.O.S. VALDERICE ONLUS	Valderice	info@sosvalderice.it
734	FMM	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI MESSINA	Messina	misericordia_messina_pc@yahoo.it
736	SPPANVVFV	SEZIONE PROVINCIALE DI PALERMO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - ONLUS	Palermo	giuseppe.burzotta@libero.it
737	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - SIRACUSA	Siracusa	siracusa@anvfc.it
738	RII	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE 552.002 GALATI MAMERTINO	Galati Mamertino	rangers.galati@tiscali.it - rangers.galati@pec.it
740	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Itala	protezionecivile@comuneitala.it
742	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI VILLAFRANCA SICULA	Villafranca Sicula	villafranca.sicula@libero.it
743	AIPV	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PANTERE VERDI ONLUS RAGGRUPPAMENTO PROVINCIALE DI TRAPANI	Marsala	giovanni16.a@libero.it
744	AIPVO	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PANTERE VERDI O.N.L.U.S.	Caltanissetta	rotondorosario@alice.it
745	CO.VO.GE.	CORPO VOLONTARI GEROSOLIMITANO - O.N.L.U.S.	Messina	covoge2@live.it
746	CNMI	FRATERNITA DI MISERICORDIA	Melilli	misericordiamelilli1@virgilio.it
748	CZMPM	COORDINAMENTO ZONALE DELLE MISERICORDIE DELLA PROVINCIA DI MESSINA	San Piero Patti	misersanpieropatti@tiscali.it
750	CMR	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI REALMONTE	Realmondo	misericordia.real@libero.it
754	AVPCSVR	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE SAN VITO - REGALBUTO	Regalbuto	euroced2000.euroced2000@tin.it
755	ASES	ETNA SOCCORSO	Santa Maria di Licodia	etnasoccorso@hotmail.it
759	VPCD	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE DELIA	Delia	protezionedelia@gmail.com



760	AIPVO	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PANTERE VERDI ONLUS RAGGRUPPAMENTO PROVINCIALE DI CATANIA	Catania	pantereverdcatania@libero.it
761	FMA	FRATERNITA DELLE MISERICORDIE DI ACIREALE	Acireale	misericordia@mail.gte.it
764	VV	VOLONTARI DI VALGUARNERA	Valguarnera Caropepe	3388137687@tim.it
765	AIPV	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PANTERE VERDI ONLUS - RAGGRUPPAMENTO PROVINCIALE DI ENNA	Valguarnera Caropepe	cozzomike@tiscali.it
768	AQ1000SDC	ASSOCIAZIONE QUOTA 1000 SCUBA DIVERS CLUB	Enna	quotamille.enna@yahoo.it
769	AVCVT	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO CROCE VERDE TAORMINA	Taormina	croceverdetaormina@tiscali.it
771	AAA	ASSOCIAZIONE AVULSS DI AGIRA	Agira	avulssagira@tiscali.it
773	AEOPGVPC	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA - GRUPPO VOLONTARIO E PROTEZIONE CIVILE SEZIONE SICUREZZA	Aci Castello	aeopacicastello@pec.it - operatoripolizia@yahoo.it
774	PAAO	P.A. AURORA ONLUS	Marsala	info@auroraonlusrmarsala.it
775	ANPS	ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO - NUCLEO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO CALTANISSETTAI	Caltanissetta	anpsprotezionecivilecl@gmail.com
778	OEVPPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - DISTACAMENTO DI MAZARA DEL VALLO	Mazara del Vallo	fenapi-mazara@hotmail.it
781	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - DISTACAMENTO DI ALCAMO	Alcamo	volontaricivili@libero.it
782	FMSMO	FRATERNITA DI MISERICORDIA SANTA MARIA DI OGNINA	Catania	cataniaognina@misericordie.org
786	DLG 552-018	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE SAN FILIPPO 552-018	Mongiuffi Melia	rangersmelia@hotmail.it
788	P.A.T.E.	PUBBLICA ASSISTENZA TRINACRIA EMERGENCY	Gela	trinacriaemergency@gmail.com
789	GAI	GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA - DELEGAZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI	Trapani	ballarottarosario@virgilio.it
790	ABV	BASCHI VERDI	Carini	baschi.verdi.carini@tiscali.it
792	PAIM	PUBBLICA ASSISTENZA INTERLAND MADONITA	Petralia Sottana	paimpetralia@alice.it
793	APEC	A.P.E.C. (ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE PER L'EMERGENZA E CALAMITA')	Misilmeri	ugomaganesco@libero.it
794	CMM	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MODICA	Modica	misericordiamodica@gmail.com
796	NOPCEA	NUCLEO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE EMERGENZA AMBIENTALE	Terrasini	protezionecivileterrasini@gmail.com attiliocannarella@libero.it
798	FMT	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI TRECAGNANI	Trecastagni	salvoromeo68@gmail.com
800	FMZE	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI ZAFFERANA ETNEA	Zafferana Etnea	misericordiazafterana@gmail.com
802	V.P.C.	VOLONTARI PER LA PROTEZIONE CIVILE	Catania	vpc.catania@hotmail.it - vpc.unitacinofiladasoccorso@hotmail.it
803	AVT	TRINACRIA	Riposto	dursomiki@tiscali.it
805	MM2004	MARI E MONTI 2004	Messina	mariemonti2004.me@virgilio.it - mariemonti2004.me@pec.it
806	APCARS	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE AMBIENTALE RICERCA E SOCCORSO ONLUS	San Filippo del Mela	segreteria.apcars@gmail.com -presidenza.apcars@gmail.com segreteriaapcars@virgilio.it-presidenzaapcars@virgilio.it
807	APALPO	ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA LA PROVVIDENZA ONLUS	Marsala	la.provvidenza@libero.it
808	OPCO	ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE "OVERLAND"	Monreale	cosimo54@alice.it
809	ANVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI CAPACI	Capaci	capaci@anvfc.it
811	GCA	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA CENTRO OPERATIVO DI AGRIGENTO	Agrigento	gca.agrigento@gmail.com
812	AEOP	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA	Marsala	aeopprovincia@tiscali.it
814	GCVPC	GRUPPO ELEUTERIO DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Ficarazzi	protezionecivile@comune.ficarazzi.pa.it
815	NPCC	NUCLEO PROVINCIALE CIVES DI CATANIA	Catania	catania@cives.org
817	CNMI	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ROCCAPALUMBA	Roccapalumba	miseroccapalumba@libero.it
820	ASOP	A.S.O.P. - ASSOCIAZIONE SICILIANA OPERATORI DI POLIZIA	Mascalucia	omnia2@live.it
821	AVMTC	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO O.N.L.U.S. MADRE TERESA DI CALCUTTA	Casteltermini	anpas.m.t.calcutta@alice.it
822	OPCLA	ORGANIZZAZIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE LE ALI	Palermo	leali2007@libero.it
823	A	ARCAVERDE	Palermo	info@arcaverdeonlus.it
824	OEVPPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE - DISTACAMENTO DI MARSALA	Marsala	palumbofrancesca@pec.it
828	CESUL	C.E.S.U.L. CORPO EUROPEO SOCCORSO UMANITARIO LOGISTICO - O.N.L.U.S.	Siracusa	corpocesul@alice.it
829	VSPC	VOLONTARIATO SICILIANO PER LA PROTEZIONE CIVILE SEZIONE DI NOTO	Noto	vspcnoto@email.it



831	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - DISTACCOMENTO DI PRIZZI	Prizzi	protcivile.prizzi@libero.it
835	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Riesi	vslupo@alice.it
836	CR-ANPAS-S	COMITATO REGIONALE A.N.P.A.S. SICILIA	Enna	segreteria@anpas-sicilia.it
837	GCA-COR	GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA O.N.L.U.S. - CENTRO OPERATIVO DI RAGUSA	Ragusa	guardiacostierausiliariarg@gmail.com
838	AGIV ENDAS G.I.S.E.	ASSOCIAZIONE GUARDIE ITTICHE VENATORIE ENDAS G.I.S.E. AGRIGENTO O.N.L.U.S.	Agrigento	sandro.bennici@telecomitalia.it
839	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA	Raffadali	raffadali@onvgi.org
843	AVPCBP	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE BUSETO PALIZZOLO	Buseto Palizzolo	protcivilebuseto@libero.it
844	GAT	GUARDIE AMBIENTALI TRINACRIA	Mazara del Vallo	nazionalegat@libero.it
846	AVSA	ASSOCIAZIONE VOLONTARI SOCCORSO E ANTINCENDIO	Siracusa	protezionecivile_avsa@virgilio.it
847	AVSM	ASSOCIAZIONE VOLONTARI S. MARCO ONLUS	San Marco d'Alunzio	esamileti@tiscali.it
848	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA SEZIONE DI ANTILLO	Antillo	sturale.v@tiscali.it
850	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI TERMINI IMERESE	Termini Imerese	protezioneciviletermini@gmail.com
851	AVPCV	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE VALDERICE	Valderice	vitoantonino.licata@alice.it
854	CASRGVCSAPC	CENTRO ADDESTRAMENTO SICILIA RAGGRUPPAMENTO GARIBALDINI VOLONTARI A CAVALLO PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE	Castellana Sicula	zaffiro.team@alice.it
856	CPASSDMV	CACCIA - PESCA - AMBIENTE - SPORTS - SEDE DISTACCATA DI MAZARA DEL VALLO	Mazara del Vallo	nibbiocpa@alice.it
857	AVPCV	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE VITA	Vita	pasqualeperricone@tin.it
858	OINAI	ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE NUOVA ACROPOLI ITALIA - O.N.L.U.S. FILIALE DI FLORIDIA	Floridia	floridia@nuovaacropoli.it
861	NOES	NUCLEO OPERATIVO EMERGENZA SICILIA - O.N.L.U.S.	Mascali	noespc@virgilio.it
862	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Melilli	volontaripc@comune.melilli.sr.it; protezionecivile@comune.melilli.sr.it
864	ER	EUROPE RANGER	Enna	isfor.gagliano@virgilio.it
865	DIPAS	DIVISIONE ITALIANA PROTEZIONE AMBIENTALE E SOCIALE	Palermo	dipas01@hotmail.it
866	RV	RINASCITA VENTIMIGLIESE - ONLUS	Ventimiglia di Sicilia	giuseppe.settepani@gmail.com
867	CSCBZ	CLUB SIRACUSA CITEZEN-BAND ZEUS	Siracusa	cbzeus@fircb.org
868	RI	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE 552.021 DI MOJO ALCANTARA	Moio Alcantara	farina.marian@tiscali.it
869	GIVA	GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - COMITATO PROVINCIALE DI MESSINA	Rometta	provincialemessina@associazionegiva.eu
872	GERP	GRUPPO EMERGENZA RADIO	Palermo	gruppoemergenzaradio@live.it
873	RI	RANGERS INTERNATIONAL DELEGAZIONE N. 553-010	Castiglione di Sicilia	rangersinternationalcastiglione@yahoo.it
874	FMM	FRATERNITA MISERICORDIA MISTERBIANCO	Misterbianco	misterbianco@misericordie.org
876	CZMPS	COORDINAMENTO ZONALE MISERICORDIE DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA	Floridia	misericordiafloridia@libero.it
877	CMF	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI FERLA	Ferla	ferla@misericordiadiferla.org - ferla@pec.misericordie.org
880		AQUILE	Mezzojuso	salvatore.burriesci@alice.it
881	ADE	AQUILE DEGLI EREI	Regalbuto	aquiledeglierei@gmail.com
882	VPC - AICS	VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE AICS - AGRIGENTO	Agrigento	protezionecivileaics@hotmail.it
883	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Corleone	orgeuvvf@alice.it
888		POLPEN	Niscemi	polpensedeniscemi@alice.it
893	NOIS-VPCC	NUCLEO OPERATIVO INTERFORZE SICILIA - VOLONTARI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE	Sant'Agata di Militello	nois893.santagatamilitello@gmail.com
895	CDS	CROCE DEL SUD	Palermo	crocedelsud118@libero.it
896	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BAUCINA	Baucina	protezionecivile@comune.baucina.pa.it
898	ANVFVDB	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DELEGAZIONE DI BISACQUINO	Bisacquino	vfv.bisacquino@alice.it
900	FMSML	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI SANTA MARIA DI LICODIA	Santa Maria di Licodia	santamarialicodia@misericordie.org
901	LC	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE - LA CERNIA	Aci Castello	associazionelacernia@gmail.com
902	AE	AVIOCLUB EREO	Caltagirone	giusisfragano@alice.it
906	AVS	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO SPERANZA	Gangi	gioacchinodu@libero.it

COP'NC

907	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DI VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA - SEZIONE COMUNALE DI CORLEONE - (PA)	Corleone	onvgi.corleone@gmail.com
908	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI CAPO D'ORLANDO	Capo d'Orlando	alfredogugliotta@comune.capodorlando.me.it
910	GONVES	GRUPPO OPERATIVO NAZIONALE EMERGENZA SICUREZZA	Gela	gonves@libero.it
912	CMP	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PATTI	Patti	arena@pecint.it
913	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI LIBRIZZI	Librizzi	protezionecivile@comune.librizzi.me.it
914	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SANTA LUCIA DEL MELA	Santa Lucia del Mela	gruppocomunale@comune.santaluciadelmela.me.it
917	RI	RANGERS INTERNATIONALE DEL. 552.024 LETOJANNI	Letojanni	delegazionerangersletojanni@hotmail.it
918	AVPCBVS	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BEATO V. SALANITRO - O.N.L.U.S.	Ciminna	rosario.priolo@alice.it
919	APFS	ASSOCIAZIONE PREVENZIONE FORESTE SICILIA	Acireale	prevenzioneforestesicilia@live.it
923	PASA	PUBBLICA ASSISTENZA SOCCORSO ALCAMO	Alcamo	soccorsoalcamo@yahoo.it
926	ONAV	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ANGELI PER LA VITA - DELEGAZIONE DI CASTELVETRANO	Castelvetro	angeli.castelvetro@fastwebnet.it
927	FMA	FRATERNITA MISERICORDIA DI ADRANO	Adrano	adrano@misericordie.org - misericordia.adrano@gmail.com
928	ANVCB	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CASCHI BLU	Caltagirone	kimroger@libero.it
931	PCP	PROTEZIONE CIVILE P.A. CALTANISSETTA	Caltanissetta	protezionecivilecl@libero.it
933	AGNI	ASSOCIAZIONE GUARDIA NAZIONALE ITALIANA O.N.L.U.S.	Francavilla di Sicilia	sabato.salvatore@tin.it
934	AVIS	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DONATORI SANGUE -AVIS	Piazza Armerina	avispiazzarmerina@tiscali.it
935	GVVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI SANT'ALFIO	Sant'Alfio	angelomusumeci@hotmail.it
938	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI CASTELDACCIA	Casteldaccia	protezionecivilecasteldaccia@virgilio.it; casteldaccia@tiscali.it
939	AGR	ASSOCIAZIONE GIOVANILE RIGENERHA	Montemaggiore Belsito	giovaniligerighera@hotmail.it
940	AE	ARMERINA EMERGENZA	Piazza Armerina	info@armerinaemergenza.com
941	ANTRAS	A.N.TRAS. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI NUCLEI OPERATIVI DEL SETTORE DEI TRASPORTI E DELLA PROTEZIONE CIVILE - NUCLEO DI COORDINAMENTO CITTA' DI TRAPANI	Trapani	pinogiambino@libero.it
943	AEOP	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI DI POLIZIA	Ribera	aeopribera@libero.it
945	ARSPTS	ASSOCIAZIONE RANGER SEZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA	Siracusa	rangersalvo@gmail.com
946	FMA	FRATERNITA DI MISERICORDIA DI AUGUSTA	Augusta	augusta@misericordie.org
947	ATE	ASSOCIAZIONE TELECOMUNICAZIONI EMERGENZA	San Cipirello	giuseppe.crifasi@hotmail.com
950	ASVO	ASSOCIAZIONE DI SOCCORSO E VOLONTARIATO ORIZZONTI	Furnari	asvo.sicilia@gmail.com, info@asvonlus.net; asvo@pec.it
951	RI	RANGERS INTERNATIONAL DEL. 552.027	Roccafiorita	rangersroccafiorita@hotmail.it
952	FI	FALCHI D'ITALIA	Sant'Angelo di Brolo	falchid.italia@virgilio.it
953	AVPCI	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE IMAKARA	Mirabella Imbaccari	sds.arcobaleno@tiscali.it
954	FMV	FRATERNITA MISERICORDIA DI VALVERDE	Valverde	misval@tiscali.it
956	ISCC	IL SOCCORSO - CAVE DI CUSA - ONLUS	Campobello di Mazara	antoninolu@libero.it
958	RAD.UNI.MED.	RADIOAMATORI UNITI DEL MEDITERRANEO (UNITED MEDITERRANEAN HAMS)	Palermo	radunimed@email.it
959	CMM	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MARINEO	Marineo	marineomisericordia@libero.it
960	ONVGI	ORGANIZZAZIONE NAZIONALE VOLONTARIATO GIUBBE D'ITALIA O.N.L.U.S. SEZIONE COMUNALE DI CAMPOFELICE DI ROCCELLA	Campofelice di Roccella	antosamaca@gmail.com
961	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Lascari	protezione.civile.lascari@gmail.com
962	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE - SALAPARUTA	Salaparuta	farmsiragu@libero.it
964	GIVA-CPT	GRUPPO INTERNAZIONALE VOLONTARIATO ARCOBALENO - COMITATO PROVINCIALE TRAPANI	Mazara del Vallo	provincialetrapani@associazioneiva.eu
966	AIVB	ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI BELVEDERE	Piedimonte Etneo	aivbelvedere@gmail.com
968	GCVPC	GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDIO DI ALTOFONTE - GRUPPO ALTOFONTE	Altofonte	giovanni.recupero.br@alice.it
969	GSSE	GRUPPO SPELEOLOGICO SANTA ELISABETTA	Santa Elisabetta	info@gssexplorer.it
970	GOE	ASSOCIAZIONE NAZIONALE G.O.E. - GRUPPO OPERATIVO DI EMERGENZA	Salemi	segreteria@emergenzagoe.it
971	ANVPCARS-DA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI POLIZIA COSTIERA AUSILIARIA REGIONE SICILIA - DISTACAMENTO DI ALCAMO	Alcamo	anvpca@libero.it
972	AAV	ASSOCIAZIONE AQUILE VERDI	Modica	aquileverdi.pc@gmail.com
976	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI MAZARA DEL VALLO	Mazara del Vallo	mazara@anvvfc.it



977	ANVVFC	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI PETROSINO	Petrosino	petrosino@anvvfc.it
978	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Augusta	licciardello.cosimo@libero.it
981	PASEO	P.A. SICILIA EMERGENZA ONE	Acireale	acireale@siciliaemergenza.com
982	PO	PEGASO ONLUS	Messina	pegaso-messina@libero.it
983	AASO	ASSOCIAZIONE AMBIENTE E SALUTE ONLUS	Siracusa	ambientesalu@live.it
985	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Catania	alessandro.wagner@alice.it
987	ERA	E.R.A. SEZIONE DI CALTANISSETTA	Campofranco	eradioamatoricl@libero.it migliore.rosalia.gabriella@pec.it
988	PROCIV - ARCI	PROCIV - ARCI N.P.N. ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	Sommatino	npc_sommatino@alice.it - marialuisa.70@hotmail.it
990	CGAVPC	CASTEL GONZAGA ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE	Messina	castel.gonzaga@gmail.com
991	OEVFVPC	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - DISTACCAENTO DI SAN MAURO CASTELVERDE	San Mauro Castelverde	org.eur.vvf.s.mauroc@tiscali.it
995	CMCP	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CATANIA - PORTO	Catania	cataniaporto@miseriordie.org
996	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SCICLI	Scicli	protezione.civile@comune.scicli.rg.it
997	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CENTURIPPE	Centuripe	gevpce_centuripe@libero.it
998	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	Carlentini	protezionecivile@comune.carlentini.sr.it
999	AEOP	ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA - SEZIONE DI PORTO EMPEDOCLE	Porto Empedocle	aeopportoempedoclecitta@hotmail.it
1326	P.A. PROCIV	P.A. PROCIV DI LICATA	Licata	paprocivlicata@libero.it
1325	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PIETRAPERZIA	Pietraperzia	pietraperzia.protezionecivile@pec.it
1323	C.R.I.	CROCE ROSSE ITALIANA COMITATO TIRRENO NEBRODI II LIVELLO	Tortorici	cl.tirrenonebrodi@cri.it
1324	C.R.I.	CROCE ROSSE ITALIANA COMITATO di MILAZZO II LIVELLO	Milazzo	cl.milazzo@cri.it
1327	A.P.C.T.	TINDARIS ONLUS	Patti	protezioneciviletyndaris@gmail.com
1328	GCVPC	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI SAVOCA	Savoca	comune.savoca@tiscali.it
1329	AVAT	GRUPPO FALCHI dell'ALCANTARA	Gaggi	associazioneavat@gmail.com

(2019.14.1046)022

COPIA TRATTA DAL SITO
NON VALIDA PER LA CO

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'Associazione Il Mosaico, con sede legale in Carini.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'Associazione Il Mosaico, con sede legale in Carini (PA), disposta con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 356 del 15 marzo 2019.

(2019.12.894)099

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Nomina del commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo (E.S.A.).

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 25/Gab del 12 marzo 2019, è stato nominato il dott. Vito Sinatra commissario ad acta dell'Ente di sviluppo agricolo. La durata dell'incarico è fissata fino al 15 aprile 2019.

Il suddetto decreto è pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale della Regione siciliana, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, sezione decreti assessoriali anno 2019.

(2019.12.909)066

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti recupero, ad alcune imprese, di somme indebitamente compensate ai sensi della legge regionale n. 11/2009 "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese".

Con decreti che di seguito si elencano, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive ha disposto il recupero alle imprese indicate delle somme indebitamente compensate ai sensi della legge regionale n. 11/2009 - "Crediti d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese".

Denominazione	Sede	Codice fiscale	D.D.G.
SEPAF soc. coop.	PATTI (ME)	05991941005	944/2S del 14/3/2019
ARTEMISIA s.r.l.	CARONIA (ME)	03108620836	941/2S del 14/3/2019
FORZESE s.r.l.	CATANIA (CT)	02831140872	943/2S del 14/3/2019
COSTRUZIONI EDIL PONTI	GELA (CL)	00395780851	942/2S del 14/3/2019

(2019.12.899)083

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020.

Con decreti nn. 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964 e 965 del 15 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state approvate, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020, rispettivamente, le convenzioni delle imprese sottoelencate:

- Sole d'Occidente s.r.l.s. - pos. 528 - prog. n. 09TP5520510556 - P. IVA 02658470816;
 - Notarbartolo s.r.l.s. - pos. 742 - prog. n. 095520510824 - P. IVA 03479730834;
 - Marco Di Stefano - pos. 748 - prog. n. 09RG5610110123 - P. IVA 01648250882;
 - Autofficina Agnello - pos. 680 - prog. n. 09ME4520100705 - P. IVA 03480870835;
 - Volo Consulting s.r.l. - pos. 482 - prog. n. 09PA6202000246 - P. IVA 03951350614;
 - Milazzo Valeria Maria - pos. 622 - prog. n. 09PA8623000170 - P. IVA 06304600825;
 - L'Oro delle Fate - pos. 204 - prog. n. 09CT1039000086 - P. IVA 02230040509;

- Ferrara Francesca - pos. 551 - prog. n. 095520510798 - P. IVA 02668070812;
 - 2Bar s.r.l.s. - pos. 694 - prog. n. 09ME466110490 - P. IVA 08557681213;
 - My House di Titone Fabio - pos. 669 - prog. n. 09TP5520510187 - P. IVA 02665050817;
 - Geo Campisi s.r.l.s. - pos. 674 - prog. n. 095520511030 - P. IVA 02003080856;
 - Arata Salvatore - pos. 578 - prog. n. 091051201199 - P. IVA 06625040826;
 - Feudo Giglio s.r.l.s. - pos. 610 - prog. n. 09TP5520510540 - P. IVA 02663290811;
 - Araimo Matilde - pos. 756 - prog. n. 095520511016 - P. IVA 02663000814.

(2019.14.1074)129

Con decreti nn. 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000 e 1001 del 18 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state approvate, nell'ambito dell'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020, rispettivamente, le convenzioni delle imprese sottoelencate:

- Eprime s.r.l.s. - pos. 20 - prog. n. 09CT5520510436 - P. IVA 05487120874;
 - Parrinello Marco - pos. 514 - prog. n. 09TP5520510513 - P. IVA 02654600812;
 - Island VFX s.r.l. - pos. 70 - prog. n. 095612000743 - P. IVA 06620980828;
 - Sorelle Mezzapelle - pos. 521 - prog. n. 09TP5520510515 - P. IVA 02662120811;
 - Siracusa Holidays s.r.l.s. - pos. 316 - prog. n. 095510001068 - P. IVA 01934370899;
 - S2 s.r.l.s. - pos. 567 - prog. n. 09TP5520510511 - P. IVA 02663180814;
 - Pirrone Benita - pos. 275 - prog. n. 095520511011 - P. IVA 02661320818;
 - Orbosuè Marianna - pos. 557 - prog. n. 09TP5520510550 - P. IVA 02665770810;
 - Multinautic 2.0 s.r.l. - pos. 352 - prog. n. 09ME3315000602 - P. IVA 03453590832;
 - NTC s.r.l.s. - pos. 484 - prog. n. 095520511071 - P. IVA 01936880895;
 - Mare and More - pos. 166 - prog. n. 097721020983 - P. IVA 02648990816;
 - La Coccinella s.r.l. - pos. 512 - prog. n. 09PA5630000209 - P. IVA 06606510821;
 - Faraone Maria Piera Adonella - pos. 279 - prog. n. 09ME5520510217 - P. IVA 05488580878.

(2019.14.1072)129

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania, Ragusa e Siracusa.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 966/3.S del 18 marzo 2019, la gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Catania, Ragusa e Siracusa affidata, con D.A. n. 2279/3.S del 7 dicembre 2018, al dott. Giulio Maltese, è stata prorogata di 3 mesi.

(2019.12.908)009

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede in Realmonte, Enna e Caltanissetta.

Con decreto n. 1004/10.S del 18 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sotto indicata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	D.D.G. N.	del	Art.
C.F.P. Agrigento società cooperativa	Realmonte	02497770848	1004/10.S	18/3/19	223

(2019.12.942)042

Con decreto n. 1006/10.S del 18 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/*septiesdecies* del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	D.D.G. N.	del	Art.
La Mediterranea Pirotecnica	Enna	01213410861	1006/10.S	18/3/19	2545

(2019.12.905)042

Con decreto n. 1007/10.S del 18 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede legale	Cod. Fiscale
Padre Pio	Caltanissetta	80003770858

(2019.12.906)042

Modifica degli allegati al decreto 26 ottobre 2018, concernente presa d'atto per ricognizione dell'elenco delle istanze ammesse ed approvazione dell'elenco delle istanze irricevibili o inammissibili a valere sull'Azione 1.1.5 del PO FESR 2014-2020.

Con decreto n. 1203/5.S del 2 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, in riferimento all'Avviso pubblico relativo all'Azione 1.1.5 "Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala" nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020, è stata approvata la modifica dell'Allegato 1 del D.D.G. n. 1880/5.S del 26 ottobre 2018, riportante le domande ammissibili con riserva e sono state approvate le rettifiche e le modifiche all'Allegato 2 dello stesso decreto, riportanti le domande irricevibili e inammissibili.

(2019.14.1075)129

PO FESR Sicilia 2014-2020. Azione 1.1.3. Sostituzione dell'Allegato n. 2 del D.D.G. n. 1114/5.S del 19 luglio 2018 e approvazione della graduatoria provvisoria delle imprese ammesse e di quelle non ammesse.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1225/5.S del 3 aprile 2019, è stato sostituito l'Allegato 2 del D.D.G. n. 1114/5.S del 19 luglio 2018, riportante l'elenco delle imprese ammissibili alla fase di valutazione e sono stati approvati gli allegati riportanti la graduatoria provvisoria delle 20 imprese ammesse finanziabili e l'elenco provvisorio delle 13 imprese non ammesse, in riferimento all'Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" del PO FESR Sicilia 2014/2020.

(2019.14.1108)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Elezioni amministrative del 28 aprile 2019 - Revoca dell'indizione dei comizi elettorali nei comuni di San Cataldo e Mistretta - Modifica dell'elenco dei comuni al voto.

Con decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 121 del 3 aprile 2019, è stata revocata, con effetto *ex nunc*, l'indizione dei comizi per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale dei comuni di San Cataldo (CL) e Mistretta (ME) disposta con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 19 del 27 febbraio 2019 ed è stato modificato l'elenco dei comuni al voto allegato al decreto dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 25 dell'1 marzo 2019.

(2019.14.1089)050

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Provvedimenti concernenti chiusura di progetti di cui all'avviso n. 2/2011 a valere del PO FSE 2007-2013.

Si informa che nei siti ufficiali del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali www.regione.sicilia.it/famiglia e del Fondo sociale europeo www.sicilia-fse.it sono stati pubblicati i seguenti decreti:

- decreto del dirigente generale n. 2402 del 27 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 8 febbraio 2019, registro n. 2, foglio n. 33, di chiusura del progetto "Pronti a lavorare" CIP: 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0075 di cui all'avviso n. 2/2011;
- decreto del dirigente generale n. 2403 del 27 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 8 febbraio 2019, registro n. 1, foglio n. 34, di chiusura del progetto "Working" CIP: 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0079 di cui all'avviso n. 2/2011.

(2019.12.870)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati - Redazione dell'elenco delle richieste ammissibili, approvazione del programma degli interventi e formulazione del programma di spesa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 335 del 15 marzo 2019, in conformità alla formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli istituti autonomi per le case popolari comunque denominati (legge 23 maggio 2014, n. 80 - art. 2, comma 1, lett. b - del D.M. 16 marzo 2015) D.M. 3 ottobre 2018 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato redatto l'elenco delle richieste ritenute ammissibili (All. A), è stato approvato il programma degli interventi (All. B) ed è stato formulato il programma di spesa per l'esercizio finanziario in corso (All. C).

Il suddetto decreto n. 335/2019, unitamente agli All. A, B e C, trovati pubblicati nel sito di questo Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti nella sezione: decreti del dirigente generale - anno 2019.

(2019.14.1083)048

Approvazione definitiva delle proposte ammesse a finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città".

Con decreto n. 463 del 28 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato approvato l'elenco relativo ai programmi ammessi a finanziamento, Allegato "A" del citato decreto, nell'ambito dell'avviso pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città" approvato con D.D.G. n. 999 del 2 maggio 2018.

Il decreto n. 463 del 28 marzo 2019 e l'allegato elenco dei programmi ammessi a finanziamento sono visionabili in formato integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2019.13.1040)112

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale di strutture sanitarie della Regione.

Con decreto n. 382 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni

il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata "Centro diagnostica per immagini s.r.l.", per la gestione del presidio ambulatoriale di radiologia diagnostica, con sede nel comune di Santa Teresa di Riva (ME), via Campo Sportivo, n. 21.

(2019.12.861)102

Con decreto n. 384 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata "Centro medico Socrates s.r.l.", sita nel comune di Marone (PA), in via della Spiga, nn. 15/17, piano terra, - partita IVA 04786740821 - per la gestione di un presidio ambulatoriale di recupero e riabilitazione funzionale.

(2019.12.852)102

Con decreto n. 385 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata Studio Catanesi, che gestisce un presidio ambulatoriale di odontoiatria, con sede nel comune di Messina, in via Boccetta, n. 40.

(2019.12.854)102

Con decreto n. 386 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla società denominata Studio medico di diagnostica per immagini s.a.s. dott. Antonio Barca di Sciacca Elvira, per la gestione del presidio ambulatoriale di radiologia diagnostica, con sede nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), via Umberto I, n. 100 - partita IVA 03014180834.

(2019.12.853)102

Con decreto n. 388 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata "Studio Esculapio s.r.l.", per la gestione del presidio ambulatoriale di radiologia diagnostica, con sede nel comune di Pace del Mela (ME) in via Libertà, n. 113.

(2019.12.857)102

Con decreto n. 390 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata "Studio medico Tanzariello del dott. Vincenzo Nicola Tanzariello & C. s.a.s.", per la gestione del presidio ambulatoriale di otorinolaringoiatria, con sede nel comune di Messina, via Tommaso Cannizzaro, n. 219 - partita IVA 02675160838.

(2019.12.865)102

Con decreto n. 391 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, ai sensi del D.A. n. 463/2003, è stato rinnovato per tre anni il rapporto di accreditamento istituzionale concesso alla struttura denominata "Istituto clinico Locorotondo s.r.l.", per la gestione del poliambulatorio sito nel comune di Palermo, in via G. Daita, nn. 15-15/C, per le branche di cardiologia, endoscopia, radiologia, dermatologia, endocrinologia, gastroenterologia, ginecologia, medicina generale, nefrologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, neurochirurgia.

(2019.12.871)102

Sospensione del rapporto di accreditamento istituzionale concesso al Laboratorio analisi cliniche di Impellizzeri Maurizio & C. s.n.c., sito in Palermo.

Con decreto n. 383 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, preso atto delle non conformità rilevate dall'UO Accreditamento dell'Asp di Palermo di cui alla nota prot. n. 2529/DP/AC del 19 novembre 2018, l'accreditamento istituzionale per lo svolgimento dell'attività di laboratorio analisi cliniche generali di base concesso alla struttura "Laboratorio analisi cliniche di Impellizzeri Maurizio & C. s.n.c.", sita in Palermo, via Imera, n. 101, è stato sospeso per trenta giorni.

(2019.12.859)102

Modifica del decreto 1 marzo 2019, concernente trasferimento dei locali dell'ambulatorio di dialisi denominato "BIDA s.r.l.", siti nel comune di Bagheria.

Con decreto n. 392 del 13 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, nelle premesse al punto 15 e agli artt. 1 e 2 del D.D.G. n. 288 dell'1 marzo 2019 le parole "BIDA s.r.l." sono sostituite dalle parole "DIBA s.r.l."

Resta confermato quant'altro disposto con il D.D.G. n. 288 dell'1 marzo 2019 e non modificato dal presente provvedimento.

(2019.12.858)102

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione donatori volontari del sangue, con sede in Catania.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 401 del 14 marzo 2019, è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione A.D.V.S. di Catania, con sede in via Galermo, 173.

(2019.12.873)099

Sospensione dell'efficacia del decreto n. 182 del 13 febbraio 2019, concernente sospensione dell'accREDITAMENTO istituzionale e dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività ambulatoriale della Casa di cura Di Stefano Velona s.r.l., con sede in Catania.

Con decreto n. 406 del 18 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie osservatorio epidemiologico, è stata disposta la sospensione dell'efficacia del D.D.G. 13 febbraio 2019, n. 182, relativa all'autorizzazione e accreditamento della Casa di cura Di Stefano Velona s.r.l., con sede in Catania via S. Euplio n. 162.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.12.876)102

Trasferimento della titolarità del rapporto di accreditamento dalla società "Centro SAEM & C. s.n.c." alla società "Centro SAEM del dott. Di Carlo David & C. s.a.s." per la gestione di una struttura di medicina di laboratorio con sede nel comune di Acireale.

Con decreto n. 423 del 19 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento della titolarità del rapporto di accreditamento dalla società "Centro SAEM & C. s.n.c." alla società "Centro SAEM del dott. Di Carlo David & C. s.a.s." - partita IVA 00848600870 - per la gestione della struttura di medicina di laboratorio, con sede nel comune di Acireale (CT) in via Marchese San-giuliano n. 21.

(2019.12.922)102

Trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Lab.an.cl. L.A.C. - Travali Mario" alla società "L.A.C. Laboratorio analisi cliniche di Travali dr. Mario, Scrofani Vincenzo, Licitra Giuseppe, Rizza Alessandra e Costa Maria s.n.c.", con sede nel comune di Noto.

Con decreto n. 425 del 19 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato il trasferimento del rapporto di accreditamento istituzionale dalla società "Lab.an.cl. L.A.C. - Travali Mario" alla società "L.A.C. Laboratorio analisi cliniche di Travali dr. Mario, Scrofani Vincenzo, Licitra Giuseppe, Rizza Alessandra e Costa Maria s.n.c.", con sede nel comune di Noto (SR) in via Principe Umberto nn. 2/4.

(2019.12.921)102

Annullamento del decreto 17 novembre 2017, n. 2300, relativo al rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura Medical Centro Polidiagnostico Lentinese di Martines Agata e Caruso Salvatore s.n.c., con sede nel comune di Lentini.

Con decreto n. 427 del 19 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, in conseguenza e per effetto della revoca della nota prot. n. 182/Accr. dell'11 ottobre 2017 effettuata dall'Asp di Siracusa, il decreto 17 novembre 2017, n. 2300, con il quale è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale della struttura "Medical Centro Polidiagnostico Lentinese di Martines Agata e Caruso Salvatore s.n.c.", con sede nel comune di Lentini (SR) in via Rosso di San Secondo, n. 10, è stato annullato.

(2019.12.918)102

Annullamento del decreto 17 novembre 2017, n. 2304, relativo al rinnovo del rapporto di accreditamento istituzionale della struttura Clinical s.a.s., con sede nel comune di Lentini.

Con decreto n. 428 del 19 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, in conseguenza e per effetto della revoca della nota prot. n. 188/Accr. dell'11 ottobre 2017 effettuata dall'Asp di Siracusa, il decreto 17 novembre 2017, n. 2304, con il quale è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale della struttura denominata "Clinical s.a.s.", con sede nel comune di Lentini (SR) in via Verdi n. 15 bis, è stato annullato.

(2019.12.919)102

Accreditamento istituzionale del nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato ACM LAB società consortile a r.l., con sede nel comune di Lentini.

Con decreto n. 430 del 19 marzo 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato ACM LAB società consortile a r.l., con sede legale e laboratorio centralizzato sito nel comune di Lentini in via Rosso di San Secondo n. 10 e punto di accesso sito nel comune di Lentini in via G. Verdi n. 15 bis.

(2019.12.920)102

Modifica del decreto 11 ottobre 2017, concernente ricostituzione della Commissione regionale per la formazione continua (CRFC).

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 447 del 20 marzo 2019, è stato modificato il D.A. n. 1977 dell'11 ottobre 2017. La composizione della Commissione regionale per la formazione continua di cui all'art. 1 del D.A. n. 1977/17 è così modificata: il dott. Sandro Salvuccio Maria La Vignera sostituisce il componente dimissionario prof. Riccardo Vigneri quale esperto nominato dall'Assessore; il dott. Luigi Giorgio sostituisce la dott.ssa Maria Angileri quale rappresentante delle professioni dell'area tecnico assistenziale.

(2019.12.945)102

Integrazione del decreto 2 maggio 2017 e s.m.i., concernente costituzione dell'Osservatorio regionale di sanità penitenziaria - Medicina penitenziaria.

Con decreto n. 463 del 21 marzo 2019 dell'Assessore per la salute, la composizione dell'Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria, costituito con D.A. n. 890 del 2 maggio 2017 e s.m.i., è stata ulteriormente integrata inserendo la dott.ssa Eugenia Cortese dell'UEPE per la Sicilia.

L'Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria risulta, pertanto, composto secondo lo schema di seguito riportato:

- l'Assessore regionale per la salute o suo delegato - presidente;
- il provveditore regionale per l'amministrazione penitenziaria della Sicilia o suo delegato;
- il direttore del Centro per la giustizia minorile della Sicilia o suo delegato;
- il garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti della Regione siciliana;
- il referente per la medicina penitenziaria dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta;
- il referente per la medicina penitenziaria dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania;
- il referente per la medicina penitenziaria dell'Azienda sanitaria provinciale di Messina;
- il referente per la medicina penitenziaria dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo;
- due esperti in materia di assistenza sanitaria penitenziaria nominati dall'Assessore regionale per la salute;
- un esperto nominato dal provveditore regionale per l'amministrazione penitenziaria della Sicilia;
- un rappresentante dell'Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Sicilia (UEPE);
- il dirigente pro tempore servizio 1 "Personale del SSN e personale sanitario convenzionato" Dipartimento regionale pianificazione strategica - Assessorato della salute;
- il dirigente pro tempore servizio 7 "Farmaceutica" Dipartimento regionale pianificazione strategica - Assessorato della salute;
- il dirigente pro tempore servizio 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria" Dipartimento regionale pianificazione strategica - Assessorato della salute;
- il dirigente pro tempore servizio 4 "Igiene pubblica e rischi ambientali" - Dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Assessorato della salute;
- il dirigente pro tempore servizio 5 "Promozione della salute, prevenzione malattie professionali e degli infortuni sul lavoro" - Dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico - Assessorato della salute;
- il dirigente pro tempore del servizio 11 "Tutela della fragilità" - Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute.

L'Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria ha funzione di controllo, confronto, verifica e proposta circa l'efficacia e l'efficienza dei servizi sanitari erogati su base regionale.

Le attività di coordinamento e le funzioni di segreteria di supporto all'Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria è affidata al servizio 8 "Programmazione territoriale ed integrazione socio - sanitaria" Dipartimento regionale pianificazione strategica - Assessorato della salute.

La segreteria di supporto opera in maniera integrata con l'Osservatorio e svolge i seguenti compiti:

- convoca i componenti l'Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria;
- redige i verbali;
- predispone i provvedimenti amministrativi conseguenziali alle determinazioni assunte dai componenti l'Osservatorio.

L'attività svolta dai componenti l'Osservatorio permanente regionale sulla sanità penitenziaria non comporta nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

(2019.12.928)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Rideterminazione definitiva e revoca parziale di un intervento nel comune di Malvagna di cui alle linee d'intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione delle linee di intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti

finali da parte del comune di Malvagna (ME), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 288 del 3 maggio 2011 dal titolo "Lavori urgenti di consolidamento a protezione del centro abitato versante sud", codice C.U.P. B93B09000270002, codice CARONTE SI_1_3516, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 914 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio n. 103, del 27 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva di chiusura e revoca parziale dell'intervento.

(2019.12.997)135

Revoca parziale del finanziamento ed attivazione di procedure per l'erogazione di somme per il completamento dell'intervento e la chiusura di un'operazione nel libero Consorzio comunale di Caltanissetta, di cui alla linea di intervento 3.2.1.B - attività A), del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.B - attività A), del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione della documentazione da parte del libero Consorzio comunale di Caltanissetta, soggetto attuatore dell'intervento finanziato con il D.D.G. n. 204 del 26 marzo 2014, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 33, del 5 maggio 2014 "Opere urgenti di primo impianto della Riserva Naturale - SIC Lago Sfondato: riqualificazione del percorso di accesso, tabellazione, acquisizione e conservazione delle aree di massima valenza naturalistica", codice Caronte SI_1_8864, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 954 del 10 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio n. 111, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca parziale del finanziamento e di attivazione delle procedure per l'erogazione delle somme necessarie per il completamento dell'intervento e per la chiusura dell'operazione.

(2019.12.915)135

Provvedimenti concernenti rideterminazione del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 960 dell'11 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 79, del 7 febbraio 2019, alla rideterminazione del contributo e chiusura dell'operazione intestata alla ditta Zito Alessandro.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/960_2018.pdf.

(2019.12.939)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 987 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 112, dell'1 marzo 2019, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Egadi Factory s.r.l.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/987_2018.pdf.

(2019.12.875)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 988 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 94, del 27 febbraio 2019, alla rideterminazione

del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Noce Antico di Vuolo Claudio.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/988_2018.pdf.

(2019.12.948)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1014 del 13 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 113, dell'1 marzo 2019, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Rodò Vito.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1014_2018.pdf.

(2019.12.882)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1015 del 13 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 114, dell'1 marzo 2019, alla rideterminazione del contributo e alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Al Tramonto di Lentini Flavio.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1015_2018.pdf.

(2019.12.886)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1130 del 28 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 88, del 14 febbraio 2019, alla rideterminazione del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Torrici Michele.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1130_2018.pdf.

(2019.12.940)135

Provvedimenti concernenti revoca totale del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 986 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 95, del 27 febbraio 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Doang 1985 di Tudisca Francesco & C. s.a.s.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale/territorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0986_2018.pdf.

(2019.12.950)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 990 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 97, del 27 febbraio 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Hotel Sirio s.r.l.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0990_2018.pdf.

(2019.12.953)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 991 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 98, del 27 febbraio 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Azienda Agricola Triscele di Napoli Maria Grazia Liliana.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0991_2018.pdf.

(2019.12.952)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1016 del 13 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 115, dell'1 marzo 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta D'Orsi Rossella.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1016_2018.pdf.

(2019.12.885)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 1017 del 13 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 116, dell'1 marzo 2019, alla revoca totale del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta La Casa di Maria Pace Carmelo.

Il suddetto decreto è stato pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/1017_2018.pdf.

(2019.12.884)135

Revoca parziale del finanziamento, rideterminazione finanziaria definitiva e chiusura di un'operazione nel comune di Santa Lucia del Mela, di cui alla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR 2007-2013, per il comune di Santa Lucia del Mela, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 88 dell'1 marzo 2011 dal titolo "Consolidamento ed eliminazione del rischio idrogeologico del perimetro urbano in prossimità di via Rossellina", codice CUP C63B10000110002, codice Caronte SI_1_3333, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 996 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 101, del 27 febbraio 2019, pubblicato

integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca parziale del finanziamento, rideterminazione finanziaria definitiva e di chiusura dell'operazione.

(2019.12.901)135

Revoca parziale di un intervento nel comune di Savoca di cui alle linee di intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 del PO FESR 2007/2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione delle linee di intervento 2.3.1.1 e 2.3.1.2 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Savoca (ME), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 73 del 22 febbraio 2011 dal titolo "Lavori di consolidamento della Chiesa di San Nicolò (Sec XII) e S.P. 19", codice C.U.P. J49D0700018006 codice Caronte SI_1_3334, ha emesso il decreto n. 1110 del 24 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio n. 83, del 14 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca parziale dell'intervento.

(2019.12.925)135

Revoca di un contributo concesso al comune di Gagliano Castelferrato per la realizzazione di un intervento di cui alla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti da parte del comune di Gagliano Castelferrato, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 235 del 13 aprile 2011 dal titolo "Lavori di consolidamento Rocca Castello versante nord - via San Pietro" codice Caronte SI_1_3479, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 1143 del 31 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 93, in data 19 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfoscilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca del contributo.

(2019.12.910)135

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di un impianto IPPC di compostaggio, sito nel comune di Melilli.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 96/Gab dell'8 marzo 2019, ha disposto che il progetto "Impianto IPPC di compostaggio sito in c/da Santa Catrini, zona industriale di Melilli (SR)" non debba essere sottoposto ad alcuna procedura di VIA ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente ditta Sicula Compost s.r.l.

(2019.12.911)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un programma costruttivo ricadente in area PEEP del P.R.G. del comune di Ragusa.

Con decreto n. 98/Gab dell'8 marzo 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, in conformità al parere n. 43 del 31 gennaio 2019, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, è stato escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. il programma costruttivo ricadente in area PEEP (di cui al D.Dir. n. 725 del 10 luglio 2009) del vigente P.R.G. nel comune di Ragusa, in c/da Monachella - distinta in catasto al foglio n. 61, particelle nn. 236, 237, 238, 239 e 311 - "soggetti proponenti" le ditte "Casa Futura s.r.l." - "Edilizia Marina s.r.l." - "Edilizia Maulli s.r.l." - "Impresa Gurrieri Carmelo e C. s.r.l.", emesso dallo Staff 2 D.R.U. dell'Assessorato territorio e ambiente.

Il decreto n. 98/Gab dell'8 marzo 2019 è visionabile in formato integrale nel sito istituzionale dell'Assessorato territorio e ambiente e nella home-page del DRU - directory "VAS-DRU", sub-directory "provvedimenti".

(2019.12.896)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante al piano regolatore generale per l'ampliamento del cimitero del comune di Montevago.

Con decreto n. 99/Gab dell'8 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 71 del 25 febbraio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al P.R.G. per l'ampliamento del cimitero del comune di Montevago (AG) sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 71/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 99/Gab dell'8 marzo 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.12.889)119

Valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione in zona turistico-termale nel comune di Ali Terme.

Con decreto n. 100/Gab dell'8 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 51 del 13 febbraio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di lottizzazione in zona turistico-termale in contrada Mollerino - Ditta Ali Development s.r.l.", contraddistinto al N.C.T. del comune di Ali Terme al foglio di mappa 2, particelle 331 - 338 - 342 - 343 - 357-362 - 370 - 444 - 446 - 700 - 702 - 851 - 852 - 856 - 863 - 867 - 869 - 870 - 871 - 872 - 878 - 880 - 886 - 888 - 896 - 898 - 899 - 900 - 902 - 904 - 906 - 907 - 908 - 909 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 915 - 916 - 917, sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Avverso il decreto n. 100/Gab dell'8 marzo 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.12.864)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica del progetto di un piano di lottizzazione nel comune di Caltanissetta.

Con decreto n. 101/Gab dell'8 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 53 del 13 febbraio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Progetto di piano di lottizzazione per la realizzazione di n. 6 unità abitative in via Due Fontane, contraddistinto al N.C.T. del comune di Caltanissetta al foglio di mappa 111, particelle nn. 74 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750" - Ditta proponente: Alù Giuseppe, Alù Salvatore Maria, Biancheri Diego Claudio, Scarantino Teresa, Cigna Pierangelo, Natale Valeria, Natale Francesca e Natale Giuseppe, sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con le condizioni riportate nello stesso parere n. 53/2019.

Avverso il decreto n. 101/Gab dell'8 marzo 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.12.862)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Ragusa.

Con decreto n. 102/Gab dell'11 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 66/2019 del 25 febbraio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il piano di lottizzazione per la realizzazione di un insediamento commerciale a Marina di Ragusa della ditta Schembari Guido e altri è da escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., con le prescrizioni contenute nei contributi degli enti e le condizioni contenute nel medesimo parere.

(2019.12.913)119

Esclusione dalla valutazione ambientale strategica della procedura per la realizzazione di una grande struttura di vendita nel comune di Messina.

Con decreto n. 105/Gab del 12 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità al parere n. 58 del 25 febbraio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la procedura per la «Realizzazione di una grande struttura di vendita sita in località Zafferia Tremestieri Messina - Società Iniziative Commerciali I.T.C. s.r.l. (ex Italcantieri S.p.A.)», sia da escludere dalla valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nello stesso parere n. 58/2019.

Avverso il decreto n. 105/Gab del 12 marzo 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.12.912)119

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Ustica - formazione del piano regolatore generale.

Con decreto n. 106/Gab del 15 marzo 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, è stato prorogato di ulteriori mesi tre l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 548/Gab del 17 dicembre 2018, con il quale l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Ustica (PA), per provvedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, agli adempimenti relativi alla formazione del piano regolatore generale.

(2019.12.947)114

Voltura alla ditta Fincantieri S.p.A., con sede legale in Trieste, dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera per l'attività di riparazione, trasformazione e costruzione di navi nel comune di Palermo.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 137 del 15 marzo 2019, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla Fincantieri S.p.A., con sede legale nel comune di Trieste in via Genova n. 1, la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.R.S. n. 894 del 20 ottobre 2015, rilasciata da questo Assessorato, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta "Fincantieri - Cantieri navali italiani S.p.A.", per l'attività di riparazione, trasformazione e costruzione di navi nel comune di Palermo in via dei Cantieri, 75.

(2019.12.867)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al piano regolatore generale del comune di Sant'Agata Li Battiati.

Con decreto n. 107/Gab del 18 marzo 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 44 del 13 febbraio 2019, reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante al P.R.G. per l'ampliamento dell'area cimiteriale e la realizzazione del tempio crematorio

del comune di Sant'Agata Li Battiati sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., secondo quanto previsto nel citato parere n. 44/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

(2019.12.941)119

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Obiettivo tematico 6 - asse 6 - obiettivo specifico 6.5, azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura" - Proroga dei termini per la presentazione delle istanze.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, Obiettivo tematico 6, asse 6, obiettivo specifico 6.5, azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura", con decreto n. 165 del 20 marzo 2019 del dirigente generale, ha proceduto alla proroga dei termini per la presentazione delle istanze per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione a graduatoria.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2019.14.1087)135

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Rinnovo dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale Teatro di Messina.

Con decreto n. 5/Gab del 20 marzo 2019, l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo ha rinnovato l'incarico di commissario ad acta dell'Ente autonomo Teatro di Messina alla dott.ssa Daniela Lo Cascio, per l'adozione di atti urgenti e indifferibili relativi ai compiti assegnati giusta D.A. n. 4/Gab/TUR del 28 febbraio 2019.

(2019.12.907)063

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO